

Upsilon

Usò e Manutenzione



Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una LANCIA.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirle di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua LANCIA. Scoprirà caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverà inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della Sua LANCIA.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni, precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che LANCIA offre ai propri Clienti:

- il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti LANCIA.

Siamo certi che con questi strumenti Le sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la Sua nuova vettura e gli uomini LANCIA che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della LANCIA Ypsilon, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

SICUREZZA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Sicurezza e rispetto dell'ambiente sono le linee guida che hanno ispirato fin dall'inizio il progetto di LANCIA Ypsilon.

Grazie a questa concezione, LANCIA Ypsilon ha potuto affrontare e superare severissimi test sulla sicurezza.

Tanto che sotto questo profilo è ai massimi livelli nella sua categoria e, probabilmente, ha anche anticipato parametri appartenenti al futuro.

Inoltre, la continua ricerca di nuove ed efficaci soluzioni per il rispetto dell'ambiente fa della LANCIA Ypsilon un modello da imitare anche sotto questo aspetto.

Tutte le versioni, infatti, sono equipaggiate con dispositivi di salvaguardia dell'ambiente che abbattano le emissioni nocive dei gas di scarico ben al di là dei limiti previsti dalle norme vigenti.

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

La progettazione e la realizzazione della LANCIA Ypsilon sono state sviluppate mirando non solo ai tradizionali aspetti di prestazioni e sicurezza, ma tenendo conto delle sempre più pressanti problematiche di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Le scelte dei materiali, delle tecniche e di particolari dispositivi sono il risultato di un lavoro che consente di limitare drasticamente le influenze nocive sull'ambiente, garantendo il rispetto delle più severe normative internazionali.

IMPIEGO DI MATERIALI NON NOCIVI PER L'AMBIENTE

Nessun componente della LANCIA Ypsilon contiene amianto. Le imbottiture e l'impianto di climatizzazione sono privi di CFC (Clorofluorocarburi), i gas ritenuti responsabili della distruzione della fascia di ozono. I coloranti e i rivestimenti anticorrosione della bulloneria non contengono più cadmio, che può inquinare aria e falde acquifere.

DISPOSITIVI PER RIDURRE LE EMISSIONI (motori a benzina)

Convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica)

L'impianto di scarico è dotato di un catalizzatore, costituito da leghe di metalli nobili; esso è alloggiato in un contenitore di acciaio inossidabile che resiste alle elevate temperature di funzionamento.

Il catalizzatore converte gli idrocarburi incombusti, l'ossido di carbonio e gli ossidi di azoto presenti nei gas di scarico (anche se in quantità minima, grazie ai sistemi di accensione ad iniezione elettronica) in composti non inquinanti.

A causa dell'elevata temperatura raggiunta, durante il funzionamento, dal convertitore catalitico è consigliabile non parcheggiare la vettura sopra materiali che presentino pericolo di infiammabilità (carta, olii combustibili, erba, foglie secche ecc.).

Sonde Lambda

I sensori (sonde Lambda) rilevano il contenuto di ossigeno presente nei gas di scarico. Il segnale trasmesso dalle sonde Lambda, viene utilizzato dalla centralina elettronica del sistema di iniezione ed accensione per la regolazione della miscela aria-carburante.

Impianto antievaporazione

Essendo impossibile, anche a motore spento, impedire la formazione dei vapori di benzina, è stato sviluppato un impianto che "intrappola" tali vapori in uno speciale recipiente a carboni attivi.

Durante il funzionamento del motore tali vapori vengono aspirati e inviati alla combustione.

DISPOSITIVI PER RIDURRE LE EMISSIONI (motore Multijet)

Convertitore catalitico ossidante

Converte le sostanze inquinanti presenti nei gas di scarico (ossido di carbonio, idrocarburi incombusti e particolato) in sostanze innocue, riducendo la fumosità e l'odore tipico dei gas di scarico dei motori a gasolio.

Il convertitore catalitico è costituito da un involucro metallico in acciaio inossidabile che contiene il corpo ceramico a nido d'ape, sul quale è presente il metallo nobile a cui compete l'azione catalizzante.

Impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.)

Realizza il ricircolo, ossia il riutilizzo, di una parte dei gas di scarico, in percentuale variabile a seconda delle condizioni di funzionamento del motore.

Viene impiegato, quando necessario, per il controllo dell'emissione degli ossidi di azoto.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE



Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 conforme alla specifica europea EN228.



Motori Multijet: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590.

L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori Multijet: ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie  e ; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.



APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Lancia che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.



CODE card

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura. È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico riportato sulla CODE card nell'eventualità di dover effettuare un avviamento d'emergenza.






MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.



NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE...

...troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).



PLANCIA E COMANDI

PLANCIA PORTASTRUMENTI	8	PLAFONIERE	66
QUADRO STRUMENTI	9	COMANDI	66
SIMBOLOGIA	10	EQUIPAGGIAMENTI INTERNI.....	68
IL SISTEMA LANCIA CODE	11	TETTO APRIBILE.....	70
LE CHIAVI	12	PORTE	71
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	18	ALZACRISTALLI ELETTRICI	72
STRUMENTI DI BORDO	19	BAGAGLIAIO	73
DISPLAY MULTIFUNZIONALE	21	COFANO MOTORE	77
SEDILI	35	BARRE PORTATUTTO	78
APPOGGIATESTA	38	FARI	78
VOLANTE	38	SISTEMA ABS	80
SPECCHI RETROVISORI	39	SISTEMA ESP	81
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/ CLIMATIZZAZIONE	41	SISTEMA ASR	82
RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE	42	SISTEMA EOBD	83
CLIMATIZZATORE MANUALE	45	AUTORADIO	84
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO	48	SISTEMA AUDIO HI-FI BOSE.....	84
LUCI ESTERNE	58	ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE	85
SENSORE FARI AUTOMATICI	60	SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"	86
PULIZIA CRISTALLI	61	SENSORI DI PARCHEGGIO	87
SENSORE PIOGGIA	62	RIFORNIMENTO DELLA VETTURA	88
CRUISE CONTROL	64	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	90

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

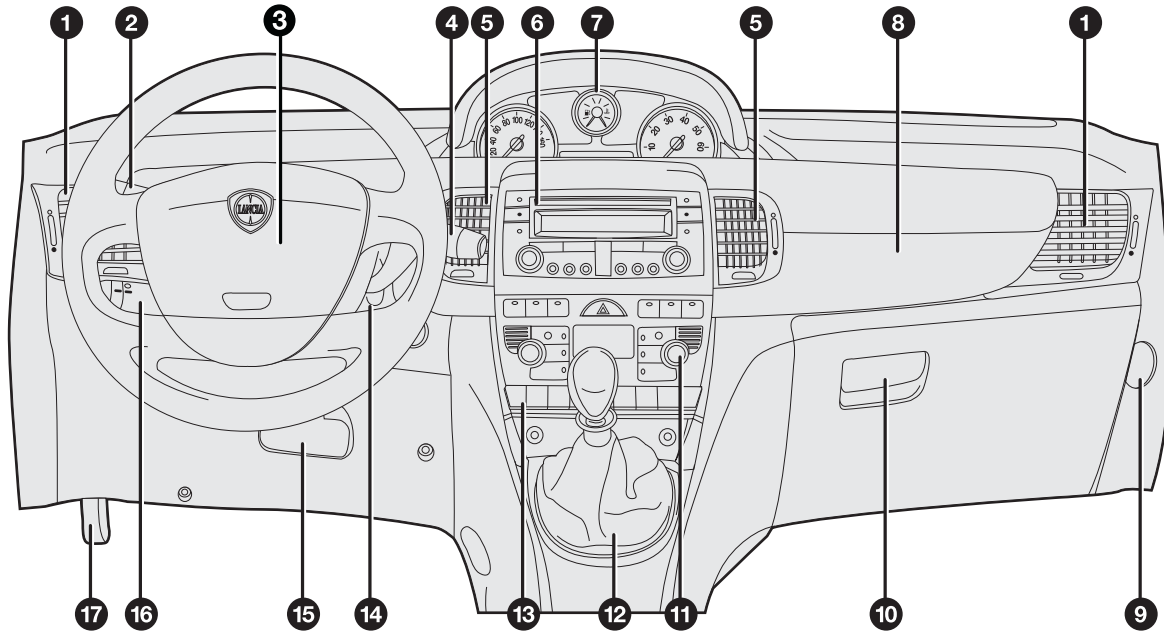


fig. 1

LOC0266m

1. Bocchette aria laterali - 2. Leva sinistra: comando luci esterne - 3. Air bag guidatore - 4. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer - 5. Bocchette aria centrali - 6. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) / Vano portaoggetti - 7. Quadro strumenti - 8. Air bag lato passeggero - 9. Comando disattivazione air bag lato passeggero - 10. Cassetto portaoggetti - 11. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione - 12. Leva cambio - 13. Mostrina comandi - 14. Commutatore di avviamento - 15. Leva bloccaggio/sbloccaggio regolazione volante - 16. Leva comandi cruise control (per versioni/mercati, dove previsto) - 17. Leva apertura cofano motore.

QUADRO STRUMENTI

- A Tachimetro (indicatore velocità)
- B Indicatore livello carburante con spia riserva
- C Contagiri
- D Display multifunzionale

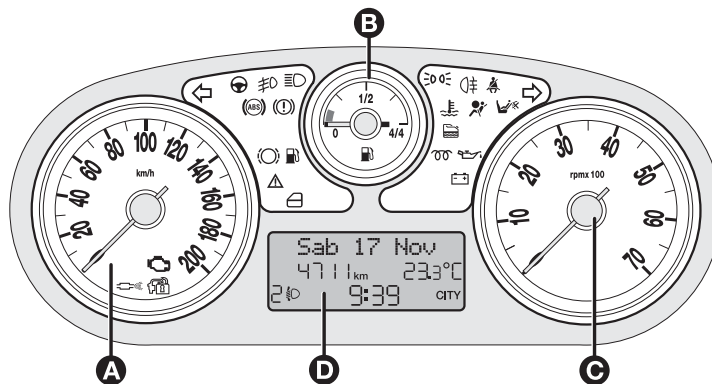


fig. 2

LOC0223m

- A Tachimetro (indicatore velocità)
- B Indicatore livello carburante con spia riserva
- C Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- D Contagiri
- E Display multifunzionale

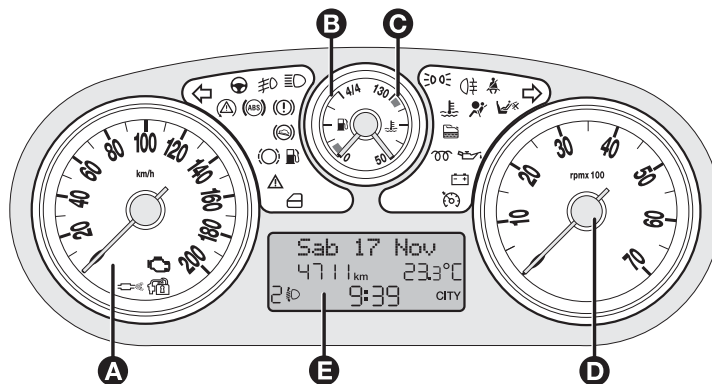


fig. 3

LOC0224m

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

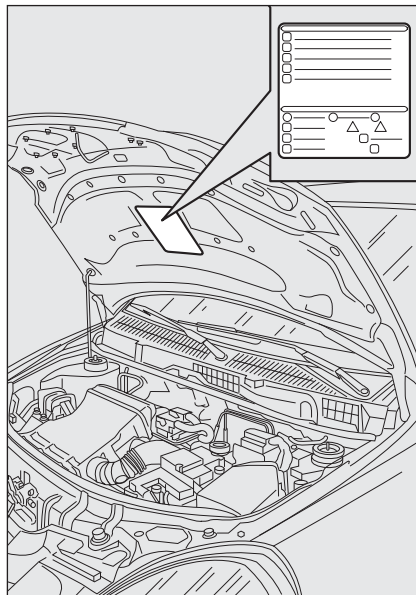


fig. 4

LOC0004m

Sotto il cofano motore è presente una targhetta riepilogativa della simbologia **fig. 4**.

IL SISTEMA LANCIA CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.


In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Lancia CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Lancia CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.



Ruotando la chiave in posizione **STOP**, il sistema Lancia CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore, rivolgersi presso la Rete Assistenza Lancia.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenza Lancia.

Accensioni della spia durante la marcia

- Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).
- Se la spia  rimane accesa rivolgersi presso la Rete Assistenza Lancia.

LE CHIAVI

CODE CARD fig. 5

Con la vettura, assieme alle chiavi fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

- il codice elettronico **A**;
- il codice meccanico delle chiavi **B** da comunicare alla Rete Assistenza Lancia in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.



In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

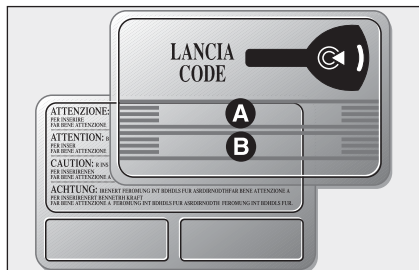


fig. 5

LOC0267m

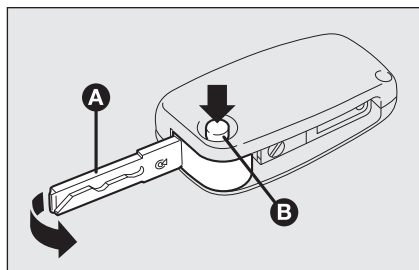


fig. 6/a

LOC0047m

CHIAVE MECCANICA A SCOMPARSA fig. 6/a

La chiave è dotata di inserto metallico **A** che aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura della porta;

Il pulsante **B** aziona l'apertura servassistita dell'inserto metallico **A**.

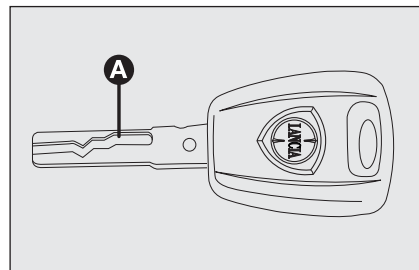


fig. 6/b

LOC0278m

CHIAVE MECCANICA FISSA

fig. 6/b

(per versioni/mercati, dove previsto)

La parte metallica **A** della chiave è fissa.

La chiave aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura della porta lato guida;

Per reinserire l'inserto metallico nell'impugnatura della chiave mantenere premuto il pulsante **B** e ruotare l'inserto metallico nel senso indicato dalla freccia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio. Rilasciare il pulsante **B** a bloccaggio avvenuto.



ATTENZIONE

Premere il pulsante B solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

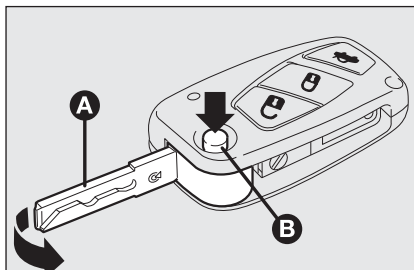


fig. 7

L0C0275m


CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 7

La chiave è dotata di inserto metallico **A** che aziona:


- il dispositivo di avviamento;
- la serratura della porta;

Il pulsante **B** aziona l'apertura servoassistita dell'inserto metallico.

Per reinserire l'inserto metallico nell'impugnatura della chiave mantenere premuto il pulsante **B** e ruotare l'inserto metallico nel senso indicato dalla freccia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio. Rilasciare il pulsante **B** a bloccaggio avvenuto.

Il pulsante  aziona lo sblocco porte e portellone bagagliaio.

Il pulsante  aziona il blocco porte e portellone bagagliaio.

Il pulsante  aziona l'apertura del portellone bagagliaio a distanza.



Se viene involontariamente azionato il pulsante di blocco dall'interno, scendendo dalla vettura si sbloccano esclusivamente le porte utilizzate; il portellone rimane bloccato. Per riallineare il sistema è necessario ripremere i pulsanti di blocco / sblocco.


**ATTENZIONE**

Premere il pulsante B solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

Effettuando lo sblocco delle porte, si accendono, per un tempo prestabilito, le luci della plafoniera interna.

AVVERTENZA La frequenza del telecomando può essere disturbata da significative trasmissioni radio estranee alla vettura (es. cellulare, radioamatori, ecc.). In tal caso il funzionamento del telecomando potrebbe presentare anomalie.


Sbloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante  sblocco delle porte, del portellone bagagliaio, accensione temporizzata della plafoniera interna e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento dell'interuttore inerziale blocco carburante.


AVVERTENZA La frequenza del telecomando può essere disturbata da significative trasmissioni radio estranee alla vettura (es. cellulare, radioamatori, ecc.). In tal caso il funzionamento del telecomando potrebbe presentare anomalie.

Bloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte, del portellone bagagliaio a distanza, spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

AVVERTENZA La frequenza del telecomando può essere disturbata da significative trasmissioni radio estranee alla vettura (es. cellulare, radioamatori, ecc.). In tal caso il funzionamento del telecomando potrebbe presentare anomalie.

Apertura a distanza portellone bagagliaio

Premere il pulsante  per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio.

L'apertura del portellone è segnalata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

AVVERTENZA La frequenza del telecomando può essere disturbata da significative trasmissioni radio estranee alla vettura (es. cellulare, radioamatori, ecc.). In tal caso il funzionamento del telecomando potrebbe presentare anomalie.

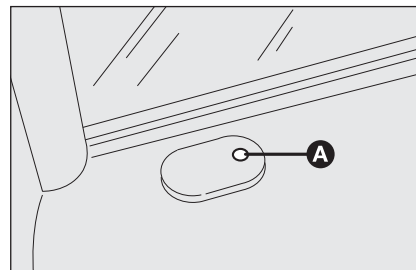


fig. 8

LOC0050m

Segnalazioni led su porta lato guidatore fig. 8

Effettuando il blocco porte il led A si accende per circa 3 secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Se effettuando il blocco porte, una o più porte o il portellone bagagliaio non sono chiuse correttamente, il led lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione e il comando non viene eseguito.

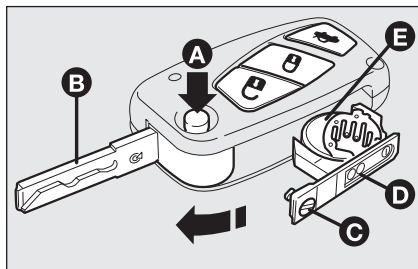


fig. 9

Sostituzione pila chiave con telecomando fig. 9

Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante A e portare l'inserito metallico B in posizione di apertura;
- ruotare la vite C utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;
- reinserire il cassetto portabatteria D all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C.




Richiesta di telecomandi supplementari

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.



Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Lancia, che si occuperà dello smaltimento.

Qui di seguito vengono riassunte le principali funzioni attivabili con le chiavi (con e senza telecomando):

Tipo di chiave	Apertura porte	Chiusura porte	Apertura portellone bagagliaio
Chiave meccanica	Rotazione chiave in senso antiorario	Rotazione chiave in senso orario	-
Chiave con telecomando	Rotazione chiave in senso antiorario	Rotazione chiave in senso orario	-
	Pressione breve sul pulsante 	Pressione breve sul pulsante 	Pressione prolungata (più di 2 secondi) sul pulsante 
Lampeggio indicatori di direzione (solo con chiave con telecomando)	2 lampeggi	1 lampeggio	2 lampeggi
Led porta lato guida	Spegnimento led di deterrenza	Accensione fissa per circa 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Lampeggio di deterrenza

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni:

- ❑ **STOP:** motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, alzacristalli elettrici...) possono funzionare.
- ❑ **MAR:** posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.
- ❑ **AVV:** avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.



ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Lancia prima di riprendere la marcia.

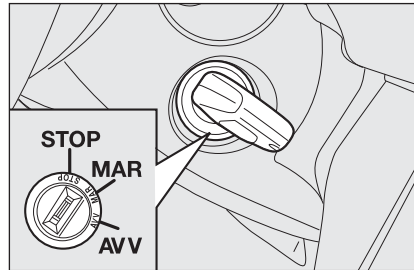


fig. 12

LOC0054m



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la prima marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.



ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione **STOP**, estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione **MAR**.

STRUMENTI DI BORDO

CONTAGIRI fig. 13

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi.

Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

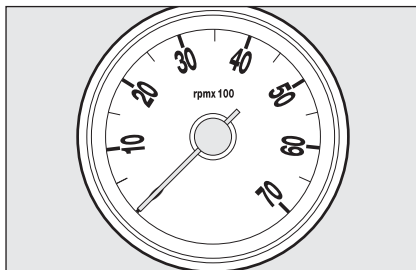



fig. 13

LOC0010m

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE fig. 14-15

Lo strumento indica la quantità di carburante presente nel serbatoio.

L'accensione della spia  indica che nel serbatoio sono rimasti circa 6/7 litri di carburante (Vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento della vettura").

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: le eventuali mancanze di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

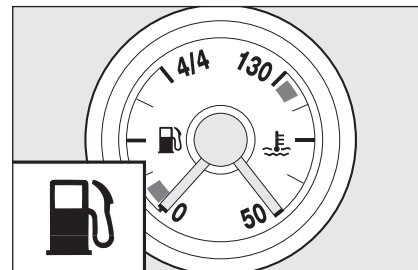


fig. 14

LOC0253m

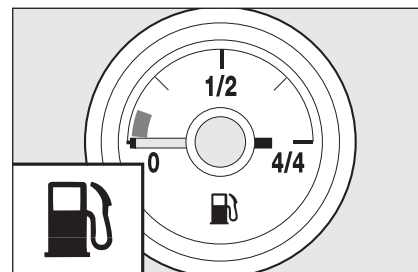



fig. 15

LOC0254m

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione 0 con la spia  lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenza Lancia per la verifica dell'impianto stesso.

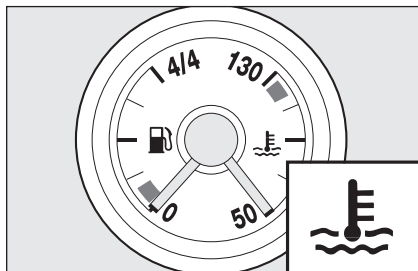


fig. 16


L0C0252m

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 16

(per versioni/mercati, dove previsto)

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo della vettura la lancetta potrà portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

L'accensione della spia  unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

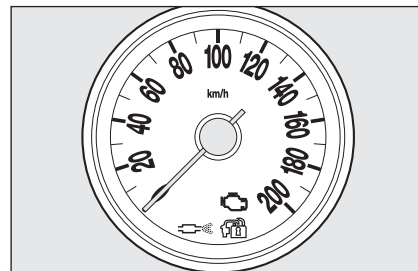


fig. 17

L0C0190m

TACHIMETRO (indicatore di velocità) fig. 17

Segnala la velocità della vettura.

DISPLAY MULTIFUNZIONALE

(per versioni/mercati,
dove previsto)

La vettura può essere dotata di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD" fig. 20

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A Data
- B Simbolo possibile presenza ghiaccio su strada
- C Temperatura esterna
- D Visualizzazione modalità CITY (se selezionata)
- E Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte anteriori chiuse)

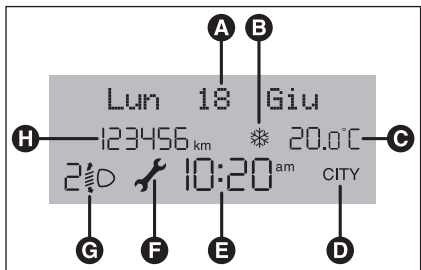


fig. 20

LOC1158i

F Scadenza manutenzione programmata

G Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).

H Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)

NOTA All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

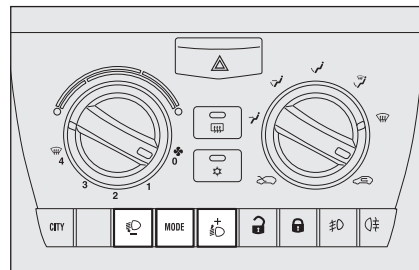


fig. 21

LOC0225m

PULSANTI DI COMANDO fig. 21

Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni le voci successive o per incrementare il valore visualizzato.

MODE Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni le voci precedenti o per decrementare il valore visualizzato.

NOTA I pulsanti e attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Regolazione correttore assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)



– quando è attiva la videata standard, permettono la regolazione assetto fari (fare riferimento al paragrafo “Fari” in questo capitolo).

Menu di setup



– all’interno del menù permettono lo scorrimento delle voci precedenti o successive;

– durante le operazioni di impostazione permettono l’incremento o il decremento.

MENU DI SETUP fig. 22

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti  e  consente l’accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MODE**.



Con singole pressioni dei tasti  o  è possibile muoversi nella lista del menu di setup.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.



NOTA In presenza del sistema Connect Nav+, dal display del Quadro Strumenti è possibile regolare/impostare unicamente le funzioni:

“Illum.”, “Limite Velocità”, “Sens. luci” (ove previsto), “Buzz. cint.” e “Bag passegg.”. Le altre funzioni sono visualizzate sul display del sistema Connect Nav+, con cui è possibile anche regolarle/impostarle.

Selezione di una voce del menu

- tramite pressione breve del pulsante **MODE** può essere selezionata l'impostazione del menu che si desidera modificare;
- agendo sui tasti  o  (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu prima selezionata.

Selezione di "Data" e "Impostazione Orologio":

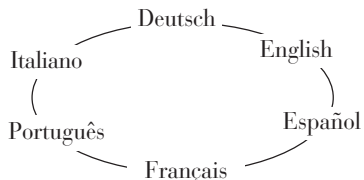
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore / minuti o anno / mese / giorno);
- agendo sui tasti  o  (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante **MODE**:

- si esce dall'ambiente menu di setup e vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **MODE**).

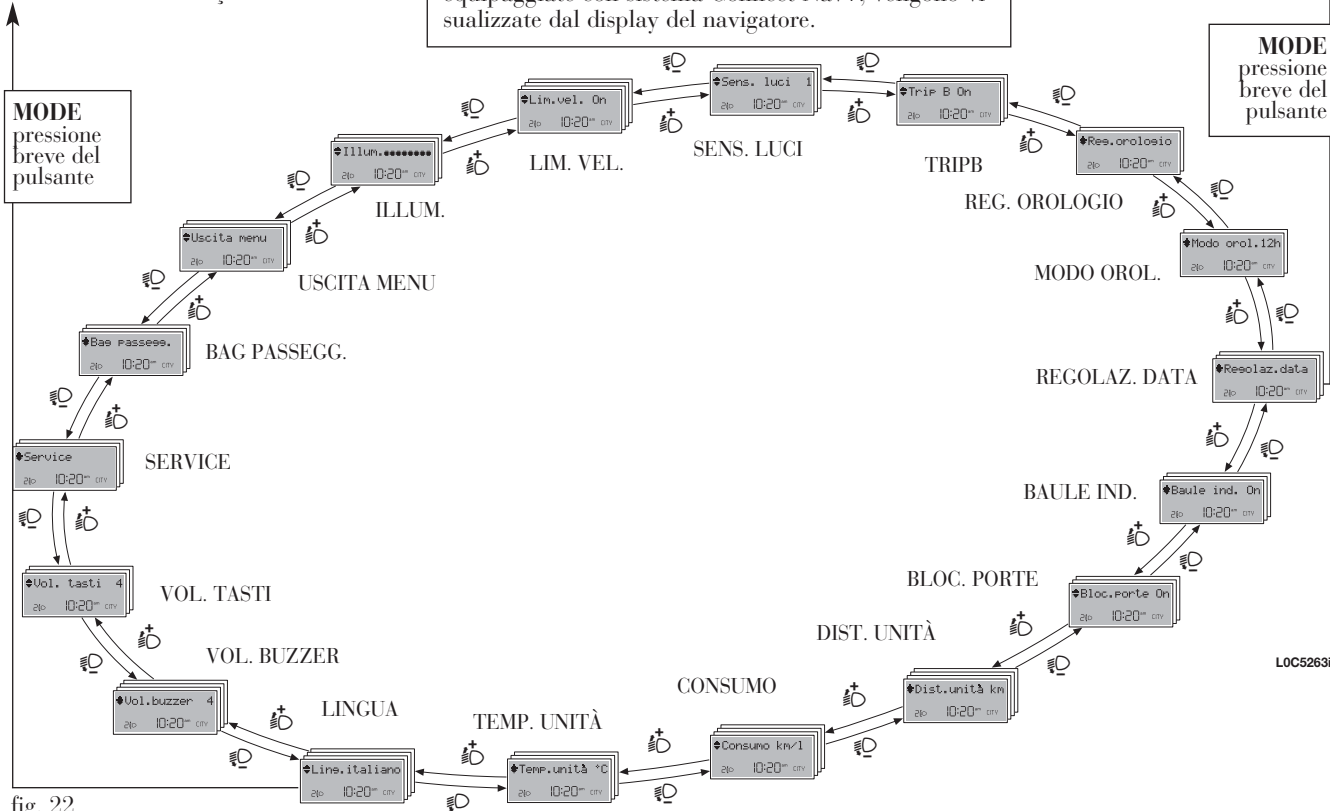
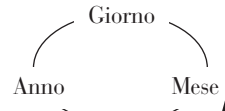
L'ambiente menu di setup è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **MODE**).

Esempio:



Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MODE** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti \uparrow o \downarrow .
 NOTA A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazioni "Illum." e "Limite velocità"). A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso. Molte funzioni, su vetture equipaggiate con sistema Connect Nav+, vengono visualizzate dal display del navigatore.

Esempio:



LOC5263i

fig. 22

Regolazione illuminazione interno vettura (Illum.) (solo con luci di posizione inserite)

Questa funzione consente la regolazione (su 8 livelli) con luci di posizione inserite dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei comandi dell'auto-radio e dei comandi del climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto).

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante oppure per regolare il livello di intensità luminosa;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Limite velocità (Lim. vel.)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo “Spie e messaggi”).

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Lim. vel.);
- premere il pulsante oppure per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;
- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti oppure selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MODE** per confermare la scelta.

NOTA L'impostazione è possibile tra 30 e 250 km/h, oppure 20 e 155 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo “Unità di misura distanza (Dist. unità)” descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante / determina l'aumento / decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante / si ottiene l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

– premere il pulsante , il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione sensibilità sensore fari automatici (Sens. luci)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1 = livello minimo, livello 2 = livello medio, livello 3 = livello massimo); maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci. La vettura viene consegnata con questa regolazione impostata sul livello “2”. Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante oppure per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Abilitazione Trip B (Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo “Trip computer”.

Per l’attivazione / disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante ⏏ oppure ⏏ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione orologio

(Reg. orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell’orologio.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le “ore”;

- premere il pulsante ⏏ oppure ⏏ per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante i “minuti”;

- premere il pulsante ⏏ oppure ⏏ per effettuare la regolazione.

NOTA Ogni pressione sui pulsanti ⏏ o ⏏ determina l’aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l’aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Modalità orologio 12h/24h

(Modo orol.)

Questa funzione consente l’impostazione della visualizzazione in modalità 12h o 24h.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante 12h oppure 24h (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante ⏏ oppure ⏏ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione data (Regolaz. data)

Questa funzione consente l’aggiornamento della data (anno – mese – giorno).

Per aggiornare procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “l’anno”;



- premere il pulsante ⏏ oppure ⏏ per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il mese”;

– premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione;


– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il giorno”;

– premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti  o  determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



Sblocco baule indipendente (Baule ind.)

In caso di attivazione (On), al comando di sblocco porte, non viene sbloccato il baule, che rimane protetto, è possibile sbloccarlo premendo il pulsante  presente sulla chiave con telecomando.

In caso di disattivazione (Off), il baule viene sbloccato insieme alle porte.

Per attivare (On) oppure disattivare (Off) questa funzione procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento (Bloc. porte)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare (On) oppure disattivare (Off) questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Unità di misura “distanza” (Dist. unità)

Questa funzione consente l'impostazione dell'unità di misura distanza (km oppure mi).

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (km) oppure (mi) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante  oppure  per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Unità di misura “consumo” (Consumo)

Questa funzione permette di impostare l'unità di misura relativa alla quantità di carburante consumato (km/l, l/100 km oppure mpg) correlata all'unità di misura della distanza selezionata (km oppure miglia, vedere paragrafo precedente “Unità di misura distanza”).

Se l'unità di misura distanza impostata è “km” il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è “mi” il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in “mpg”.

Per effettuare tale impostazione, occorre procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (km/l) oppure (l/100km) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante ⏏ oppure ⏏ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Unità di misura “temperatura” (Temp. unità)

Questa funzione consente l'impostazione dell'unità di misura temperatura (°C oppure °F).

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (°C) oppure (°F) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante ⏏ oppure ⏏ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Selezione lingua (Ling.)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la “lingua” precedentemente impostata;

- premere il pulsante ⏏ oppure ⏏ per effettuare la scelta;



- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume segnalazione acustica avarie / avvertimenti (Vol. buzzer)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria / avvertimento.



Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume tasti (Vol. tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **MODE**,  e .

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante  oppure  per effettuare la regolazione;



– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Manutenzione programmata (Service)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze, chilometriche o giornaliere, dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza”);

– premere il pulsante  oppure  per visualizzare la scadenza in giorni;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

NOTA Il “Piano di manutenzione programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure il valore equivalente in mi) oppure un anno; questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione **MAR**, a partire da 2.000 km (oppure il valore equivalente in mi) oppure 30 giorni da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure il valore equivalente in mi) oppure 3 giorni. Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata.





Per versioni 1.3 Multijet, per la sostituzione del filtro aria, olio motore e filtro olio motore, vedere quanto descritto nel “Piano di Manutenzione Programmata” nel Capitolo “Manutenzione e cura”. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia oppure giorni mancanti alla manutenzione della vettura. L'informazione di “Manutenzione programmata” è fornita in chilometri (km)/miglia (mi) oppure giorni (gg), a seconda della scadenza che, di volta in volta, si presenta per prima. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata” o dal “Piano di ispezione annuale”, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

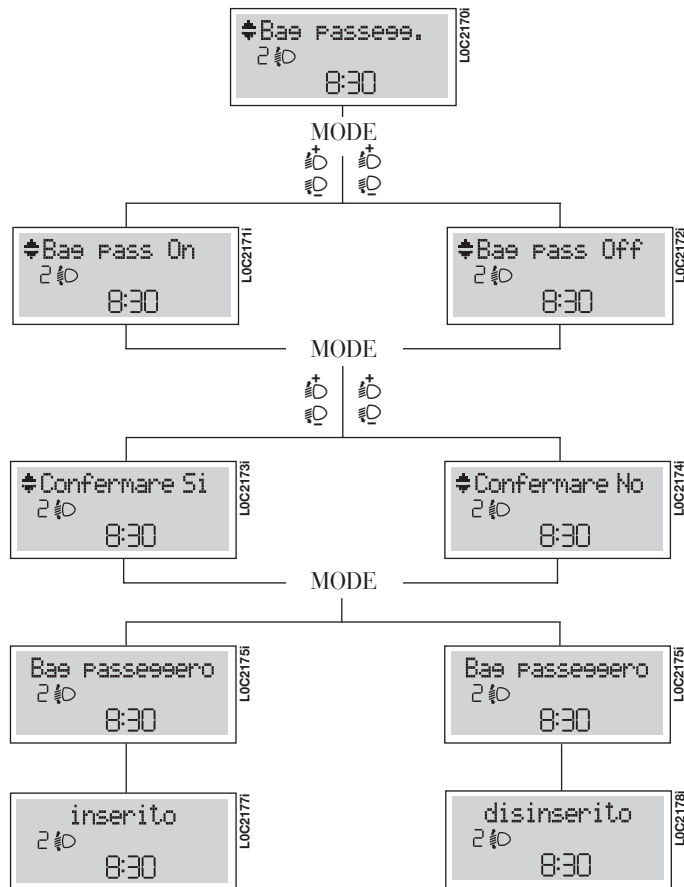
Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale (side bag) (Bag passegg.)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:


- premere il pulsante **MODE** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti  e , premere nuovamente il pulsante **MODE**;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti  o  selezionare (Sì) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



Uscita menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo invece il pulsante  il display torna alla prima voce del menù (Lim. vel.).

TRIP COMPUTER

(per versioni/mercati, dove previsto)

Generalità

Il “Trip computer” consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta dal “General trip” capace di monitorare la “missione completa” della vettura (viaggio) e dal “Trip B”, in grado di monitorarne la missione parziale; quest’ultima funzione è “contenuta” (come illustrato in **fig. 24**) all’interno della missione completa.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il “General Trip” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di viaggio (durata di guida).

Il “Trip B”, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida).

NOTA Il “Trip B” è una funzione escludibile (vedere paragrafo “Abilitazione Trip B”). Le grandezze “Autonomia” e “Consumo istantaneo” non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il carburante presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi) o livello carburante inferiore a 4 litri;
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

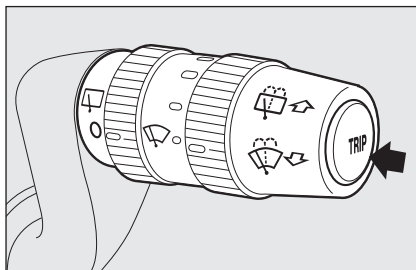


fig. 23

LOC0027m

Pulsante TRIP di comando **fig. 23**

Il pulsante **TRIP**, ubicato in cima alla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze
- pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- “manuale” da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “General Trip” effettua contemporaneamente l'azzeramento anche del “Trip B”, mentre l'azzeramento del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione **MAR**, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.

Uscita **TRIP**

Si esce automaticamente dalla funzione **TRIP** una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante **MODE** per più di 2 secondi.

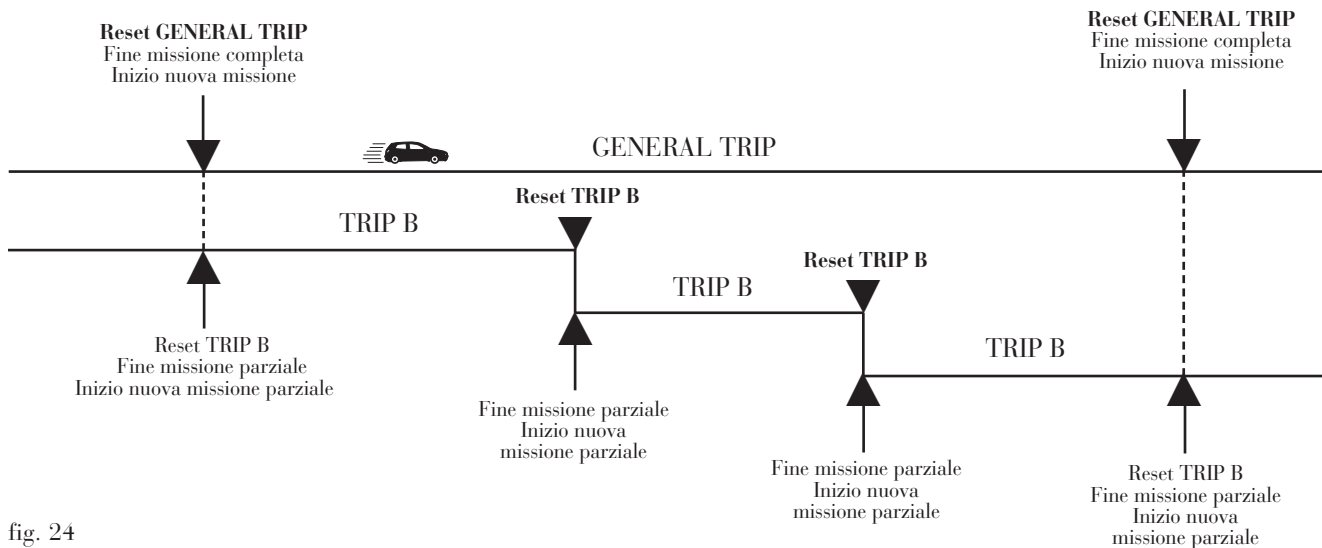


fig. 24

SEDILI



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

SEDILI ANTERIORI fig. 25

Ribaltamento schienale

Per accedere ai posti posteriori tirare verso l'alto la maniglia **C**, impugnandola come illustrato in figura; si ribalta in tal modo lo schienale ed il sedile è libero di scorrere in avanti spingendolo sullo schienale stesso (easy entry).

Riportando indietro lo schienale, il sedile ritorna nella posizione di partenza (memoria meccanica).

Verificare sempre che il sedile sia ben bloccato sulle guide, provando a spingerlo avanti ed indietro.

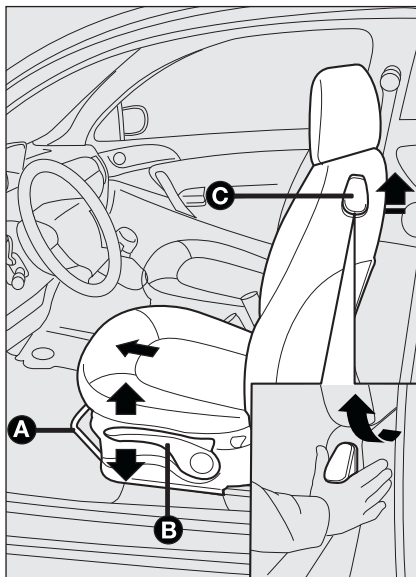


fig. 25

LOC0029m

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva **A** e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

Verificare sempre che il sedile sia ben bloccato sulle guide, provando a spingerlo avanti ed indietro.

Regolazione in altezza (lato guidatore)

Agire ripetutamente sulla leva **B** e spostarla in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti al posto di guida e a vettura ferma.

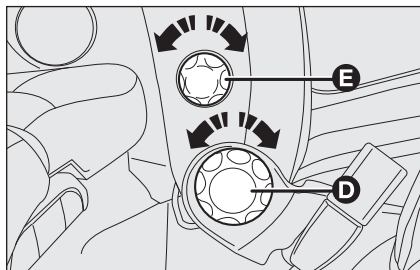


fig. 26

Regolazione inclinazione dello schienale fig. 26

Ruotare il pomello D.

Regolazione lombare fig. 26

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale, ruotare il pomello E.



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.



ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

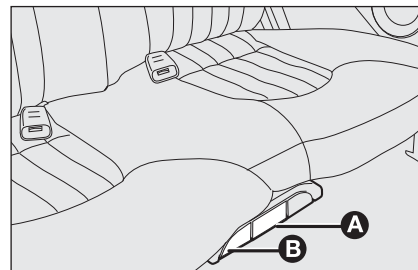


fig. 27 - Versioni con sedile posteriore intero

SEDILI POSTERIORI SCORREVOLI fig. 27-28

(per versioni/mercati, dove previsto)

Regolazioni da interno vettura

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva A impugnandola nella zona centrale e spingere il sedile avanti o indietro.

Regolazione schienale

Per sedili con schienale intero:

- sollevare con una mano la leva B e contemporaneamente con l'altra mano regolare l'inclinazione dello schienale nella posizione desiderata.

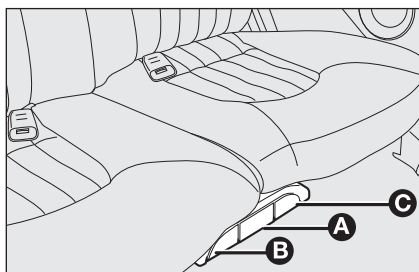


fig. 28 - Versioni con sedile posteriore sdoppiato

LOC0192m

Per sedili con schienale sdoppiato:

- sollevare la leva **B** e **C** per regolare rispettivamente la porzione destra e sinistra dello schienale.

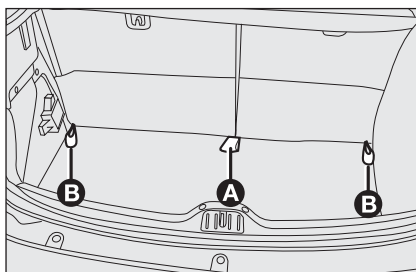


fig. 29

LOC0181m

Regolazioni da vano bagagli fig. 29

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la linguetta centrale **A** e spingere il sedile avanti o indietro. Dopo aver eseguito l'operazione agganciare la linguetta all'apposito velcro posizionato sullo schienale del sedile.

Regolazione/abbattimento schienale

Agire sulle linguette laterali **B** come descritto nel paragrafo "Ampliamento Bagagliaio" nel presente capitolo.

A regolazione avvenuta, assicurarsi che le linguette sporgano dalle fessure dei ricoprimenti plastici.



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.



ATTENZIONE

La posizione dello schienale "tutto inclinato" è da utilizzarsi esclusivamente a vettura ferma e con sedile in posizione avanzata.



ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI fig. 30

Per effettuare la regolazione in altezza premere il pulsante **A** e spostare l'appoggiatesta verso l'alto o verso il basso fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio. Al rilascio assicurarsi che sia bloccato.



ATTENZIONE

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.



ATTENZIONE

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

POSTERIORI fig. 31

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono presenti solo su alcune versioni.

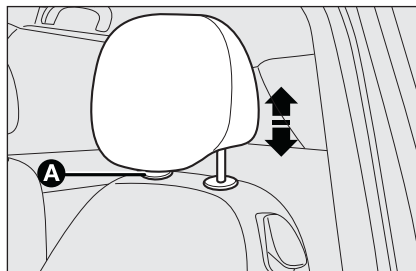


fig. 30

LOC0031m

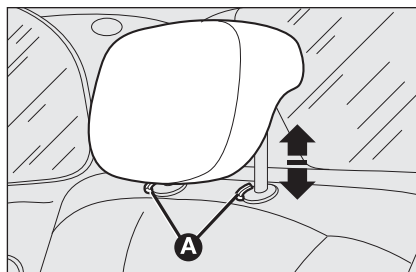


fig. 31

LOC0057m

Per estrarre i poggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti **A** a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto.

La vettura può essere dotata di 3 poggiatesta posteriori in presenza di sedile posteriore 3 posti; di 2 poggiatesta posteriori in presenza di sedile posteriore 2 posti.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti in posizione "tutta estratta".

VOLANTE

Il volante è regolabile in senso verticale e assiale.

Per effettuare la regolazione procedere come segue **fig. 32**:

- sbloccare la leva tirandola verso il volante (posizione **2**);
- regolare il volante;
- bloccare la leva spingendola in avanti (posizione **1**).



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

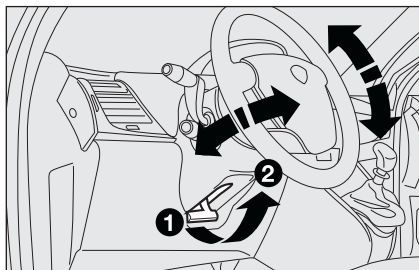


fig. 32

LOC0008m



ATTENZIONE

La regolazione deve essere eseguita solo con vettura ferma e motore spento.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO fig. 33

È provvisto di un dispositivo antitfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva **A** è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

SPECCHI ESTERNI fig. 34

Regolazione manuale

Dall'interno vettura agire sulla leva **A** per regolare lo specchio.

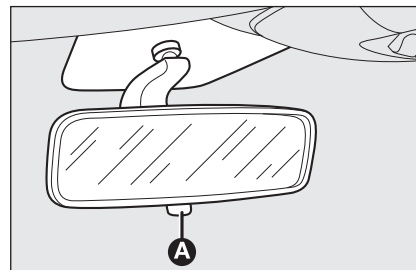


fig. 33

LOC0014m

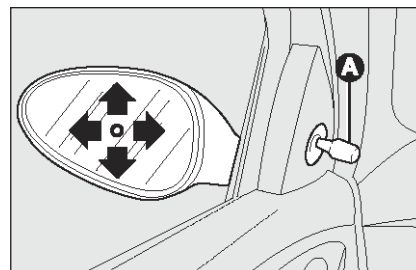


fig. 34

LOC04003m

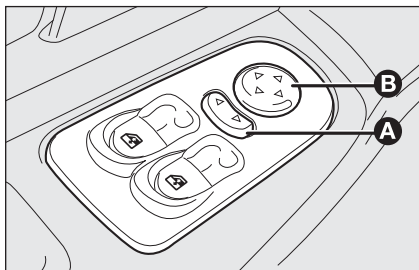


fig. 35

LOC009m

Regolazione elettrica fig. 35

(per versioni/mercati, dove previsto)

È possibile solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- mediante l'interruttore **A** selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione (sulle versioni dotate di alzacristalli elettrici automatici il selettore specchi ritorna automaticamente nella posizione iniziale);
- regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi sull'interruttore **B**;

Effettuare la regolazione a vettura ferma e freno a mano azionato.

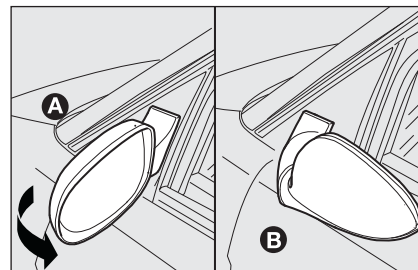


fig. 36

LOC0297m

Ripiegamento fig. 36

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione **A** alla posizione **B**.



ATTENZIONE

*Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione **A**.*



ATTENZIONE

Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE

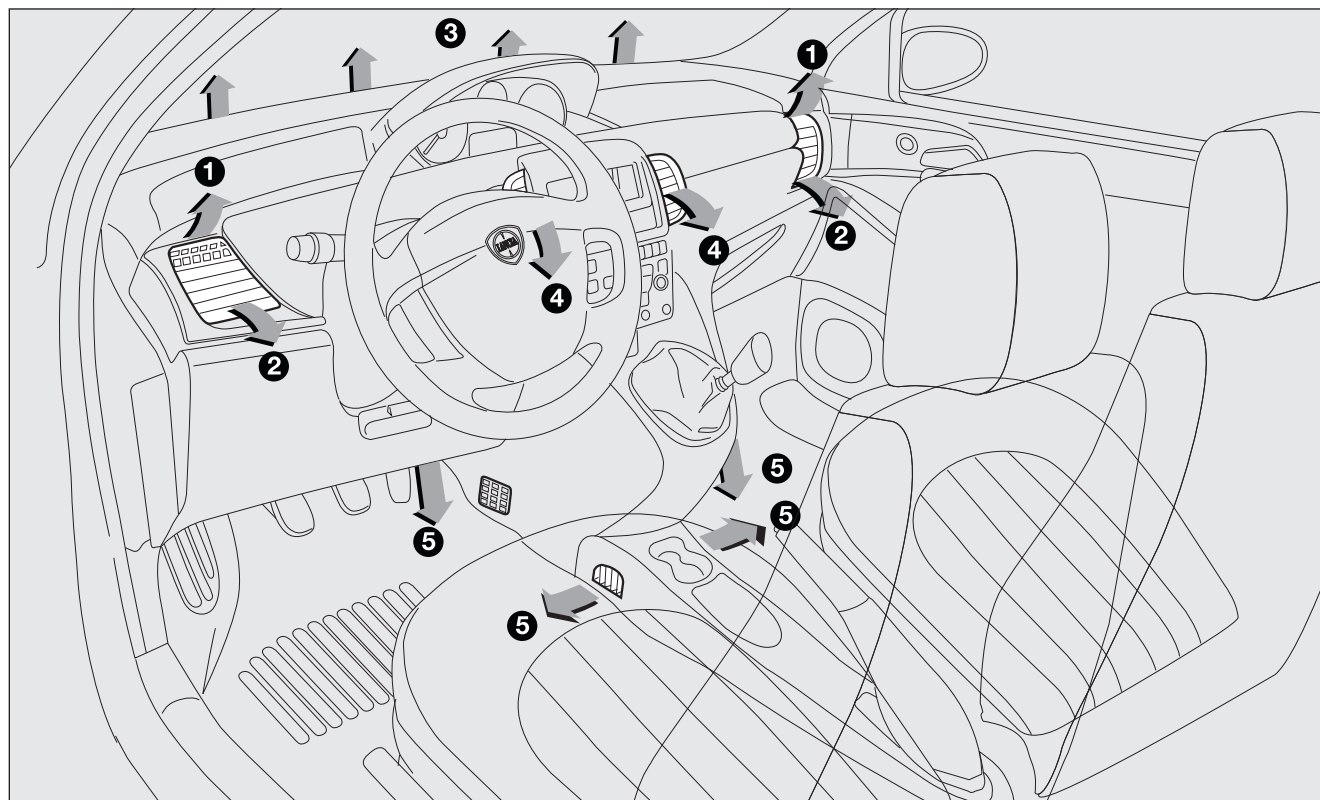


fig. 37

LOC0268m

1 Diffusori fissi per lo sbrinamento/disappannamento vetri laterali - 2 Bocchette orientabili laterali - 3 Diffusori fissi per lo sbrinamento/disappannamento parabrezza - 4 Bocchette centrali orientabili - 5 Diffusori inferiori

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

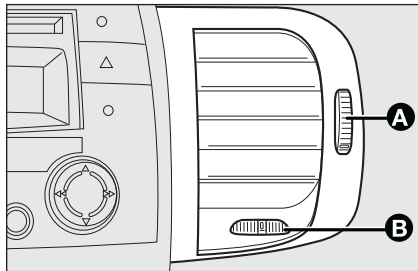


fig. 38

LOC0000m

DIFFUSORI CENTRALI fig. 38

- A** Comando per l'apertura/chiusura della bocchetta e l'orientamento verticale del flusso aria.
- B** Comando per l'orientamento laterale del flusso aria.

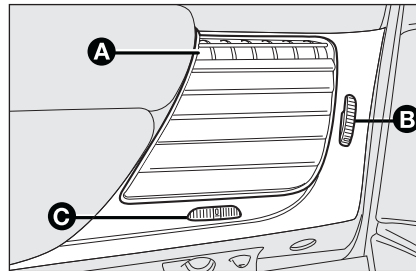


fig. 39

LOC0000m

DIFFUSORI LATERALI fig. 39





- A** Diffusore fisso per disappannamento/sbrinamento vetri laterali.
- B** Comando per l'apertura/chiusura della bocchetta e l'orientamento verticale del flusso aria.
- C** Comando per l'orientamento laterale del flusso aria.

**RISCALDAMENTO
E VENTILAZIONE****COMANDI fig. 40**

- A:** manopola attivazione ventilatore.
- B:** ghiera girevole regolazione temperatura aria (miscelazione aria calda/fredda).
- C:** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico.
- D:** ghiera distribuzione aria.
- E:** manopola inserimento/disinserimento ricircolo aria interna.




COMFORT CLIMATICO

La ghiera girevole **D** consente all'aria immessa all'interno della vettura di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

-  erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;
-  consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel");
-  consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;
-  per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- disinserire il ricircolo aria interna posizionando la manopola **E** su ;
- ruotare la ghiera girevole **B** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **A** su **2**;
- ruotare la ghiera girevole **D** su  con possibilità di passaggio in posizione  nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

(per versioni/mercati,
dove previsto)



Premere il pulsante **C** per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 30 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante **C**.


AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e laterali;
- posizionare la ghiera girevole **B** sul settore blu;
- posizionare la manopola **A** sulla velocità desiderata;
- posizionare la ghiera **D** su ;
- disinserire il ricircolo aria interna posizionando la manopola **E** su .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Portare la manopola **E** in posizione .

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” o “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

CLIMATIZZATORE MANUALE



(per versioni/mercati,
dove previsto)

COMANDI fig. 41

- A:** manopola attivazione ventilatore;
B: ghiera girevole regolazione temperatura aria (miscelazione aria calda/fredda);
C: pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;
D: pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;
E: ghiera selezione distribuzione aria;
F: manopola inserimento/disinserimento ricircolo aria interna.

COMFORT CLIMATICO

La ghiera girevole **E** consente all'aria immessa all'interno della vettura di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

-  erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;
-  consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel");

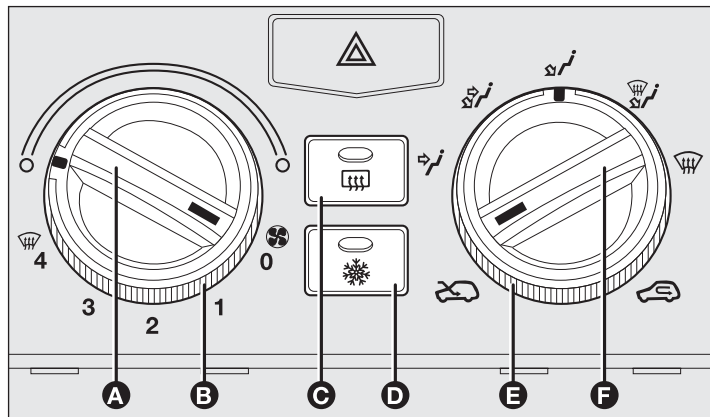





fig. 41

LOC0128m

 consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;

 per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;

 consente il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.


RISCALDAMENTO ABITACOLO


Procedere come segue:

- ruotare completamente a destra (indice sul settore rosso) la ghiera girevole **B**;

- ruotare la manopola **A** sulla velocità desiderata;

- portare la ghiera girevole **E** su:



-  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;

-  per inviare aria ai piedi ed immettere aria più fresca dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;

-  per riscaldamento rapido.




RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:

- chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;
- ruotare la ghiera girevole **B** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **A** su 4 ;
- ruotare la ghiera girevole **E** su .

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI)




Procedere come segue:

- ruotare la ghiera girevole **B** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **A** su 4 ;
- ruotare la ghiera girevole **E** su ;
- disinserire il ricircolo aria interna posizionando la manopola **F** su .

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- disinserire il ricircolo aria interna posizionando la manopola **F** su ;
- ruotare la ghiera girevole **B** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **A** su 2;
- ruotare la ghiera girevole **E** su  con possibilità di passaggio in posizione  nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento dei cristalli: è pertanto sufficiente effettuare la manovra di disappannamento come precedentemente descritto ed attivare l'impianto premendo il pulsante **D**.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO



Premere il pulsante **C** per attivare questa funzione: l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 30 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante **C**.


AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e laterali;
- posizionare la ghiera girevole **B** sul settore blu;
- posizionare la manopola **A** sulla velocità desiderata;
- posizionare la ghiera **E** su ;
- disinserire il ricircolo aria interna posizionando la manopola **F** su .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA



Portare la manopola **F** in posizione .

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” o “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.


CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera girevole **B** sul settore blu;
- ruotare la manopola **A** sulla velocità desiderata;
- posizionare la ghiera **E** su .
- posizionare la manopola **F** su .
- premere il pulsante **D** (con l'accensione del relativo led sul tasto).

Regolazione raffreddamento

Procedere come segue:

- disinserire il ricircolo aria interna posizionando la manopola **F** su .
- ruotare la ghiera girevole **B** verso destra per aumentare la temperatura;
- ruotare la manopola **A** verso destra per diminuire la velocità del ventilatore.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Lancia.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)

GENERALITÀ

Il climatizzatore automatico bi-zona regola la temperatura, la distribuzione dell'aria nell'abitacolo su due zone: lato guidatore e lato passeggero. Il controllo della temperatura è basato sulla "temperatura equivalente": il sistema, cioè, lavora continuamente per mantenere costante il comfort dell'abitacolo e compensare le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne compreso l'irraggiamento solare rilevato da un sensore apposito.

Il sistema può essere integrato anche da un sensore di inquinamento (Air Quality System) in grado di inserire automaticamente il ricircolo dell'aria, per attenuare gli effetti sgradevoli dell'aria inquinata durante i percorsi cittadini, gli incolonnamenti, gli attraversamenti delle gallerie e da un sensore antiappannamento in grado di rilevare l'incipiente appannamento del parabrezza e di intervenire per assicurare la corretta visibilità.

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- temperatura aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;
- distribuzione aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;

- velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- inserimento del compressore (per il raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, cioè si può intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo però si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza (es. rischio di appannamento).

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando l'utente non restituisce il controllo all'automatismo, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza.

L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico.

La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione delle temperature impostate sul display del guidatore e del passeggero anteriore (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente i seguenti parametri e funzioni:

- temperatura aria lato guidatore/passeggero anteriore;
- velocità del ventilatore (variazione continua);
- assetto distribuzione aria su cinque posizioni (guidatore/passeggero anteriore);
- abilitazione compressore;
- priorità distribuzione monozona/bi-zona;
- funzione sbrinamento/disappannamento rapido;
- ricircolo dell'aria;
- lunotto termico;
- spegnimento del sistema.

COMANDI fig. 44

A: pulsante attivazione funzione **MONO** (allineamento temperature impostate)

B: pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore

C: pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna

D: display informazioni climatizzatore

E: pulsante spegnimento climatizzatore

F: pulsante attivazione funzione **MAX-DEF** (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori)

G: pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico

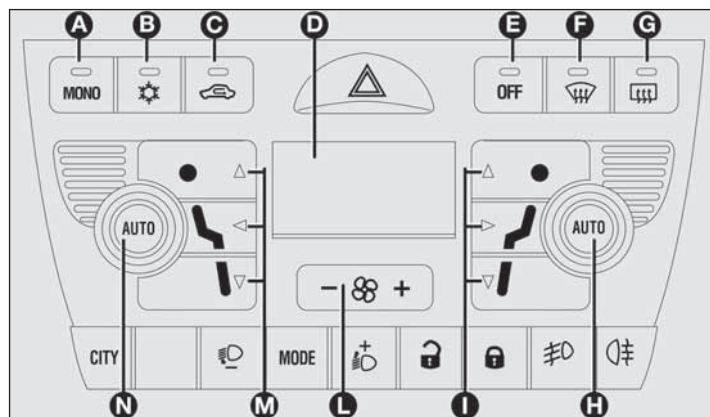


fig. 44

LOC0226m

H: pulsante attivazione funzione **AUTO** (funzionamento automatico) e manopola regolazione temperatura lato passeggero

I: pulsante selezione distribuzione aria lato passeggero

L: incremento/decremento velocità ventilatore

M: pulsante selezione distribuzione aria lato guidatore

N: pulsante attivazione funzione **AUTO** (funzionamento automatico) e manopola regolazione temperatura lato guidatore




UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto può essere avviato in diversi modi, ma si consiglia di iniziare premendo uno dei pulsanti **AUTO** e ruotando quindi le manopole per impostare le temperature desiderate sul display.

Poiché il sistema gestisce due zone dell'abitacolo, il guidatore e il passeggero anteriore possono selezionare valori di temperatura differenti, con una differenza massima consentita di 7 °C.

In questo modo l'impianto inizierà a funzionare in modo completamente automatico per raggiungere nel più breve tempo possibile le temperature di confort. L'impianto regolerà la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestirà la funzione ricircolo e l'inserimento del compressore condizionatore.

Nel funzionamento completamente automatico, l'unico intervento manuale richiesto è l'eventuale attivazione delle seguenti funzioni:

- MONO**, per uniformare la temperatura e la distribuzione dell'aria lato passeggero a quella lato guidatore;
- , ricircolo aria, per mantenere il ricircolo sempre inserito o sempre escluso;
- , per accelerare il disappannamento/sbrinamento dei cristalli anteriori, del lunotto, e degli specchi retrovisori esterni;
- , per disappannare/sbrinare il lunotto termico.

Durante il funzionamento completamente automatico dell'impianto, si possono variare le temperature impostate, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l'impianto modificherà automaticamente le proprie impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste. Durante il funzionamento in completo automatismo (**FULL AUTO**), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo, scompare la scritta **FULL**. In questo modo le funzioni passano dal controllo automatico a quello manuale fino a quando non si preme nuovamente il pulsante **AUTO**. La velocità del ventilatore è unica per tutte le zone dell'abitacolo.

Con una o più funzioni inserite manualmente, la regolazione della temperatura dell'aria immessa continua ad essere gestita automaticamente, tranne che con il compressore disinserito: in questa condizione infatti, l'aria immessa nell'abitacolo non può avere una temperatura inferiore a quella dell'aria esterna.

COMANDI

Manopole regolazione temperatura aria H-N

Ruotando le manopole verso destra o verso sinistra, si alza o si abbassa la temperatura dell'aria richiesta rispettivamente nella zona anteriore sinistra (manopola N) e in quella destra (manopola H) dell'abitacolo.

Poiché il sistema gestisce due zone dell'abitacolo, il guidatore e il passeggero anteriore possono selezionare valori diversi di temperatura, con una differenza massima consentita di 7 °C.

Le temperature impostate vengono evidenziate dal display posto vicino alle manopole.

Premendo il pulsante **A (MONO)** si allinea automaticamente la temperatura dell'aria zona passeggero anteriore a quella lato guidatore; pertanto si può impostare la stessa temperatura tra le due zone ruotando la manopola N lato guidatore .

Per tornare alla gestione separata delle temperature e della distribuzione dell'aria nelle due zone dell'abitacolo, basta ruotare le manopole **H** o premere ancora il pulsante **A (MONO)** quando il led sul pulsante è acceso.

Ruotando le manopole completamente a destra o a sinistra fino a portarle nelle selezioni estreme **HI** o **LO**, si inseriscono rispettivamente le funzioni di massimo riscaldamento o raffreddamento:

Funzione **HI** (massimo riscaldamento):

si inserisce ruotando la manopola della temperatura verso destra superando il valore massimo (32 °C). Essa può essere attivata sia dal lato guidatore che passeggero anteriore oppure da entrambi (anche selezionando la funzione **MONO**).

Questa funzione può essere inserita quando si desidera riscaldare l'abitacolo il più velocemente possibile, sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto. La funzione utilizza la massima temperatura del liquido di riscaldamento, mentre la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore vengono impostate dall'impianto in funzione delle condizioni del sistema.

In particolare, se il liquido di riscaldamento non è sufficientemente caldo, non si inserisce subito la massima velocità del ventilatore, al fine di limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda.

Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione basta ruotare verso sinistra la manopola della temperatura, impostando la temperatura desiderata.

Funzione **LO** (massimo raffreddamento):

si inserisce ruotando la manopola della temperatura verso sinistra superando il valore minimo (16 °C). Essa può essere attivata sia dal lato guidatore che passeggero anteriore oppure da entrambi (anche selezionando la funzione **MONO**).

Questa funzione può essere inserita quando si desidera raffreddare l'abitacolo il più velocemente possibile, sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto. La funzione inserisce il ricircolo dell'aria ed il compressore del condizionatore, mentre la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore vengono selezionate in funzione delle condizioni ambientali. Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione basta ruotare la manopola della temperatura verso destra, impostando la temperatura desiderata.

Pulsanti selezione distribuzione anteriore dell'aria I-M

Premendo i pulsanti, si può impostare manualmente una delle cinque possibili distribuzioni dell'aria per il lato sinistro e per il lato destro dell'abitacolo:

- ▲ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
- ▶ Flusso d'aria verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.
- ▼ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi. Questa distribuzione dell'aria, per la naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto, è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.
- ▶ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è particolarmente utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.
- ▼

- ▲ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e i diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.


La distribuzione dell'aria impostata è visualizzata dall'accensione dei relativi led sui pulsanti selezionati.

Nella funzione combinata, premendo un pulsante si attiva quella funzione contemporaneamente a quelle già impostate. Se invece viene premuto un pulsante la cui funzione è già attiva, questa viene annullata e il relativo led si spegne.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante **AUTO**.

Quando il guidatore seleziona la distribuzione dell'aria verso il parabrezza, automaticamente viene allineata verso il parabrezza anche la distribuzione dell'aria lato passeggero. Il passeggero può comunque selezionare successivamente una diversa distribuzione dell'aria, premendo i relativi pulsanti.

Pulsanti regolazione velocità ventilatore L

Premendo il pulsante  si aumenta o diminuisce la velocità del ventilatore e quindi la quantità di aria immessa nell'abitacolo, pur mantenendo l'obiettivo della temperatura richiesta.

La velocità del ventilatore è visualizzata dalle barre illuminate sul display

- Massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate
- Minima velocità ventilatore = una barra illuminata

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante **B**.

AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale, premere il pulsante **AUTO**.

Pulsanti AUTO (funzionamento automatico) H-N

Premendo il pulsante **AUTO** lato guidatore e/o lato passeggero anteriore il sistema regola automaticamente, nelle rispettive zone, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dalla comparsa della scritta **FULL AUTO** sul display anteriore.

Intervenendo manualmente su almeno una delle funzioni gestite in automatico dal sistema (ricircolo aria, distribuzione aria, velocità ventilatore o disinserimento compressore condizionatore), la scritta **FULL** su display si spegne per segnalare che il sistema non controlla più autonomamente tutte le funzioni (la temperatura rimane sempre in automatico).

AVVERTENZA Se il sistema, a causa degli interventi manuali sulle funzioni, non è più in grado di garantire il raggiungimento e mantenimento della temperatura richiesta nelle varie zone dell'abitacolo, la temperatura impostata lampeggia per segnalare la difficoltà riscontrata dal sistema, dopo un minuto si spegne la scritta **AUTO**.

Per ripristinare in qualunque momento il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali, premere il pulsante **AUTO**.

Pulsante MONO (allineamento delle temperature impostate e della distribuzione dell'aria) A

Premendo il pulsante **MONO** si allinea automaticamente la temperatura dell'aria lato passeggero anteriore a quella lato guidatore e pertanto si possono impostare le stesse temperature e distribuzione dell'aria tra le due zone ruotando la manopola lato guidatore. Questa funzione facilita la regolazione della temperatura dell'intero abitacolo in presenza del solo guidatore. Per tornare alla gestione separata delle temperature e della distribuzione dell'aria nelle due zone dell'abitacolo, basta ruotare la manopola **H** o **N** per l'impostazione della temperatura lato passeggero anteriore o premere ancora il pulsante **MONO** quando il led sul pulsante è acceso.

Pulsante inserimento/ disinserimento ricircolo aria e (dove presente) C

Il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

- inserimento forzato (ricircolo aria sempre inserito), segnalato dall'accensione del led sul pulsante C e dal simbolo  sul display;
- disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito con presa aria dall'esterno), segnalato dallo spegnimento del led sul pulsante e dal simbolo  sul display.

Queste condizioni di funzionamento sono ottenute premendo in sequenza il pulsante ricircolo aria C.

Dopo prolungati periodi d'inserimento del ricircolo (oltre 15 minuti consecutivi), per motivi di sicurezza, il sistema disinserisce automaticamente il ricircolo, permettendo il ricambio d'aria.

AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente, (per riscaldare o raffreddare l'abitacolo), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate per riscaldare o raffreddare l'abitacolo. È comunque sconsigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli soprattutto se non è inserito il climatizzatore.

Per temperature esterne minori di 5° - 7°C il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare possibili fenomeni di appannamento.


Quando è impostato il controllo manuale del ricircolo, sul display si spegne la scritta **FULL** e sull'icona sul display scompare **AUTO**.



ATTENZIONE

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

Pulsante disinserimento compressore condizionatore B

Premendo il pulsante  quando è acceso il led sul pulsante stesso, si disinserisce il compressore del condizionatore ed il led si spegne. Premendo il pulsante quando il led è spento si restituisce al controllo automatico del sistema l'inserimento del compressore; questa condizione è evidenziata dall'accensione del led sul pulsante.

Quando si disinserisce il compressore del condizionatore, il sistema disinserisce il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei cristalli. Anche se il sistema è comunque in grado di mantenere la temperatura richiesta, la scritta **FULL** sul display scompare. Se, invece, non è più in grado di mantenere la temperatura richiesta si verifica il lampeggio delle temperature e si spegne anche la scritta **AUTO**.

AVVERTENZA Con il compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna; inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente perché l'aria non può essere deumidificata.

Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore. Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento del compressore premere nuovamente il pulsante  oppure premere il pulsante **AUTO**.

Con il compressore disinserito, se la temperatura esterna è superiore a quella impostata, l'impianto non è in grado di soddisfare la richiesta e lo segnala con il lampeggio della temperatura impostata sul display per alcuni secondi, dopo la scritta **AUTO** si spegne.

In condizioni di compressore disabilitato è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore. Quando il compressore è abilitato e il motore è in moto la ventilazione manuale non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display.

Pulsante per disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli F

Premendo questo pulsante, il climatizzatore attiva automaticamente tutte le funzioni necessarie per accelerare il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali:

- inserisce il compressore del condizionatore quando le condizioni climatiche lo consentono;
- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura dell'aria (**HI**) su entrambe le zone;
- inserisce una velocità del ventilatore che è funzione della temperatura del liquido di raffreddamento motore, per limitare l'ingresso di aria non sufficientemente calda per disappannare i cristalli;
- indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico

AVVERTENZA La funzione di disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli rimane inserita per circa 3 minuti, da quando il liquido di raffreddamento del motore supera i 50 °C (versioni benzina) o i 35 °C (versioni Multijet).

Quando la funzione di massimo disappannamento/ sbrinamento è inserita, si illumina il led sul relativo pulsante e quello sul pulsante del lunotto termico. Inoltre sul display si spegne la scritta **FULL AUTO**.

Quando la funzione di massimo disappannamento/sbrinamento è inserita, gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione manuale della velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.

Premendo il pulsante della funzione di massimo disappannamento/ sbrinamento oppure i pulsanti del ricircolo aria o del disinserimento del compressore o il pulsante **AUTO**, il sistema disinserisce la funzione di massimo disappannamento/sbrinamento, ripristinando le condizioni di funzionamento dell'impianto precedenti l'attivazione della funzione stessa.


Pulsante per disappannamento/ sbrinamento del lunotto termico G


Premendo questo pulsante si inserisce il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico. L'inserimento di questa funzione è evidenziata dall'accensione del led sul pulsante.

La funzione si disinserisce automaticamente dopo circa 30 minuti, o premendo nuovamente il pulsante oppure all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

AVVERTENZA Non applicare decalcomanie sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

Spegnimento del sistema (OFF) E

Il sistema di climatizzazione si disinserisce premendo il pulsante .

Sul display appare solo l'indicazione di ricircolo aria inserito .

A impianto spento, le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti:

- Tutti i led sono spenti;
- i display delle temperature impostate sono spenti;
- il ricircolo aria è inserito, isolando così l'abitacolo dall'esterno;

il compressore del condizionatore è disinserito;

il ventilatore è spento.

Anche con l'impianto spento, il lunotto termico può essere inserito o disinserito normalmente.

AVVERTENZA La centralina del sistema di climatizzazione memorizza le regolazioni dell'impianto prima dello spegnimento e le ripristina quando viene premuto un tasto qualsiasi del sistema (tranne il lunotto termico); se la funzione del tasto premuto non era attiva prima dello spegnimento verrà anch'essa attivata, se invece era attiva verrà mantenuta.

Se si desidera riaccendere il sistema di climatizzazione in condizioni di pieno automatismo, premere il pulsante **AUTO**.

Sensore antiappannamento

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla vettura, nella parte inferiore dello specchio retrovisore interno, è installato un sensore che consente di rilevare l'appannamento del parabrezza e di intervenire in modo da assicurare sempre le condizioni di visibilità di sicurezza.

Il sistema, reagisce quando il parabrezza inizia ad appannarsi in particolari condizioni di temperatura esterna e di umidità attuando delle logiche finalizzate a mantenere comunque la visibilità.

Quando il sensore individua un incipiente appannamento svolge le seguenti azioni:

- inserimento compressore (simbolo * sul display e pulsante **B** acceso);
- disinserimento del ricircolo aria (presa aria sempre dall'esterno).

Se questi interventi non sono sufficienti a eliminare l'appannamento e a ripristinare le condizioni di sicurezza, l'impianto svolge le seguenti azioni:

- modifica della distribuzione aria per incrementare la quantità di aria al parabrezza;
- incremento della portata d'aria.

Gli interventi del sensore antiappannamento risultano interventi di sicurezza attiva e pertanto le suddette azioni si verificano sia in funzionamento automatico sia in presenza di interventi manuali sul climatizzatore.

Se durante l'intervento del sensore si interviene manualmente esso viene disattivato fino a quando non venga premuto nuovamente il tasto **AUTO** o fino alla successiva riaccensione del motore.

Quando il sensore segnala alla centralina del climatizzatore che sono state ripristinate le condizioni di normale visibilità il sistema si riporta nelle condizioni precedenti all'intervento.

AVVERTENZA Se si è verificato l'intervento del sensore antiappannamento, significa che le condizioni di temperatura esterna e di umidità risultano critiche per una corretta e sicura visibilità, pertanto quando il sistema si riporta nelle condizioni iniziali richieste dall'utente il compressore rimarrà inserito per evitare il ripetersi del fenomeno.



ATTENZIONE


Per il corretto funzionamento del sensore antiappannamento tenere il parabrezza pulito e non ostruire la zona del sensore sotto lo specchio retrovisore interno con decalcomanie e/o simili.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra raggruppa i comandi delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

LUCI SPENTE fig. 45

Ghiera ruotata in posizione .

LUCI DI POSIZIONE fig. 46

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ANABBAGLIANTI fig. 47

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

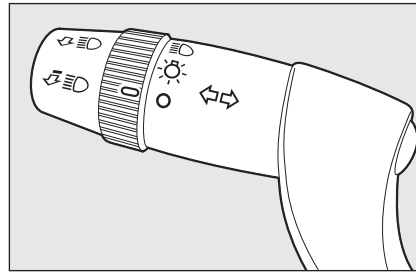


fig. 45

LOC0062m

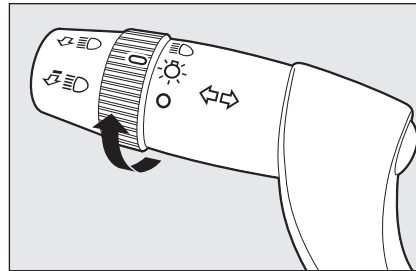


fig. 46

LOC0061m

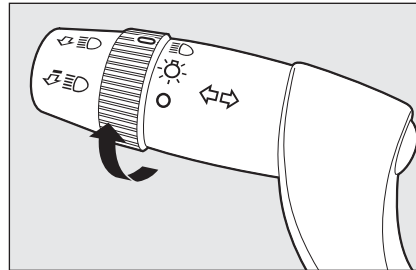


fig. 47

LOC0063m

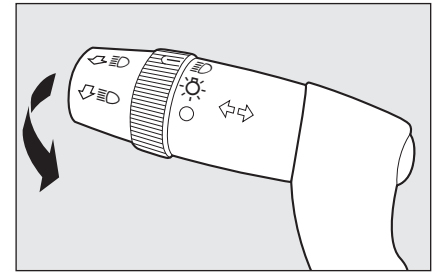




fig. 48

LOC0101m

LUCI ABBAGLIANTI fig. 48

Con ghiera in posizione  tirare la leva verso il volante (posizione stabile).

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Per spegnere le luci abbaglianti tirare nuovamente la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

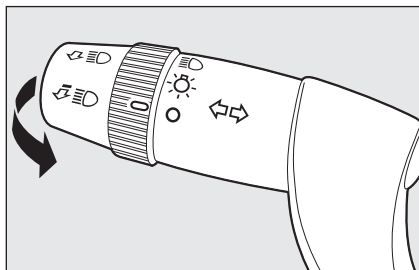





fig. 49


LOC0064m

LAMPEGGI fig. 49

Tirare la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI PARCHEGGIO fig. 50

Con chiave di avviamento in posizione **STOP** o estratta, ruotare la ghiera sulla posizione . Si accende la spia  sul quadro strumenti e si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa.

Spostando la leva verso l'alto **1** si accendono solo le luci di posizione lato destro; spostandola verso il basso **2** si accendono solo quelle lato sinistro. In entrambi i casi non si accende la spia  sul quadro strumenti.

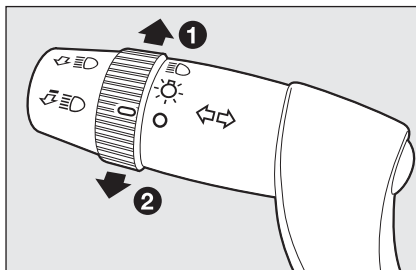


fig. 50

LOC0065m



INDICATORI DI DIREZIONE

fig. 50

Portare la leva in posizione (stabile):

in alto (posizione **1**): attivazione indicatore di direzione destro;

in basso (posizione **2**): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile). Al rilascio la leva torna da sola nella posizione iniziale.

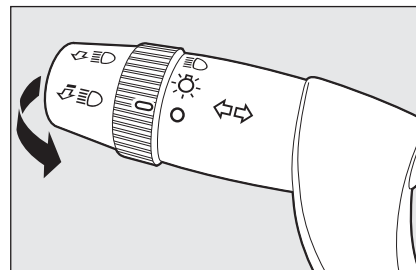


fig. 51

LOC0064m

DISPOSITIVO


“FOLLOW ME HOME” fig. 51

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi") per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva. La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

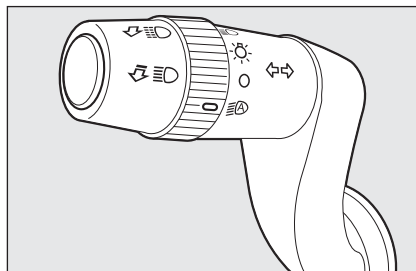



fig. 52

SENSORE FARI AUTOMATICI (sensore crepuscolare) fig. 52

(per versioni/mercati, dove previsto)

Rileva le variazioni dell'intensità luminosa esterna della vettura in funzione della sensibilità alla luce impostata: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per attivare l'accensione delle luci esterne. La sensibilità del sensore crepuscolare è regolabile agendo tramite il "Menu di set-up" del display.

Attivazione

Ruotare la ghiera in posizione : in questo modo si ottiene l'accensione contemporanea automatica delle luci di posizione e delle luci anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

Con sensore attivato è possibile effettuare il solo lampeggio delle luci.

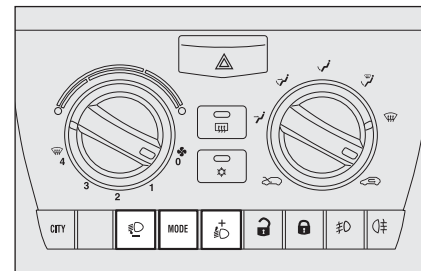


fig. 53

Disattivazione

Al comando di spegnimento da parte del sensore, si ha la disattivazione delle luci anabbaglianti e, dopo circa 10 secondi, delle luci di posizione.

Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia, pertanto, in tali condizioni, impostare manualmente l'accensione delle luci.

PULIZIA CRISTALLI

TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO


Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

La leva destra può assumere cinque diverse posizioni **fig. 54**:

A: tergicristallo fermo

B: funzionamento ad intermittenza.

Con leva in posizione **B**, ruotando la ghiera **F** si possono selezionare quattro possibili velocità di funzionamento in modo intermittente:

-  = intermittenza bassa
- = intermittenza lenta
- = intermittenza media
- = intermittenza veloce

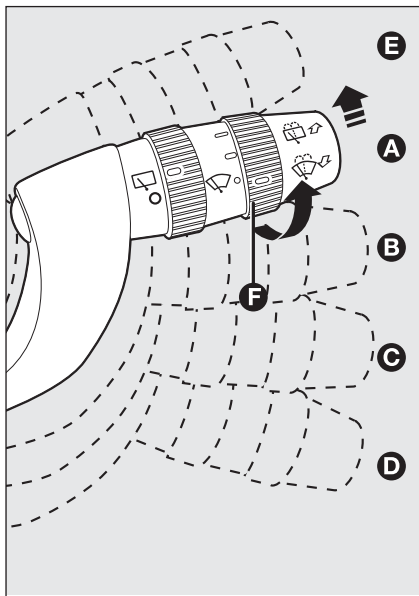


fig. 54

C: funzionamento continuo lento;

D: funzionamento continuo veloce;

E: funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

Il funzionamento in posizione **E** è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione **A** arrestando automaticamente il tergicristallo.



ATTENZIONE

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvavotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

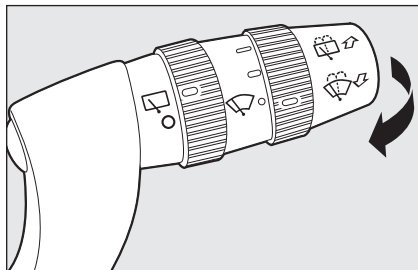


fig. 55

LOC0067m

Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il getto del lavacrystallo **fig. 55**.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina quattro battute dopo il rilascio della leva.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sensore pioggia **A** è ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza e consente di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

Il sensore ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento) con pioggia intensa.

Attivazione **fig. 56**

Spostare la leva destra di uno scatto verso il basso.

L'attivazione del sensore è segnalata da una “battuta” di acquisizione comando.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Ruotando la ghiera **F** è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia, ottenendo una variazione più rapida da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento).

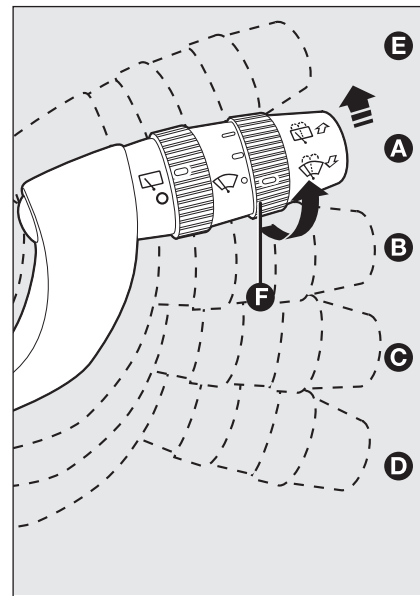


fig. 56

LOC0066m

L'incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una “battuta” di acquisizione ed attuazione comando.

Azionando il lavacrystallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione fig. 56

Ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

Al successivo avviamento (chiave in posizione **MAR**), il sensore non si riattiva anche se la leva è rimasta in posizione **B**. Per attivare il sensore spostare la leva in posizione **A** oppure **C** e successivamente in posizione **B**.

La riattivazione del sensore viene segnalata da almeno una "battuta" del tergilunotto, anche con parabrezza asciutto.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

- presenza di impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);
- presenza di striature di acqua provocate dalle spazzole usurate del tergilunotto;
- differenza tra giorno e notte.

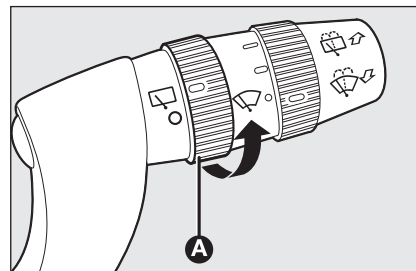


fig. 57

TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO fig. 57

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto ed il funzionamento continuo del tergilunotto stesso.

Il funzionamento termina al rilascio della leva.

Ruotando la ghiera **A** dalla posizione **O** alla posizione \square si aziona il tergilunotto con funzionamento intermittente.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati,
dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare la vettura ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali dritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

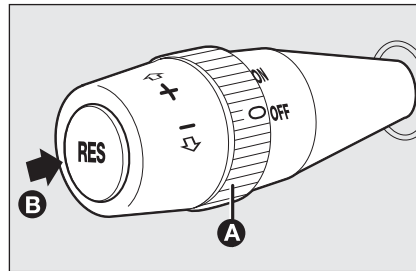



fig. 58

LOC0069m

INSERIMENTO DISPOSITIVO fig. 58

Ruotare la ghiera **A** in posizione **ON**.

Il dispositivo deve essere inserito solo in 4^a o 5^a marcia. Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  e dal relativo messaggio sul quadro strumenti.

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera **A** su **ON** e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;
- portare la leva verso l'alto (+) per almeno tre secondi, quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si porterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4^a o 5^a marcia);
- premere il pulsante RES B.

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

- spostando la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- disinserendo il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

- spostando la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A su OFF o la chiave di avviamento in posizione STOP. Il dispositivo viene inoltre automaticamente disinserito in uno dei seguenti casi:

- premendo il pedale del freno o della frizione;
- intervento del sistema ESP (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.



ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenza Lancia dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.

PLAFONIERE

Luci di cortesia fig. 59

Premere il pulsante **A** per accendere/spgnere la luce di cortesia lato guidatore oppure premere il pulsante **C** per accendere/spgnere la luce di cortesia lato passeggero.

Con chiave in posizione **STOP** od estratta, le luci rimangono accese per circa 15 minuti, dopodiché si spengono automaticamente.

Luce centrale

Si accende automaticamente all'apertura di una porta e si spegne alla relativa chiusura, dopo circa 10 secondi.

Se la porta rimane aperta, la luce si spegne dopo circa 3 minuti.

È inoltre possibile accendere/spgnere la luce centrale premendo il pulsante **B**.

L'accensione/spgnimento della luce risulta progressiva.

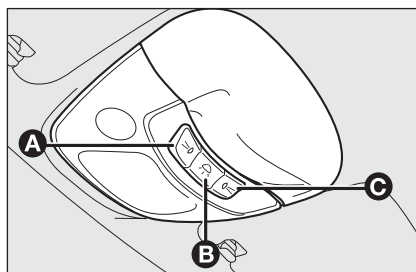


fig. 59

LOC0015m

Dopo l'accensione mediante la pressione del pulsante **B**, se la chiave è in posizione **STOP** o viene estratta dal dispositivo di avviamento, la luce rimane accesa per circa 15 minuti, dopodiché si spegne automaticamente.

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA fig. 60

Si accendono premendo l'interruttore **A**, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito, l'interruttore si illumina a luce intermittente e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie \leftarrow e \rightarrow .

Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore.

LUCI FENDINEBBIA fig. 61

(per versioni/mercati, dove previsto)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante $\#D$.

Sul quadro si illumina la spia $\#D$.

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.



ATTENZIONE

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.



fig. 60

LOC0228m

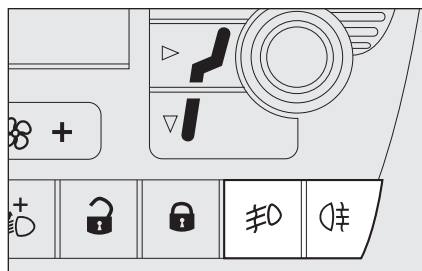



fig. 61

LOC0229m

LUCE RETRONEBBIA fig. 61

Si accende, con luci anabbaglianti accese, premendo il pulsante .

Sul quadro si illumina la spia .

Si spegne premendo nuovamente il pulsante.

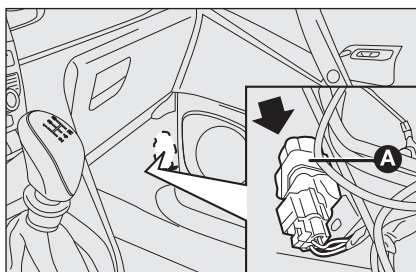



fig. 62

LOC0046m

INTERRUTTORE BLOCCO CARBURANTE fig. 62

È ubicato in basso, accanto al montante lato passeggero, per raggiungerlo occorre spostare la moquette di rivestimento; interviene in caso d'urto provocando l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore.

L'intervento dell'interruttore è segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti unitamente al messaggio visualizzato sul display multifunzionale (vedere capitolo "Spie e Messaggi").

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Se non si notano perdite di carburante e la vettura è in grado di ripartire, premere il pulsante **A** per riattivare il sistema di alimentazione e l'accensione delle luci.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in **STOP** per non scaricare la batteria.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 63

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia come indicato dalla freccia.

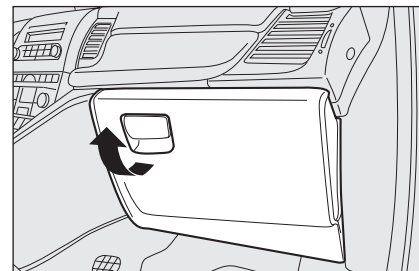


fig. 63

LOC0251m

PORTA BICCHIERI/LATTINE fig. 64

Sono ubicati sul tunnel centrale.

PORTASCHEDE

Sul tunnel centrale sono ricavate delle fessure per introdurre ed alloggiare schede telefoniche, carte magnetiche o biglietti autostradali.

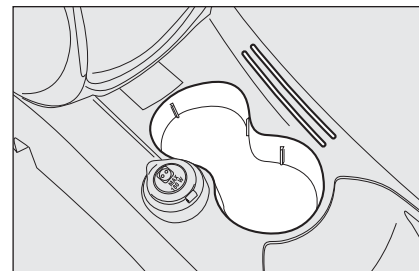


fig. 64

LOC0230m

PRESA DI CORRENTE (12V)

È ubicata sul tunnel centrale e funziona solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**. Nel caso in cui venga richiesto il kit fumatori, la presa viene sostituita con l'accendisigari.

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale accanto alla leva del freno a mano.

Per inserire l'accendisigari, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, premere il relativo pulsante.

Dopo circa 15 secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

AVVERTENZA L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

POSACENERE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica estraibile con un'apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul tunnel centrale.

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

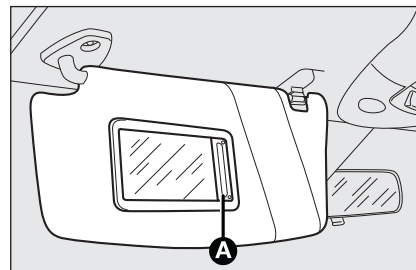


fig. 65

ALETTE PARASOLE fig. 65

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro dell'aletta lato guidatore e passeggero sono presenti due specchietti di cortesia.

Per utilizzare lo specchio lato guidatore, aprire l'antina scorrevole **A**.

TETTO APRIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura “skydome” è costituito da 2 pannelli in vetro di cui uno fisso e uno mobile dotati di tendine parasole con movimentazione manuale a due posizioni (aperto/chiuso). Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**. I pulsanti **A** e **B**-fig. 66, posti sulla plafoniera centrale, comandano le funzioni di apertura/chiusura.

Apertura automatica

Premere il pulsante **A** per un tempo superiore a 1 secondo, il pannello vetro anteriore si porterà automaticamente in posizione a “spoiler”; premere nuovamente il pulsante **A** per un tempo superiore a 1 secondo per aprire completamente il pannello. Successivamente al comando iniziale di apertura il pannello può essere fermato in posizioni intermedie premendo nuovamente il pulsante **A**.

Chiusura automatica

Dalla posizione di apertura completa, premere il pulsante **B** per un tempo superiore a 1 secondo, il pannello vetro anteriore si porterà automaticamente in posizione a “spoiler”; premere nuovamente il pulsante **B** per un

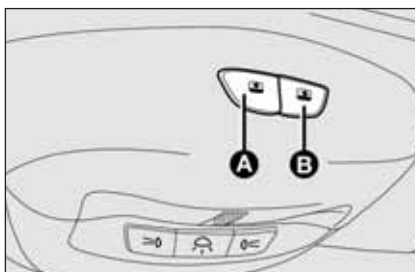


fig. 66

LOC0176m

tempo superiore a 1 secondo per chiudere completamente il pannello. Successivamente al comando iniziale di chiusura il pannello può essere fermato in posizioni intermedie premendo nuovamente il pulsante **B**.

Apertura / chiusura manuale

Premendo il pulsante **A** oppure **B**, per un tempo inferiore a 1 secondo, il pannello vetro si muoverà rispettivamente in apertura/chiusura proporzionalmente al tempo di pressione, arrestandosi al rilascio del pulsante. Questa funzione permette di posizionare il tetto in posizioni intermedie rispetto all'apertura/chiusura automatica.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza anti pizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in

chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile.

Procedere come segue:

- premere il pulsante **B**-fig. 66 in posizione di chiusura;
- tenere premuto il pulsante per fare in modo che il tetto, a scatti, si chiuda completamente;
- attendere, dopo la completa chiusura del tetto, l'arresto del motore elettrico del tetto.

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

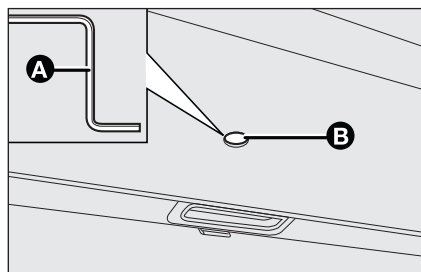


fig. 67

LOC0186m

MANOVRA D'EMERGENZA

fig. 67

In caso di mancato funzionamento dell'interruttore, il tetto apribile può essere manovrato manualmente, procedendo come segue:

- prelevare la chiave a brugola A dal cassetto portaoggetti
- rimuovere il tappo di protezione ubicato sul tetto interno, accanto alla tendina parasole
- introdurre nella sede B la chiave in dotazione e ruotare:
 - in senso orario per aprire il tetto
 - in senso antiorario per chiudere il tetto



Non azionare il tetto apribile in presenza di barre portatutto.



Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.



ATTENZIONE


Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

PORTE

CHIUSURA CENTRALIZZATA

fig. 68

Dall'esterno

A porte chiuse, inserire e ruotare la chiave nella serratura della porta anteriore oppure premere il pulsante  sul telecomando.

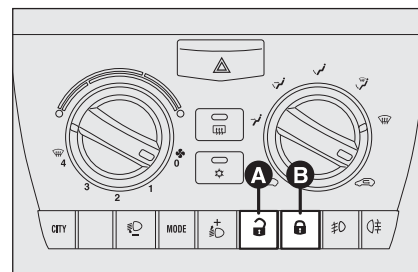


fig. 68

LOC0231m

Dall'interno

A porte chiuse, premere il pulsante A (per sbloccare le porte) e B (per bloccare le porte) ubicati tra i comandi su plancia.

AVVERTENZA Se una porta non è correttamente chiusa od è presente un guasto sull'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce.

Se è stata rimossa la causa di mancato funzionamento, il dispositivo riprende a funzionare regolarmente.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.

COMANDI fig. 69

Sul bracciolo interno della porta lato guida sono posti due interruttori che comandano, con chiave di avviamento in posizione **MAR**:

- A** apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro;
- B** apertura/chiusura cristallo anteriore destro.

Su alcune versioni, premendo il pulsante **A** per più di mezzo secondo si attiva il funzionamento automatico: il cristallo si ferma quando giunge a fondo corsa oppure premendo nuovamente il pulsante.

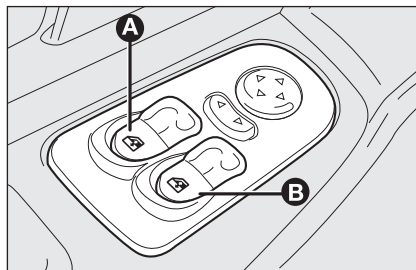


fig. 69

LOC0019m



ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.



fig. 70

LOC0019m

Sul bracciolo interno della porta lato passeggero è presente un interruttore per il comando del relativo cristallo **fig. 70**.

BAGAGLIAIO

Il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno vettura agendo sulla maniglia elettrica di apertura posizionata sopra il portatarga **fig. 71**.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate.

Agendo sul display del quadro strumenti (vedere paragrafo “Display multifunzionale” nel presente capitolo) è possibile attivare l'opzione “Sblocco baule indipendente”: in questo modo il bagagliaio non si sblocca insieme alle porte.

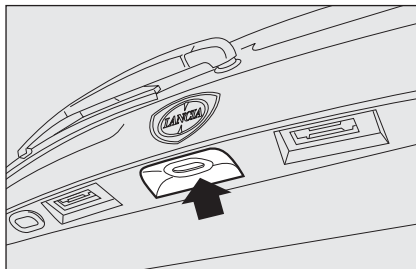



fig. 71

LOC0269m

APERTURA PORTELLONE MEDIANTE CHIAVE CON TELECOMANDO **fig. 72**

Premere il pulsante .

L'apertura del portellone bagagliaio è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Richiudendo il portellone, tutte queste funzioni vengono ripristinate.

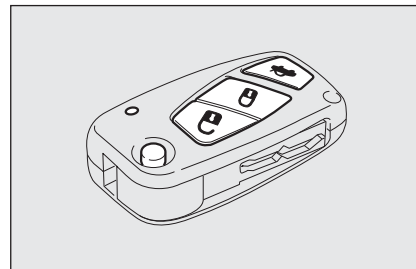


fig. 72

LOC0049m

CHIUSURA PORTELLONE

Abbassare il portellone premendo fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

AVVERTENZA Se è stata attivata l'opzione “Sblocco baule indipendente”, accertarsi, prima di richiudere il portellone bagagliaio, di essere in possesso della chiave di avviamento, in quanto il portellone verrà bloccato automaticamente.



Aggiungere oggetti sulla cappelliera o sul portellone (altoparlanti, spoiler, ecc.) eccetto quando previsto dal costruttore può pregiudicare il corretto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.



ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti riposti sulla cappelliera: potrebbero provocare lesioni ai passeggeri in caso di incidente o brusca frenata.

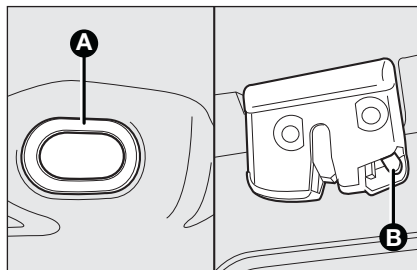


fig. 73

LOC0180m

APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE fig. 73

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue (vedere "Ampliamento vano bagagli" nel presente capitolo):

- rimuovere i poggiatesta posteriori;
- ribaltare i cuscini dei sedili posteriori;
- ribaltare gli schienali;
- per ottenere lo sblocco meccanico del portellone, operando all'interno del vano bagagli, dopo aver rimosso il tappo A, agire sulla levetta B.

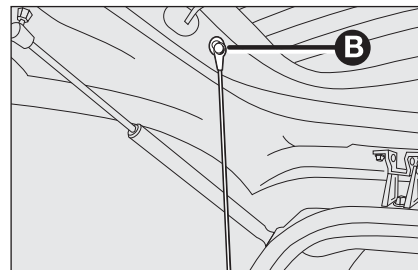


fig. 74

LOC0103m

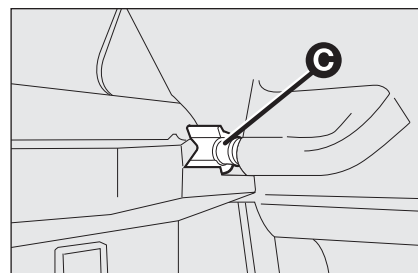


fig. 75

LOC0104m

ASPORTAZIONE DELLA CAPPELLIERA fig. 74-75

Volendo togliere la cappelliera per ampliare il vano bagagli, procedere come segue:

- sganciare i due tiranti uno per lato dai relativi perni di aggancio B;
- tirare verso l'esterno la cappelliera facendo uscire i perni C dalla propria sede.

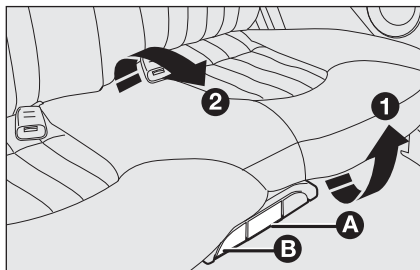


fig. 76

LOC0028m

AMPLIAMENTO BAGAGLIAIO (versioni con sedile posteriore intero) fig. 76

Ampliamento parziale

Agire sulla leva **A** (da interno abitacolo) o sulla linguetta centrale vano bagagli e spostare in avanti il sedile.

Ampliamento totale

- Rimuovere la cappelliera copribagagli come descritto in precedenza;
- Agendo sulla leva **A** o sulla linguetta centrale vano bagagli regolare il sedile nella posizione tutto indietro;
- Alzare il cuscino sollevandolo dalla parte anteriore (1), e ribaltarlo in avanti agendo sulla parte posteriore (2);

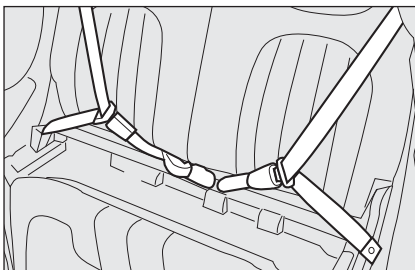


fig. 77

LOC0184m

- Sollevare la leva **B** per sbloccare lo schienale;
- Inclinare leggermente in avanti lo schienale ed estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (se presenti);
- Abbattere lo schienale.

Ripristino sedile

Ripetere le operazioni descritte in senso inverso facendo attenzione ad agganciare le cinture ai rami fibbia (come illustrato in **fig. 77**) prima di ribaltare il cuscino, per garantire sempre la reperibilità degli stessi.

Il cuscino deve essere riposizionato inserendo la parte posteriore sotto lo schienale e successivamente premendo sulla parte anteriore.

AVVERTENZA Nel caso la vettura fosse dotata di attacchi Isofix (vedere paragrafo “Predisposizione per montaggio seggiolini Isofix” al capitolo “Sicurezza”) riposizionare il cuscino facendo attenzione ad inserirlo al di sotto degli attacchi stessi.

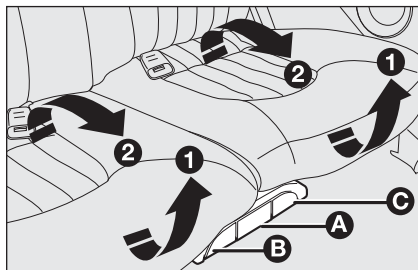


fig. 78

LOC0056m

AMPLIAMENTO BAGAGLIAIO (versioni con sedile posteriore sdoppiato) fig. 78-79-80

Ampliamento parziale

Agire sulla leva **A** (da interno abitacolo) o sulla linguetta centrale vano bagagli e spostare in avanti il sedile.

Ampliamento totale

- Rimuovere la cappelliera copribagagli come descritto in precedenza;
- Agendo sulla leva **A** o sulla linguetta centrale vano bagagli regolare il sedile nella posizione tutto indietro;

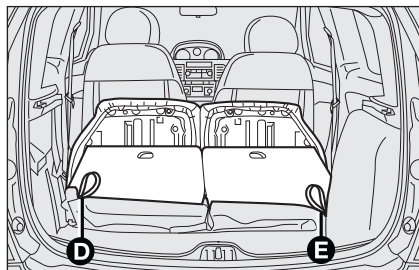


fig. 79

LOC0074m

- Alzare il cuscino, sollevandolo dalla parte anteriore (**1**), corrispondente alla porzione che si desidera abbattere e ribaltarlo in avanti agendo sulla parte posteriore (**2**); ribaltare entrambi i cuscini se si desidera abbattere completamente lo schienale;
- Sollevare la leva **B** o **C** oppure tirare le linguette laterali **D** o **E** vano bagagli per sbloccare la porzione di schienale che si desidera abbattere; entrambe se si desidera abbattere interamente lo schienale;
- Inclinare leggermente in avanti lo schienale ed estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (se presenti);
- Abbattere lo schienale parzialmente o interamente.

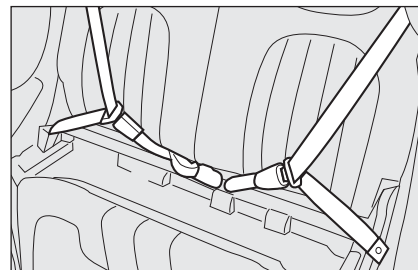


fig. 80

LOC0184m

Ripristino sedile

Ripetere le operazioni descritte in senso inverso facendo attenzione ad agganciare le cinture ai rami fibbia (come illustrato in **fig. 80**) prima di ribaltare il cuscino, per garantire sempre la reperibilità degli stessi.

Il cuscino deve essere riposizionato inserendo la parte posteriore sotto lo schienale e successivamente premendo sulla parte anteriore.

AVVERTENZA Nel caso la vettura fosse dotata di attacchi Isofix (vedere paragrafo “Predisposizione per montaggio seggiolini Isofix” al capitolo “Sicurezza”) riposizionare il cuscino facendo attenzione ad inserirlo al di sotto degli attacchi stessi.

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

- tirare la leva **A-fig. 81** nel senso indicato dalla freccia;
- spostare verso sinistra la levetta **B-fig. 82** come indicato dalla freccia;
- sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno **C-fig. 83** dal proprio dispositivo di bloccaggio **D-fig. 83**, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede **E-fig. 83** del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo), come illustrato in figura.

AVVERTENZA Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non risultino sollevati dal parabrezza.

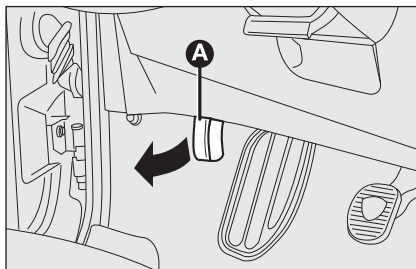


fig. 81

L0C0021m

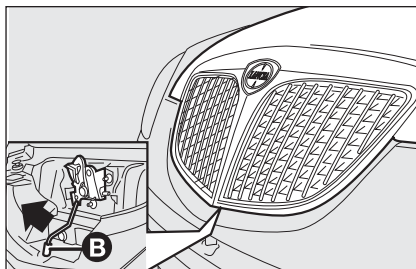


fig. 82

L0C00270m

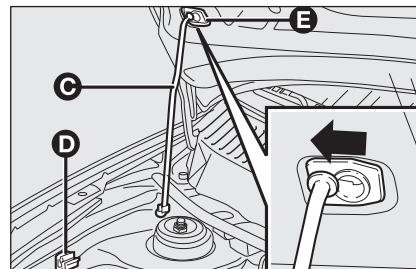


fig. 83

L0C00220m

- abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

CHIUSURA

Procedere come segue:

- tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta **C-fig. 83** dalla sede **D**, con movimento inverso a quello di apertura, e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio;

**ATTENZIONE**

Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

**ATTENZIONE**

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

**ATTENZIONE**

Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

BARRE PORTATUTTO

AVVERTENZA Si raccomanda di utilizzare barre portatutto fornite in Lineaccessori Lancia. Seguire sempre scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.

AVVERTENZA Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedi capitolo "Dati tecnici").

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenza Lancia.



Non azionare il tetto apribile in presenza di barre portatutto.

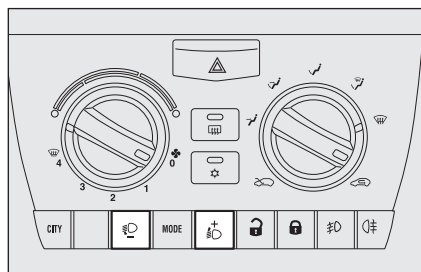




fig. 84

CORRETTORE ASSETTO FARI

fig. 84

Funziona con chiave di avviamento in posizione **MAR** e luci anabbaglianti accese. Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso. In questo caso è pertanto necessario effettuare nuovamente un corretto orientamento.

Regolazione assetto fari

Per la regolazione agire sui pulsanti  e  posti sulla plancia portastrumenti.

Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione **fig. 85**.

Posizione **0** - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione **1** - cinque persone.

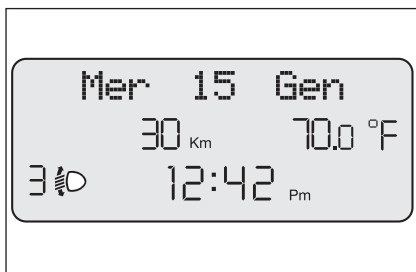


fig. 85

Posizione **2** - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione **3** - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre oscurare le zone del proiettore secondo le indicazioni/misure riportate in figura; per questa operazione occorre utilizzare un adesivo non trasparente.

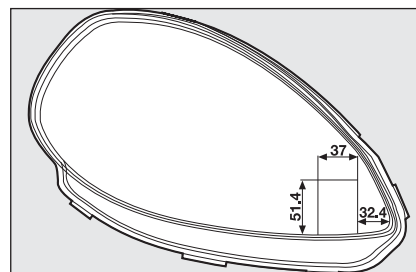


fig. 86

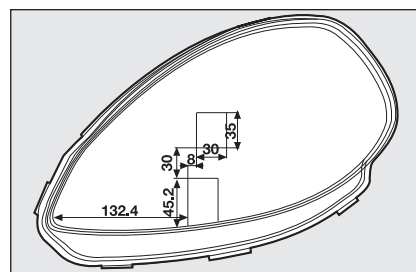


fig. 87

Le illustrazioni **fig. 86-87** si riferiscono al passaggio dalla guida con circolazione a destra a quella con circolazione a sinistra.

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.


INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Lancia per la verifica dell'impianto.



ATTENZIONE



Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.



ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

Avaria EBD


È segnalata dall'accensione delle spie  e  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Lancia per la verifica dell'impianto.

BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP. Il dispositivo non è escludibile e riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante.

Il Brake Assist viene disattivato in caso di avaria all'impianto ESP (segnalato dall'accensione della spia  unitamente al messaggio visualizzato dal display).



ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.



ATTENZIONE

In caso di accensione della spia (Ⓢ) sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display), arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Lancia. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program) (per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia Ⓢ sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia Ⓢ, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Lancia.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SISTEMA HILL HOLDER

(per versioni/mercati, dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:


In salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia.

In discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante alle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile udire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.



ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ESP è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della trazione della vettura che interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l'ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO DEL SISTEMA fig. 88

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

L'inserimento/disinserimento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore **A** ubicato sulla plancia centrale.

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione del led ubicato

sull'interruttore stesso.

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

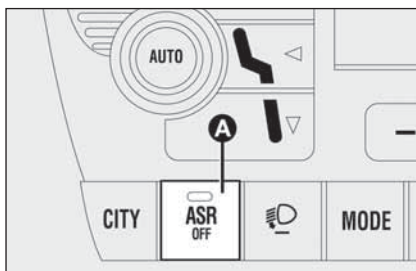


fig. 88

LOC0233m



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.




ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi"), la condizione di deterioramento dei componenti stessi.

L'obiettivo del sistema è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Lancia è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga permanenza.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura, qualora non sia stata richiesto l'impianto di predisposizione autoradio, dispone sulla plancia portastrumenti e sulle porte laterali di vani portaoggetti che privilegiano la funzionalità dell'abitacolo.

Per quanto riguarda invece il funzionamento delle autoradio con lettore di Compact Disc/Compact Disc MP3 (dove previste) consultare il Supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

INFORMAZIONI TECNICHE

Il sistema è costituito da:

- n. 2 tweeter della potenza di 30W max ciascuno;
- n.2 diffusori mid-woofer anteriori, diametro 165 mm della potenza di 30W max ciascuno;
- n.2 diffusori full-range posteriori, diametro 165 mm della potenza di 30W max ciascuno.

SISTEMA AUDIO HI-FI BOSE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema audio HI-FI BOSE è stato accuratamente progettato in modo da fornire le migliori prestazioni acustiche e riprodurre il realismo musicale di un concerto dal vivo, per ogni posto all'interno dell'abitacolo.

Tra le caratteristiche del sistema spiccano la fedele riproduzione dei toni alti cristallini e dei bassi pieni e ricchi che rendono tra l'altro superflua la funzione Loudness. Inoltre, la gamma completa dei suoni viene riprodotta in tutto l'abitacolo avvolgendo gli occupanti con la naturale sensazione di spazialità che si prova ascoltando la musica dal vivo.

I componenti adottati sono brevettati e frutto della più sofisticata tecnologia, ma al tempo stesso sono di facile ed intuitivo azionamento, che permette anche ai meno esperti di usare al meglio l'impianto.

INFORMAZIONI TECNICHE

Il sistema è costituito da:

- Altoparlanti a banda larga da 165 mm di diametro con tweeter da 50 mm coassiale, posizionati nelle porte anteriori.
- Altoparlanti mid-woofer da 150 mm di diametro, posizionati sui fianchetti posteriori, progettati per la migliore riproduzione delle frequenze medio-basse.
- Box sub-woofer del tipo Bass-reflex, alloggiato nel vano bagagli, contenente un altoparlante woofer da 130 mm di diametro doppia bobina.
- Amplificatore di potenza audio a 6 canali indipendenti, posizionato su carrozzeria posteriormente al box Sub-Woofer per il pilotaggio di tutti gli altoparlanti della vettura.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Lancia, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Linea accessori Lancia, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

RADIOTRASMETTITORI E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmittitori (cellulari veicolari, CB radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE”

La vettura è dotata di un sistema di servoassistenza a comando elettrico, funzionante solo con chiave di avviamento in posizione **MAR** e motore avviato, denominato “Dualdrive”, che permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO (funzione CITY) fig. 89

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante CITY ubicato nella zona centrale della plancia portastrumenti.

L'inserimento della funzione è segnalato dalla scritta CITY sul display del quadro strumenti.

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

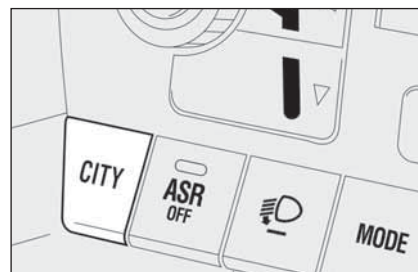


fig. 89

LOC0234m

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie del servosterzo elettrico vengono segnalate dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo “Spie e messaggi”).

In caso di avaria al servosterzo elettrico la vettura continua comunque ad essere manovrabile con guida meccanica.

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

SENSORE DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato nel paraurti posteriore della vettura **fig. 90** ed ha la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE

Il sensore si attiva automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente.

La segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm

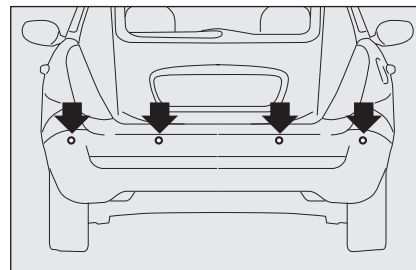


fig. 90

LOC0023m

mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;

- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata.

Distanze di rilevamento

Raggio d'azione centrale 120 cm

Raggio d'azione laterale 60 cm

Se il sensore rileva più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie del sensore di parcheggio è segnalata, durante l'inserimento della retromarcia, da un avviso acustico della durata di 3 secondi.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento del sensore viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

Il sensore si riattiva automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZE GENERALI

- ❑ Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.
- ❑ Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte anteriore o posteriore della vettura, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.
- ❑ Le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.



Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che il sensore sia sempre pulito da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia del sensore prestare la massima attenzione a non rigarlo o danneggiarlo; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. Il sensore deve essere lavato con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente il sensore mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.



ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. Il sensore di parcheggio costituisce un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo.

Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comunque di misura troppo piccola per introdurre il becco delle pompe di benzina con piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irrimediabilmente inefficiente.

MOTORI MULTIJET

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento vengono normalmente distribuiti, a seconda della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anti-congelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco.

In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

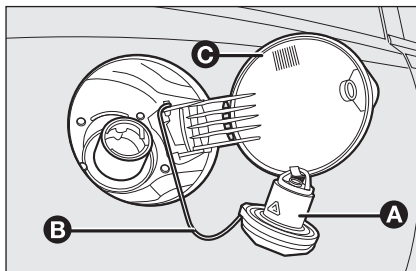


fig. 91

LOC0024m



Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE fig. 91

Il tappo A è provvisto di un dispositivo antismarrimento B che lo assicura allo sportello C rendendolo imperdibile.

Per svitare il tappo A occorre aprire prima lo sportello C.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfianto mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

Durante il rifornimento agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in figura.



ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.).
- trappola del particolato (DPF).



ATTENZIONE

Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

**TRAPPOLA DEL PARTICOLATO
DPF (Diesel Particulate Filter)
(1.3 Multijet 75 CV e 90 CV)**
(per versioni/mercati,
dove previsto)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel. L'adozione della trappola particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali / future normative legislative. Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro. Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi".

SICUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA	92
PRETENSIONATORI	94
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA.....	96
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO	
SEGGIOLINO “TIPO ISOFIX”	100
AIR BAG FRONTALI.....	103
AIR BAG LATERALI (Side bag - Front Window bag)	105

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA fig. 1

La cintura va indossata tenendo il busto eretto e appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio **A** ed inserirla nella sede della fibbia **B**, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante **C**. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con la vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

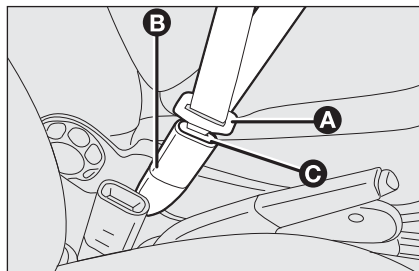


fig. 1

Il sedile posteriore è dotato, per i posti laterali, di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Come optional (solo per vetture omologate a 5 posti) la cintura del posto centrale può essere fornita a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.

AVVERTENZA Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.




ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

Sistema S.B.R.

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione lampeggiante della spia  sul quadro strumenti, avverte il guidatore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.



ATTENZIONE

Non premere il pulsante C durante la marcia.

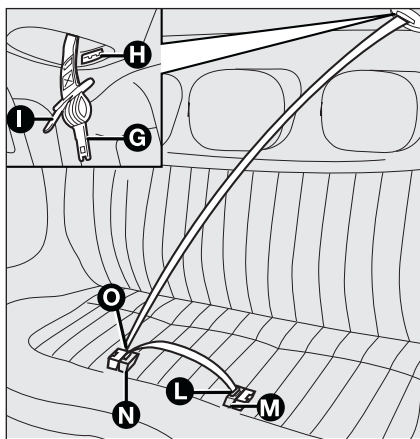


fig. 2/a

LOC0189m

Cintura posteriore a tre punti con arrotolatore fig. 2/a

(per versioni/mercati, dove previsto)

La cintura è dotata di doppia fibbia e doppia linguetta di aggancio.

Per predisporre l'utilizzo della cintura, estrarre le linguette dal vano arrotolatore e tirare la cintura, facendo scorrere il nastro con cura evitando attorcigliamenti ed estrazioni brusche, quindi allacciare la linguetta **G** nella sede della fibbia **L** che prevede il pulsante **M** di colore nero.

Per indossare la cintura, far scorrere ulteriormente il nastro ed inserire la linguetta di aggancio **I** nella sede relativa alla propria fibbia **N**.

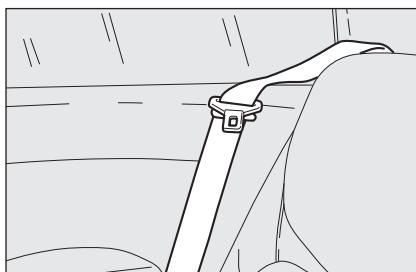


fig. 2/b

LOC0263m

Per slacciare la cintura: premere il pulsante **O** ed accompagnare il nastro durante il riavvolgimento per evitare che si attorcigli.

Ampliamento del vano bagagli: sganciare la fibbia con pulsante nero **M** e accompagnare il suo riavvolgimento per evitare che si attorcigli; posizionare la linguetta **G**, nel sistema di ritegno **H** ricavato nel vano arrotolatore.

AVVERTENZA In caso di mancato utilizzo delle cinture posteriori, posizionare la fibbia come illustrato in fig. 2/b.



ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

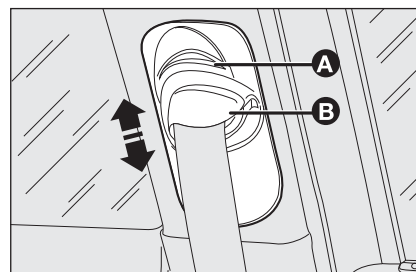


fig. 3

LOC0096m

AVVERTENZA Dopo aver riposizionato i sedili in condizioni di marcia, ripristinare le condizioni di pronto utilizzo della cintura sopra descritta.



ATTENZIONE

*Non premere il pulsante **C** durante la marcia.*

REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI fig. 3-4

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri.

Questa precauzione può ridurre sostanzialmente il rischio di lesioni in caso di urto. La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla e il collo, come illustrato in figura.

Per compiere la regolazione premere il pulsante **A** ed alzare o abbassare l'impugnatura **B**.

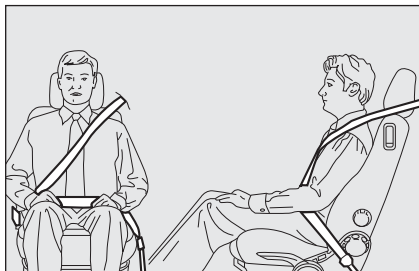


fig. 4

**ATTENZIONE**

La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.

**ATTENZIONE**

Dopo la regolazione, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsante rilasciato, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori, la vettura è dotata di pretensionatori. Questi dispositivi "sentono", attraverso un sensore, che è in corso un urto frontale violento e richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture. In questo modo garantiscono la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento. L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino. Si può verificare una leggera emissione di fumo. Questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione.

Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

**ATTENZIONE**

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per eseguire la sostituzione del dispositivo.

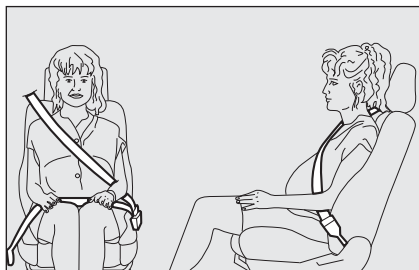


fig. 5

LOC0041m

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture.

Ovviamente le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in **fig. 5**).

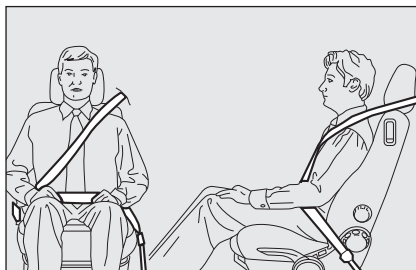


fig. 6

LOC0039m



fig. 7

LOC0040m



ATTENZIONE

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve aderire al bacino e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.



ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Lancia.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

**ATTENZIONE**

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

COME MANTENERE SEMPRE EFFICIENTI LE CINTURE DI SICUREZZA

- Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti.
- A seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori.
- Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquare e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro.
- Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.
- Sostituire la cintura quando presenti tracce di sensibile logorio o dei tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti. I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

- Gruppo 0 - fino a 10 kg di peso
- Gruppo 0+ - fino a 13 kg di peso
- Gruppo 1 9-18 kg di peso
- Gruppo 2 15-25 kg di peso
- Gruppo 3 22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, e difatti vi sono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Lancia sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Lancia.



ATTENZIONE



GRAVE PERICOLO: Non disporre seggiolini a culla per bambini rivolti contro marcia sul sedile anteriore in presenza di air bag lato passeggero attivato. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Si consiglia di trasportare sempre i bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto. Comunque i seggiolini per bambini non devono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di vetture dotate di air bag passeggero, che gonfiandosi, potrebbe indurre lesioni anche mortali, indipendentemente dalla gravità dell'urto che ne ha causato l'attivazione.



ATTENZIONE

In caso di necessità, i bambini possono essere sistemati sul sedile anteriore su vetture dotate di disattivazione dell'air bag frontale passeggero. In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia giallo ambrata sul quadro di bordo, dell'avvenuta disattivazione (vedere paragrafo air bag frontali e laterali alla voce air bag frontale lato passeggero). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

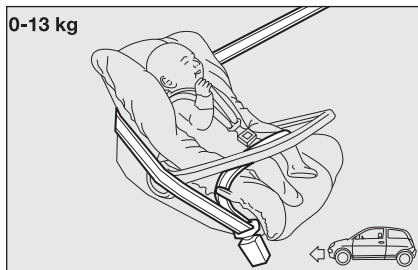


fig. 8

LOC0042m

GRUPPO 0 e 0+ fig. 8

I lattanti fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

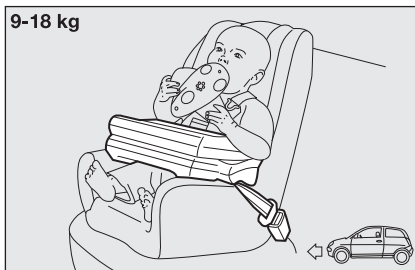


fig. 9

LOC0043m

GRUPPO 1 fig. 9

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino.

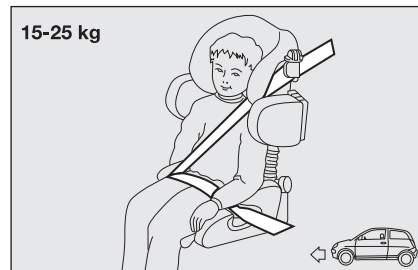


fig. 10

LOC0044m

GRUPPO 2 fig. 10

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

**ATTENZIONE**

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

**ATTENZIONE**

Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 dotati di aggancio posteriore alle cinture della vettura e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

**ATTENZIONE**

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

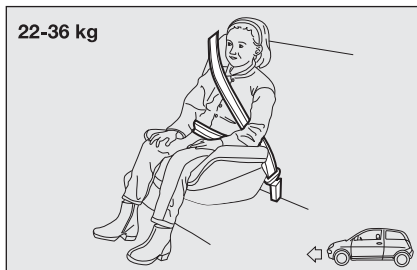


fig. 11

GRUPPO 3 fig. 11

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La **fig. 11** riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO SEGGIOLINI

La Lancia Ypsilon è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:


Gruppo	Fasce di peso	SEDILE		
		Passeggero anteriore	Passeggero posteriore laterale	Passeggero centrale (per versioni/mercati, dove previsto)
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	*
Gruppo 1	9-18 kg	U	U	*
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	*
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	*

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati

* In corrispondenza del posto centrale posteriore non può essere montato alcun tipo di seggiolino.

Ricapitoliamo qui di seguito le norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- La posizione consigliata per l'installazione dei seggiolini bambini è sul sedile posteriore, in quanto è la più protetta in caso di urto.
- In caso di disattivazione air bag passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia  giallo ambrato sul quadro di bordo, l'avvenuta disattivazione.
- Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- Verificare sempre con una trazione sul nastro l'avvenuto aggancio delle cinture.
- Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.

- Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno, per quanto forte, è in grado di trattenerli in caso di urto.
- In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



ATTENZIONE

In presenza di air bag passeggero non posizionare sul sedile anteriore seggiolini per bambini, poiché i bambini stessi non devono mai viaggiare sul sedile anteriore.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO “TIPO ISOFIX”

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Tipo Isofix, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

Il seggiolino Tipo Isofix copre tre gruppi di peso: 0, 0+ e 1.

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante le apposite staffe metalliche **A-fig. 12**, posizionate tra schienale e cuscino posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile nella tasca superiore del seggiolino) all'apposito aggancio **B-fig. 13** ubicato sullo schienale del sedile posteriore.

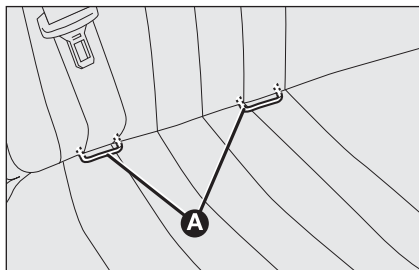


fig. 12

LOC0166m

Per poter effettuare l'aggancio, lo schienale deve essere inclinato al terzo scatto partendo dalla posizione verticale.

È possibile effettuare la montabilità mista dei seggiolini, ossia montare un seggiolino tradizionale a sinistra, ed uno Tipo Isofix a destra.

Si ricorda che, nel caso di seggiolini tipo Isofix, possono essere utilizzati solo quelli specificamente progettati, sperimentati ed omologati per questa vettura.

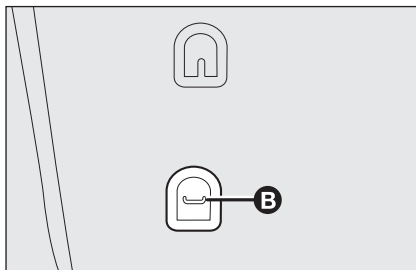


fig. 13

LOC0187m



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

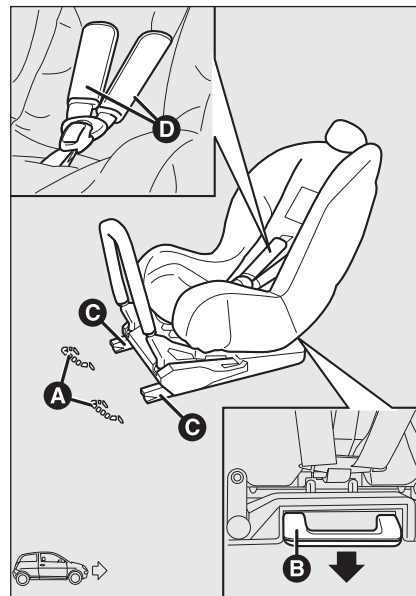


fig. 14

LOC0167m

MONTAGGIO SEGGIOLINO TIPO ISOFIX fig. 14

Gruppi 0 e 0+

Per i bambini appartenenti a questo gruppo di peso (per bambini fino a 13 kg di peso) il seggiolino è rivolto all'indietro ed il bambino è mantenuto dalle cinture **D** del seggiolino.

Quando il bambino cresce e passa nel gruppo di peso 1 il seggiolino deve essere rimontato a fronte marcia.

Per il corretto montaggio del seggiolino, procedere come segue:

- assicurarsi che la leva di sgancio **B** sia in posizione di riposo (rientrata);
- identificare le staffe di predisposizione **A** e posizionare successivamente il seggiolino con i dispositivi di aggancio **C** allineati alle staffe;
- spingere il seggiolino fino ad udire gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio;
- verificare il bloccaggio tentando di smuovere con forza il seggiolino: i meccanismi di sicurezza incorporati, infatti, inibiscono lo scorretto attacco con uno solo degli agganci bloccato.

Nel caso di posizionamento del seggiolino Tipo Isofix contromarcia, il sedile lato passeggero dovrà essere posizionato tutto indietro fino a toccare lo schienale del seggiolino stesso.

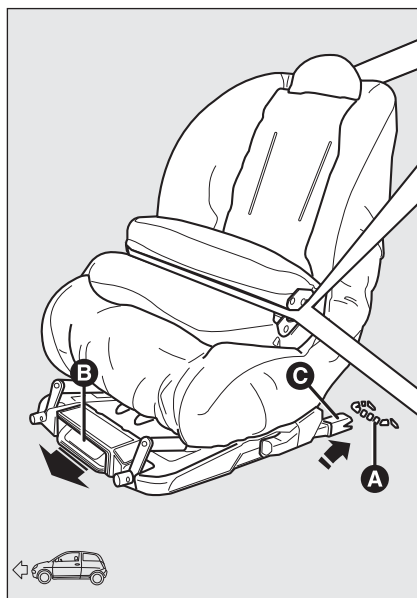


fig. 15

LOC0168m

Gruppo 1 fig. 15

Per il corretto montaggio del seggiolino procedere come segue:

- assicurarsi che la leva di sgancio **B** sia in posizione di riposo (rientrata);
- identificare le staffe di predisposizione **A** e successivamente posizionare il seggiolino con i dispositivi di aggancio **C** allineati alle staffe;

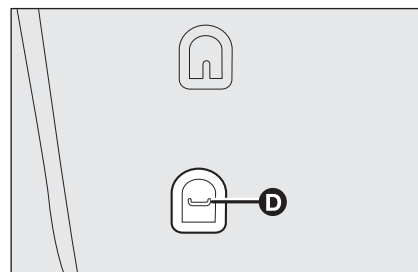


fig. 16

LOC0188m

- spingere il seggiolino fino ad udire gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio;
- per i seggiolini in posizione fronte marcia, agganciare la cinghia superiore (disponibile nella tasca superiore del seggiolino) all'apposito aggancio **D** ubicato sullo schienale del sedile posteriore;
- verificare il bloccaggio tentando di smuovere con forza il seggiolino: i meccanismi di sicurezza incorporati, infatti, inibiscono lo scorretto attacco con uno solo degli agganci bloccato.

In questo caso il bambino è trattenuto anche dalle cinture vettura e dalla cinghia superiore: fare riferimento al libretto del seggiolino per il corretto passaggio delle cinture vettura sullo stesso.

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e passeggero, e window bag (sistema protezione testa), a richiesta può essere dotata di air bag laterali anteriori (side bag);

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino. Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- ❑ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail, mucchi di ghiaia, ecc.);
- ❑ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail); in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad esempio telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

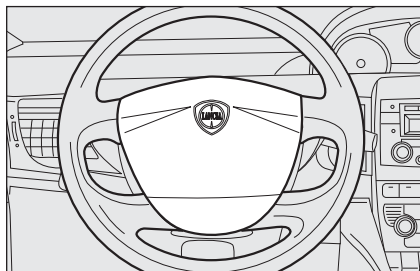


fig. 17

LOC0271m

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 17

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

In caso di urti di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante evitandone l'espulsione in caso di urti molto violenti.



fig. 18

LOC0084m

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 18

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.



ATTENZIONE



GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

AIR BAG LATERALI (Side bag Window bag)

(per versioni/mercati,
dove previsto)

SIDE BAG

Sono costituiti da un tipo di cuscino, a gonfiaggio istantaneo, alloggiato nello schienale dei sedili anteriori **fig. 20** ed ha il compito di proteggere il torace degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.



fig. 20

LOC0086m

WINDOW BAG fig. 21

Sono costituiti da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all’ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

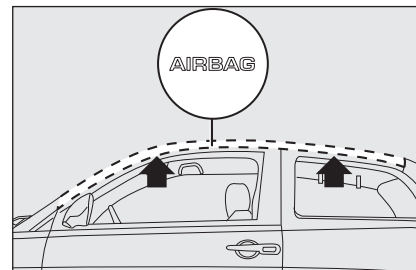


fig. 21

LOC0087m

Gli air bag laterali non sono sostitutivi ma complementari all’uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

AVVERTENZA L’attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottococca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

L'impianto air bag ha una validità di 14 anni per quanto concerne la carica pirotecnica e di 10 anni per quanto concerne il contatto spiralato (vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti). All'avvicinarsi di questa scadenza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per la sostituzione.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Lancia.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

AVVERTENZA L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali anteriori, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.




ATTENZIONE

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

DISATTIVAZIONE MANUALE DEGLI AIR BAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE (Side Bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

La spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).




ATTENZIONE

Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale (side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) consultare il capitolo "Plancia e comandi" al paragrafo "Display multifunzionale riconfigurabile".

AVVERTENZE GENERALI



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Lancia per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine, che non siano predisposti per uso con Side-bag.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.



ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.




ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Lancia.

**ATTENZIONE**

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  (con interruttore di disattivazione air bag frontale lato passeggero attivato) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.*

**ATTENZIONE**

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

**ATTENZIONE**

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.



ATTENZIONE

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.



ATTENZIONE

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE	112
IN SOSTA	114
USO DEL CAMBIO	115
RISPARMIO DI CARBURANTE	117
TRAINO DI RIMORCHI	119
PNEUMATICI DA NEVE	122
CATENE DA NEVE	123
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA	124

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo “Il sistema Lancia CODE” nel capitolo “Plancia e comandi”.



Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Sua vettura per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



*Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.*



ATTENZIONE







È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedere “Avviamento d'emergenza” nel capitolo “In emergenza”) e recarsi presso la Rete Assistenziale Lancia.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione **MAR**.


PROCEDURA PER VERSIONI MULTIJET

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: sul quadro strumenti si accendono le spie  e  e ;
- attendere lo spegnimento della spia  e , che avviene tanto più rapidamente quanto il motore è caldo;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione **AVV**, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.


Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR**.




L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trasciamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento delle candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Lancia.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO (benzina e Multijet)

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, si può eseguire l'avviamento di emergenza utilizzando il codice riportato sulla CODE card (vedere quanto descritto al capitolo "In emergenza").

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.



Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.



ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.



ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

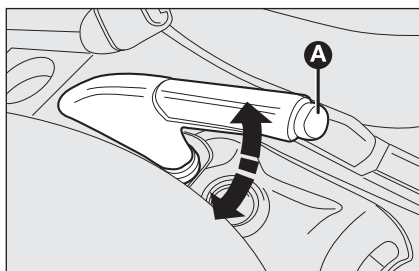


fig. 1

LOC0088m

FRENO A MANO fig. 1

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari nove o dieci su forte pendenza e con vettura carica.

AVVERTENZA Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione **MAR**, sul quadro strumenti si accende la spia ①.

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- ❑ sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco A;
- ❑ tenere premuto il pulsante A e abbassare la leva; la spia ① sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva).

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

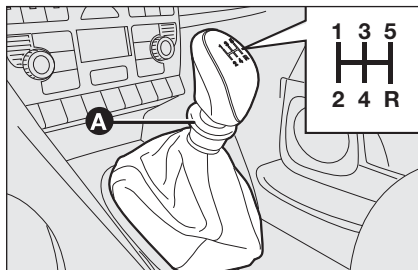


fig. 2

LOC0032m

Per inserire la retromarcia (R) dalla posizione di folle procedere come segue:

Per versioni a benzina

- sollevare il collarino scorrevole **A** fig. 2 o fig. 3 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

Per versioni Multijet

- spostare semplicemente la leva verso destra e poi indietro.



fig. 3

LOC0235m

Per innestare la 6^a marcia (per versioni/mercati, dove previsto) azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4^a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6^a alla 5^a marcia.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati, dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrattappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel “Piano di manutenzione programmata”.

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (fino a +20% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente e, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAIANO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAIANO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.



ATTENZIONE

Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.



ATTENZIONE


Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne (freno elettrico, argano elettrico, ecc.) deve avvenire con motore acceso.

SCHEMA DI MONTAGGIO (fig. 4)

La struttura del gancio di traino deve essere fissata nei punti indicati con  con un totale di n. 4 viti M8, n. 2 viti M10 e n. 2 viti M12.

Il gancio va fissato alla scocca evitando qualsiasi intervento di foratura del paraurti posteriore che risulti visibile a gancio smontato.

AVVERTENZA È obbligatorio fissare alla stessa altezza della sfera del gancio una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la seguente scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA 60 kg



ATTENZIONE

Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni dei gas di scarico.

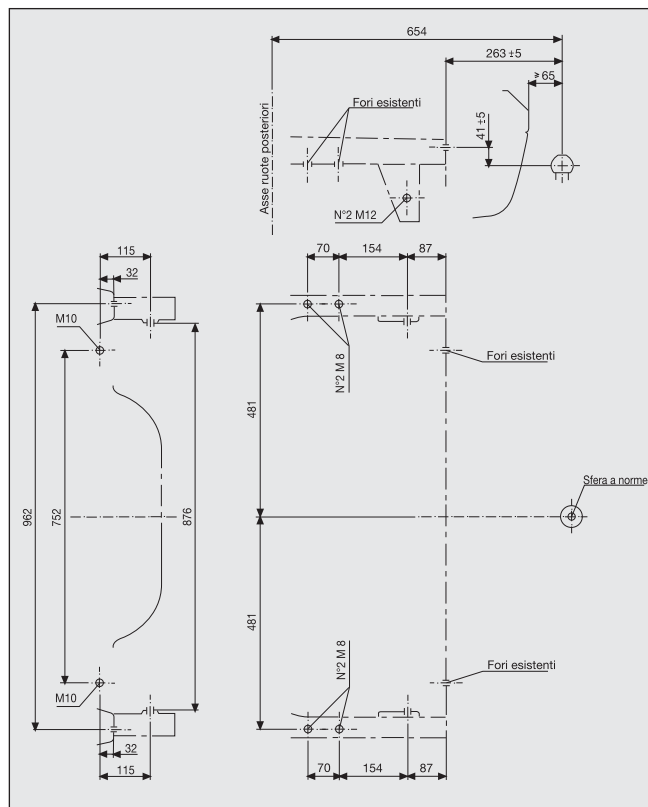


fig. 4

LOC0134m

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Lancia è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione H non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici). Si consiglia l'uso di catene da neve della Lineacessoria Lancia.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

Versioni	Pneumatici catenabili	Tipologia catene da neve da impiegare
1.2 8V 1.4 8V - 1.4 16V 1.3 Multijet	185/65 R14 86T 195/55 R15 85H	Catene da neve ad ingombro normale con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 12 mm.
1.2 8V - 1.4 8V 1.4 16V - 1.3 Multijet	195/45 R16 80V	Catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.



I pneumatici catenabili e la relativa tipologia di catene da impiegare per ciascuna versione sono indicati nella tabella sopra riportata; attenersi scrupolosamente a quanto riportato.



Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia;
- verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica (vedere paragrafo “Batteria - Controllo stato di carica e livello elettrolito” al capitolo “Manutenzione e Cura”);
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni ed in caso l'indicatore ottico presenti una colorazione scura senza la zona verde centrale, provvedere alla sua ricarica;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI	126	AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - LANCIA CODE	131
LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE	126	LUCI RETRONEBBIA	132
FRENO A MANO INSERITO	126	SEGNALAZIONE GENERICA	132
AVARIA AIR BAG.....	126	AVARIA SISTEMA ESP	132
ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	127	AVARIA HILL HOLDER	132
INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA	127	USURA PASTIGLIE FRENO	133
INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE ...	128	PULIZIA DPF	133
OLIO DEGRADATO	128	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI	133
AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE”	128	FOLLOW ME HOME	133
INCOMPLETA CHIUSURA PORTE	129	LUCI FENDINEBBIA	133
CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE ...	129	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO	134
AVARIA EBD	129	INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO	134
AVARIA AL SISTEMA DI INIEZIONE	129	INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE”	134
AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOBD	129	REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL)	134
AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO ..	130	LUCI ABBAGLIANTI	134
AVARIA SISTEMA ABS	130	VELOCITÀ LIMITE SUPERATA	134
RISERVA CARBURANTE	131	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA	134
PRERISCALDO CANDELETTE	131	LIMITATA AUTONOMIA	134
AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE	131	SISTEMA ASR	134
PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO ..	131		

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a un messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.**

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MODE**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

Per i messaggi relativi alle versioni equipaggiate con cambio Dualogic vedere quanto descritto sul Supplemento allegato.



LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa) FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.


Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia  si accende durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenza Lancia.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



AVARIA AIR BAG (rossa)


Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.

Il display visualizza il messaggio dedicato.






ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Lancia per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio, oltre i normali 4 secondi, della spia , che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag prevede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale per versioni/mercati, dove previsto). In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Lancia per l'immediato controllo del sistema.



ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- **in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

- **In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Lancia.

**ACCESA FISSA:
INSUFFICIENTE
PRESSIONE OLIO
MOTORE** (rossa)**ACCESA LAMPEGGIANTE: OLIO
MOTORE DEGRADATO**

(solo versioni Multijet con DPF - rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

1. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.

**ATTENZIONE**

Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

2. Olio motore degradato
(solo versioni Multijet con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico

messaggio sul display. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:

- per 1 minuto ogni due ore;
- per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato.

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.

Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

- prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF
- utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime
- interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.

**ATTENZIONE**

A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 Km dalla prima accensione della spia.

Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.

**AVARIA
SERVOSTERZO
ELETTRICO**

“DUALDRIVE” (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia rimane accesa non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura: rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Con porte/baule aperti e vettura in movimento, viene emessa una segnalazione acustica.





CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa) (per versioni/mercati, dove previsto)

La spia sul quadrante si accende in modo permanente con vettura non in movimento e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata. Tale spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer), quando a vettura in movimento la cintura del posto lato guida non è correttamente allacciata.



AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie  e  con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungerete immediatamente la Rete Assistenziale Lancia per la verifica dell'impianto.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



AVARIA AL SISTEMA DI INIEZIONE (versioni Multijet - giallo ambra)

AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOBD (versioni benzina - giallo ambra)

Avaria al sistema di iniezione

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione con possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. Rivolgersi in ogni caso al più presto alla Rete Assistenziale Lancia.

Avaria sistema controllo motore EOBD

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia:

a luce fissa: segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

□ *a luce lampeggiante*: segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere “Sistema EOBD” nel capitolo “Plancia e comandi”).

In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia.




Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.





AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambra)

La spia  si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero.

Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia  si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.



ATTENZIONE

L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air-bag lato passeggero (frontale e laterale per versioni/mercati, dove previsto). Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Lancia per l'immediato controllo del sistema.



AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Lancia.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 6/7 litri di carburante.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per la verifica dell'impianto stesso.



PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet - giallo ambra)

**AVARIA PRERISCALDO
CANDELETTE (versioni Multijet -
giallo ambra)**

Preriscaldamento candele

Ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia si accende; si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

Avaria preriscaldamento candele

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Lancia.

Il display visualizza il messaggio dedicato.




PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia  si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Lancia per l'operazione di spurgo. Qualora nella stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Lancia.



AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - LANCIA CODE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia deve lampeggiare una sola volta e poi spegnersi.

La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione **MAR**, indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Lancia Code" nel capitolo "Plancia e comandi").

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA



SPIE
E MESSAGGI


IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie  e  indica l'avaria del sistema Lancia CODE.

Se con motore in moto la spia  lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Lancia Code" nel capitolo "Plancia e comandi").

Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.



LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia.



SEGNALAZIONE GENERICA (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

Avaria luci esterne

La spia si accende, su alcune versioni, quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:

- luci di posizione
- luci stop (di arresto) (escluso 3° stop)

- luci retronebbia
- luci di direzione
- luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensore pressione olio motore

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia.

Avaria sensori crepuscolare/pioggia

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ai sensori crepuscolare/pioggia. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Lancia. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto

La spia si accende quando l'interruttore inerziale blocco carburante interviene. Il display visualizza il messaggio dedicato.



AVARIA SISTEMA ESP (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante **ASR OFF**, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Nota Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.



AVARIA HILL HOLDER (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia indica una avaria al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Lancia. Il display visualizza il messaggio dedicato.



USURA PASTIGLIE FRENO (giallo ambra)

La spia si accende se le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile. Il display visualizza il messaggio dedicato.



PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO

(solo versioni Multijet con DPF -giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende in modalità fissa per segnalare al cliente che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione. La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 Km/h con regime moto-

re superiore a 2000 giri/min. L'accensione di questa spia non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.



LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)

FOLLOW ME HOME (verde)

Luci di posizione e anabbaglianti

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere "Follow me home" nel capitolo "Plancia e comandi").

Il display visualizza il messaggio dedicato.



LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO



INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccia) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccia) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (simbolo su display)

L'indicazione CITY si accende sul display quando viene inserito il servosterzo elettrico "Dualdrive" mediante pressione del relativo pulsante di comando. Premendo nuovamente il pulsante l'indicazione CITY si spegne.



REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (verde) (per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia sul quadrante si accende, ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione **ON**.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

VELOCITÀ LIMITE SUPERATA

Il display visualizza il messaggio dedicato quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere "Display multifunzionale" nel capitolo "Plancia e comandi").

POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA

Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3 °C per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada, il display visualizza il simbolo ❄, un messaggio di avvertimento e l'indicazione della temperatura lampeggia.

LIMITATA AUTONOMIA

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia della vettura è scesa al di sotto di 50 km (oppure 30 mi) o il livello di carburante è inferiore a 4 litri.

SISTEMA ASR

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante **ASR OFF**.

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto disinserimento del sistema; contemporaneamente si accende il led sul pulsante stesso.

Premendo nuovamente il pulsante **ASR OFF** il led sul pulsante si spegne ed il display visualizza un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto reinserimento del sistema.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.
Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.lancia.com per ricercare la Rete Assistenziale Lancia più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE	136
FIX & GO automatic (kit riparazione rapida pneumatici)	137
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	142
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA	147
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA	150
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA	155
SOSTITUZIONE FUSIBILI	156
RICARICA DELLA BATTERIA	161
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA	162
TRAINO DELLA VETTURA	162

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA



MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se il sistema Lancia CODE non riesce a disattivare il blocco motore le spie  e  sul quadro strumenti rimangono accese ed il motore non si avvia.

Rivolgersi presso la Rete Assistenziale Lancia.

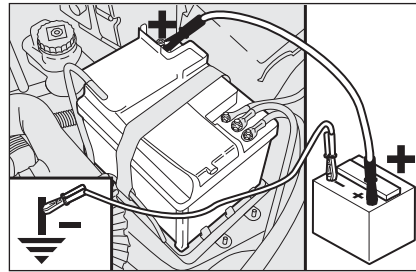


fig. 1

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA fig. 1

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con un punto di massa ↓ sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.



Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.



ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO automatic

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è ubicato nel bagagliaio.

Il kit comprende:

- una bomboletta **A-fig. 2** contenente il liquido sigillante, dotata di:
 - tubo di riempimento **B-fig. 2**;
 - bollino adesivo **C-fig. 2** recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- pieghevole informativo, utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato;

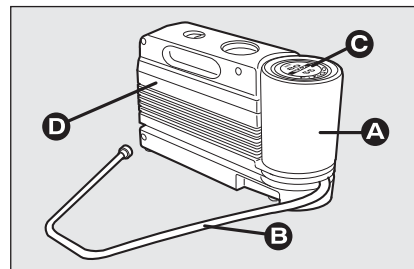


fig. 2

LOC0236m

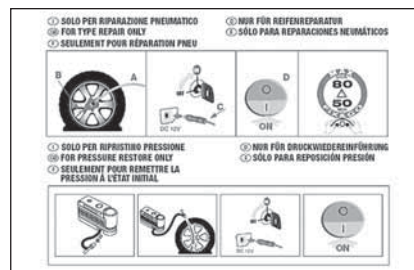


fig. 3

LOC0237m



ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

- un compressore **D-fig. 2** completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;
- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

Nel contenitore (alloggiato nel bagagliaio sotto il tappeto di rivestimento) del kit di riparazione rapida sono reperibili anche il cacciavite e gli anelli di traino.

AVVERTENZA Non utilizzare il Fix & Go se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra $-20\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+50\text{ }^{\circ}\text{C}$.

Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.



ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.



ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

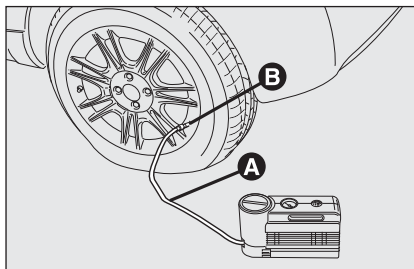


fig. 4

L0C0238m

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

- Azionare il freno a mano. Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A-fig. 4 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;



ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.



Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.



ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

**ATTENZIONE**

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

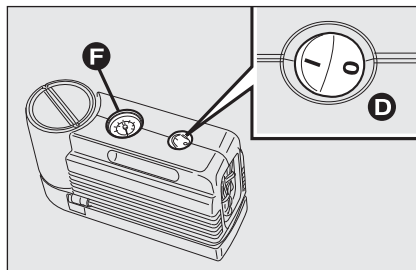


fig. 5

LOC0239m

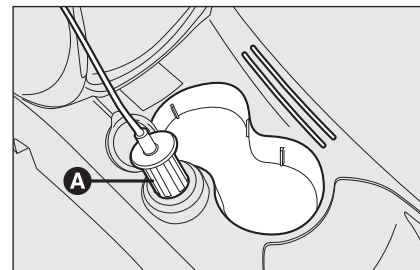


fig. 6

LOC0240m

- assicurarsi che l'interruttore **D-fig. 5** del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina **A-fig. 6** nell'accendisigari (o presa 12V) e azionare il compressore portando l'interruttore **D-fig. 5** in posizione **I** (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **F-fig. 5** con il compressore spento;
- se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia;

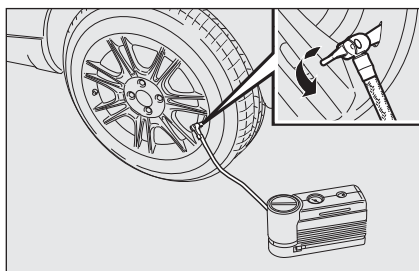


fig. 7

LOC0241m

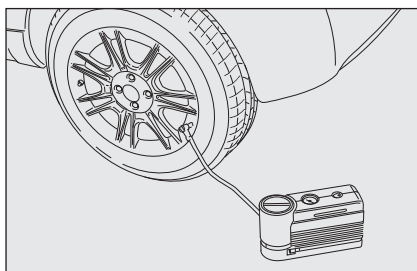


fig. 8

LOC0242m

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.



ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.



ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

- se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici", ripartire subito;
- dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; ricordarsi di azionare il freno a mano;
- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Lancia.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

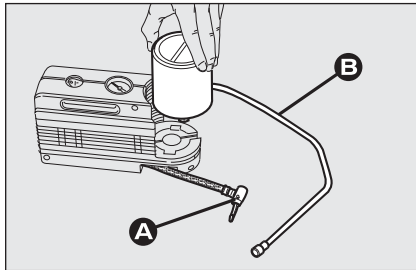


fig. 9

LOC0243m

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- disinserire l'innesto **A-fig. 9**;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- collegare alla bomboletta l'innesto **A-fig. 9** e inserire il tubo trasparente **B-fig. 9** nell'apposito vano.



ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e del ruotino richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.



ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.



ATTENZIONE

Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura; non adoperarlo su vetture di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione.



ATTENZIONE

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.



ATTENZIONE

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.



ATTENZIONE

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile: in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

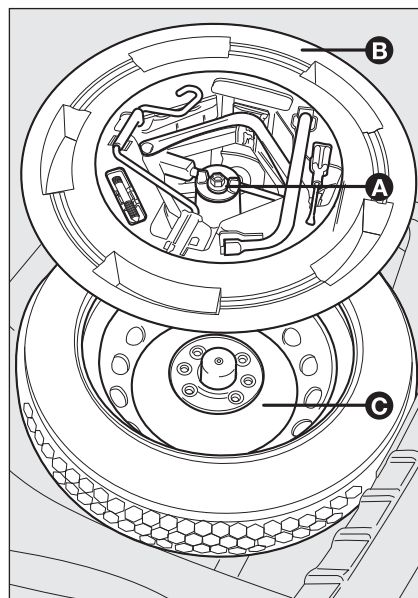


fig. 10

LOC0114m

- spegnere il motore e tirare il freno a mano;
- inserire la prima marcia o la retromarcia;
- sollevare il tappeto del pianale vano bagagli;
- svitare il dispositivo di bloccaggio **A-fig. 10**;
- prelevare il contenitore attrezzi **B-fig. 10** e portarlo accanto alla ruota da sostituire;

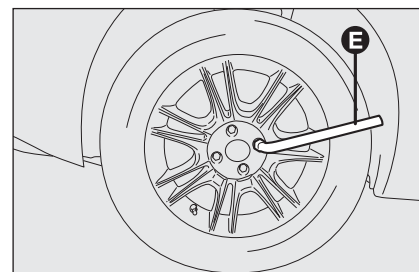


fig. 11

LOC0248m

- prelevare il ruotino di scorta **C-fig. 10**;
- rimuovere la coppa ruota (solo per versioni dotate di coppa ruota a molla);
- allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio, utilizzando la chiave in dotazione **E-fig. 11**; per vetture dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

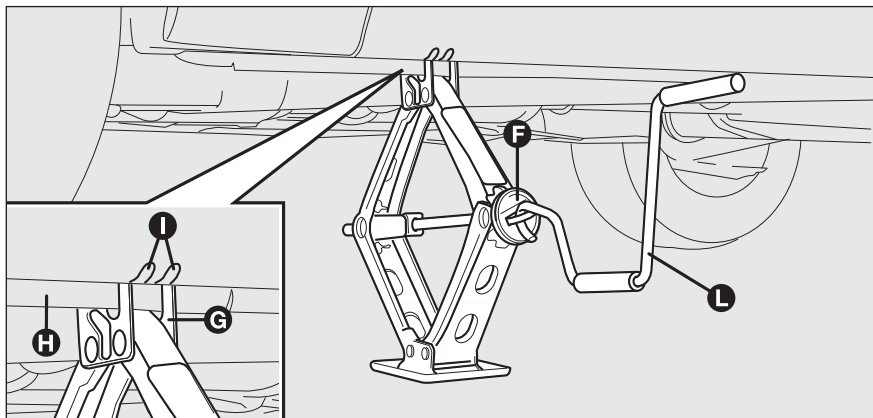


fig. 12

LOC0117m

- azionare il dispositivo **F-fig. 12** in modo da distendere il cric, sin quando la scanalatura **G-fig. 12** sulla parte superiore del cric si inserisce correttamente sul profilo inferiore **H-fig. 12** ricavato sulla scocca in corrispondenza dell'indicazione **I-fig. 12** (a circa 72 cm dal centro ruota anteriore oppure 75 cm dal centro ruota posteriore);
- avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;
- inserire la manovella **L-fig. 12** per permettere l'azionamento del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- togliere la coppa ruota dopo aver svitato i tre bulloni che la fissano ed infine svitare il quarto bullone ed estrarre la ruota (solo per versioni dotate di coppa ruota fissate con bulloni).
- assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

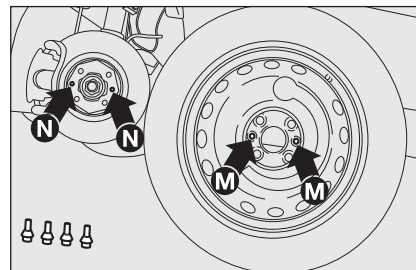


fig. 13

LOC0118m

- montare il ruotino facendo coincidere i fori **M-fig. 13** con i relativi perni di centraggio **N-fig. 13**;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i quattro bulloni di fissaggio;
- azionare la manovella **L-fig. 12** del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

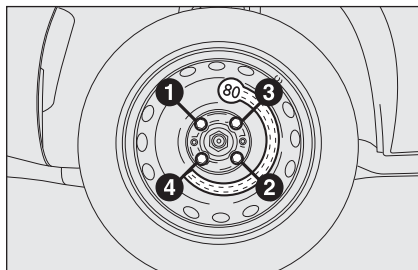


fig. 14

L0C0119m


- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in **fig. 14**.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di uso normale inserendo il primo bullone per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio;
- montare la coppa ruota, facendo coincidere il simbolo  (ricavato sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio, quindi inserire gli altri tre bulloni;

- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare a fondo i bulloni di fissaggio;

- abbassare la vettura ed estrarre il cric;

- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico illustrato precedentemente;

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppa quando la vettura è in marcia.

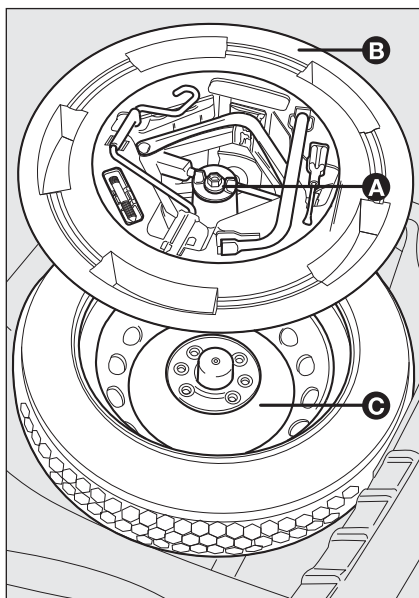


fig. 15

LOC0114m

Versioni con cerchi in lega

- verificare la pulizia delle superfici di contatto con il mozzo;
- montare la ruota di uso normale inserendola sui perni di centraggio, inserire i bulloni di fissaggio ed avvitarli utilizzando la chiave in dotazione;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;

mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato in precedenza per il ruotino di scorta (vedere figura).

Ad operazione conclusa

- sistemare il ruotino di scorta C-fig. 15 nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- reinserire nel proprio contenitore aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- reinserire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;
- sistemare il contenitore, completo di attrezzi, nella ruota di scorta, avvitando il dispositivo bloccaggio A-fig. 15;
- riposizionare correttamente il preformato rigido di rivestimento del bagagliaio.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- Quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo;
- prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.



Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada stessa. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.

**ATTENZIONE**

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico (centraline elettroniche) eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

**ATTENZIONE**

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

TIPI DI LAMPADE fig. 16

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

- A Lampade tutto vetro:** sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.
- B Lampade a baionetta:** per estrarle dal relativo portalamпада, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.
- C Lampade cilindriche:** per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.
- D-E Lampade alogene:** per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

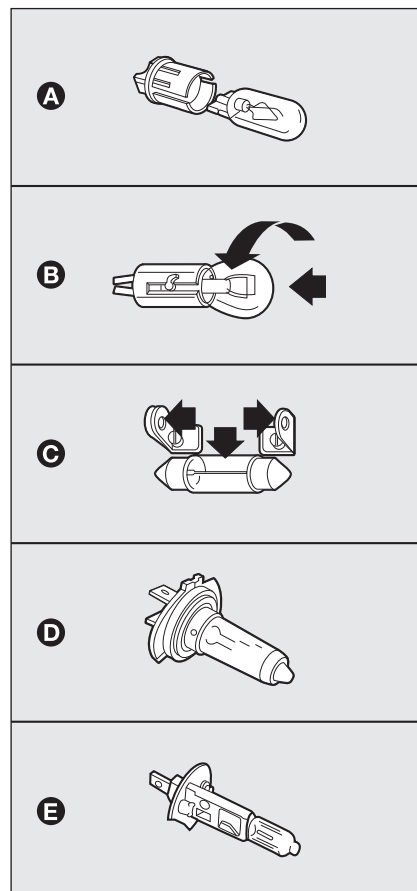


fig. 16

LOC0145m

Lampade	Rif. figura	Tipo	Potenza
Abbaglianti	D	H3	55W
Anabbaglianti	D	H7LL	55W
Posizioni anteriori	A	W5WLL	5W
Luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto)	E	H1	55W
Indicatori di direzione anteriori	B	PY21W	21W
Indicatori di direzione laterali	A	WY5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	B	P21W	21W
Posizioni posteriori	B	P21/5W	21W
Stop (luci di arresto)	B	P21/5W	21W
3° stop (luce di arresto supplementare)	A	W2,3W	2,3W
Luce retromarcia	B	P21W	21W
Luce retronebbia	B	P21W	21W
Luci targa	C	C5W	5W
Plafoniera	A	W5W	10W/20W
Luce bagagliaio	A	W5W	5W

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

Per sostituire le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti e abbaglianti è necessario rimuovere i tappi di protezione.

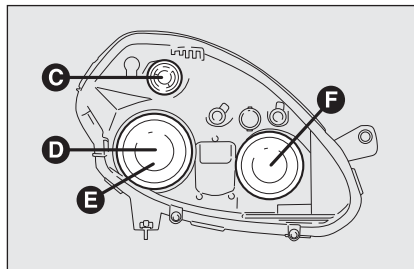


fig. 18

L0C0264m

La disposizione delle lampade del gruppo ottico **fig. 18** è la seguente:

- C indicatori di direzione
- D luci abbaglianti
- E luci di posizione
- F luci anabbaglianti

A sostituzione ultimata, rimontare correttamente i tappi di protezione relativi alle lampade sostituite e controllare l'avvenuto bloccaggio.

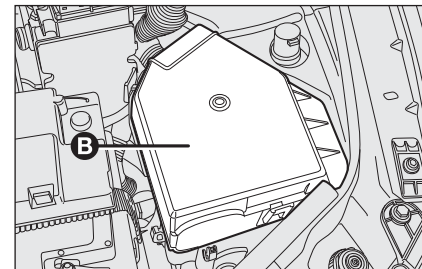


fig. 19

L0C0125m

AVVERTENZA Per accedere al coperchio portalampane proiettore sinistro (senso marcia) e procedere alla sostituzione, occorre prima rimuovere il coperchio **B-fig. 19** di protezione centralina fusibili vano motore.

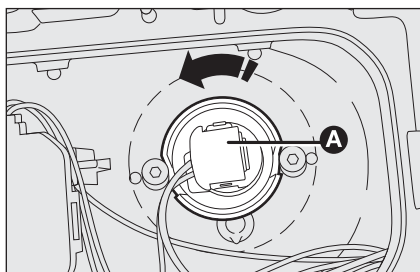


fig. 20

LOC0138m

LUCI ANABBAGLIANTI fig. 20-21

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere i tappi di protezione;
- ruotare il gruppo portalampada **A** in senso antiorario ed estrarlo dalla propria sede;
- sganciare le due linguette **B** dai dispositivi di ritegno, sfilare la lampada **C** e sostituirla;

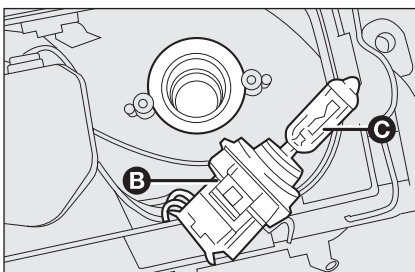


fig. 21

LOC0139m

- reinserire il gruppo portalampada **A** nella propria sede e ruotarlo in senso orario.
- a sostituzione ultimata rimontare correttamente i tappi di protezione.

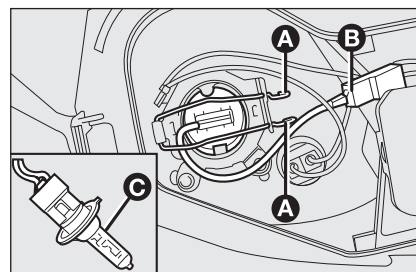


fig. 22

LOC0137m

LUCI ABBAGLIANTI fig. 22

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere i tappi di protezione;
- sganciare la molletta fermalampada **A**;
- scollegare il connettore elettrico **B**;
- estrarre la lampada **C** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con la scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico **B** e riagganciare la molletta fermalampada **A**;
- a sostituzione ultimata rimontare correttamente i tappi di protezione.

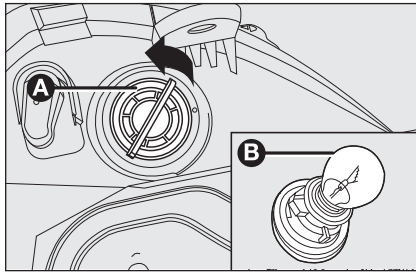


fig. 23

LOC0140m

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori fig. 23

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il portalam-pada **A** ed estrarlo;
- estrarre la lampada **B** spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (“baionetta”);
- sostituire la lampada;
- reinserire il portalam-pada, ruotarlo in senso orario assicurandosi del corretto bloccaggio.

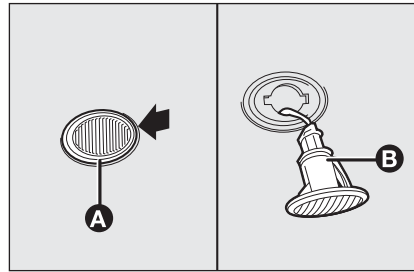


fig. 24

LOC0156m

Laterali fig. 24

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- fare leva nel punto indicato dalla freccia, in modo da comprimere la molletta di fissaggio, ed estrarre il gruppo **A**;
- ruotare in senso antiorario il portalam-pada **B**, estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalam-pada **B** nel trasparente quindi posizionare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.

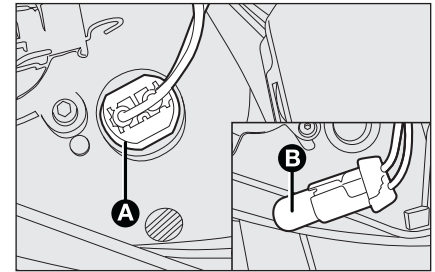


fig. 25

LOC0141m

LUCI POSIZIONE ANTERIORI

fig. 25

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- rimuovere i tappi di protezione;
- estrarre il gruppo portalam-pada **A** montato a pressione, sfilare la lampada **B** e sostituirla;
- reinserire il gruppo portalam-pada **A** a pressione;
- a sostituzione ultimata rimontare correttamente i tappi di protezione.

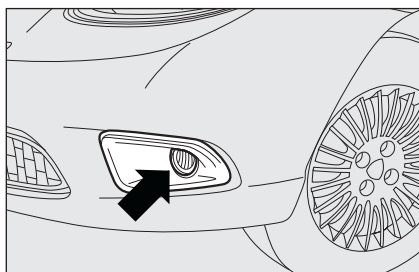


fig. 26

LUCI FENDINEBBIA fig. 26

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per la sostituzione delle lampade luci fendinebbia occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Lancia.

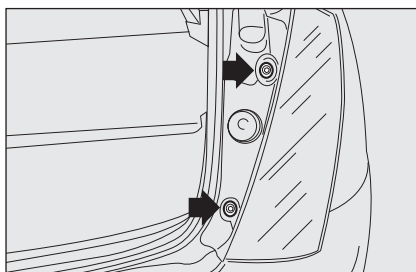


fig. 27

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- svitare le due viti di fissaggio ed estrarre il gruppo ottico **fig. 27**;
- premere le alette **A-fig. 28** di bloccaggio portalampade ed estrarlo dalla sua sede;
- estrarre le lampade **B - C - D-fig. 28** spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

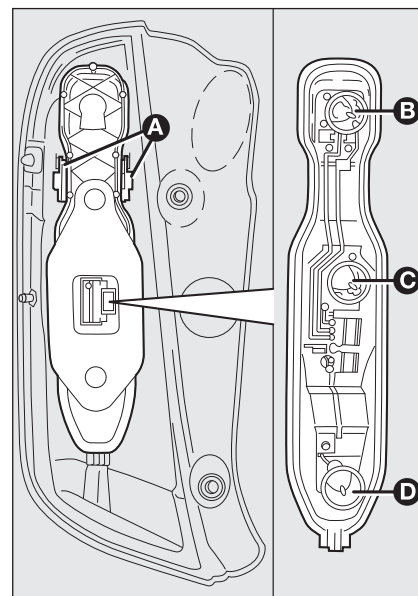


fig. 28

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- B** luci di posizione / STOP;
- C** indicatori di direzione;
- D** luci retronebbia (fanale sinistro) / retromarcia (fanale destro).

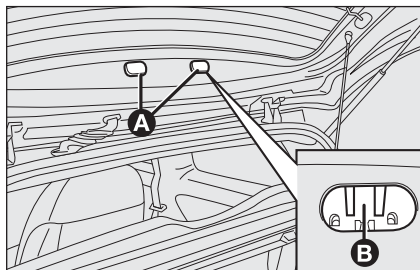


fig. 30

LOC0158m

LUCI 3° STOP fig. 30-31

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- aprire il portellone vano bagagli e rimuovere i due tappi in gomma **A**;
- premere le due linguette di ritegno **B** poste all'interno dei due fori per sbloccare il gruppo;
- richiudere il portellone vano bagagli ed estrarre il gruppo;

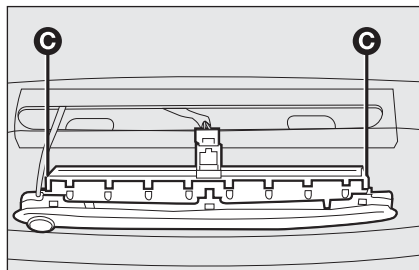


fig. 31

LOC0159m

- premere le due linguette di ritegno **C** e sfilare il portalamпада;
- estrarre le lampade montate a pressione e sostituirle.

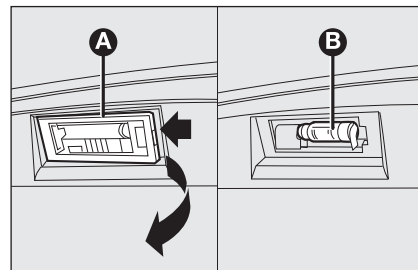


fig. 32

LOC0160m

LUCI TARGA fig. 32

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere il trasparente **A**;
- sostituire la lampada **B** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare il trasparente.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

PLAFONIERA

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere il preformato **A**-fig. 33;
- svitare le due viti di fissaggio **B**-fig. 34 per smontare il gruppo;
- sostituire la lampada centrale **C** -fig. 35 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti; sostituire le lampade laterali **D**-fig. 35 ruotando in senso antiorario i due portalam-pada ed estraendo le lampade montate a pressione.

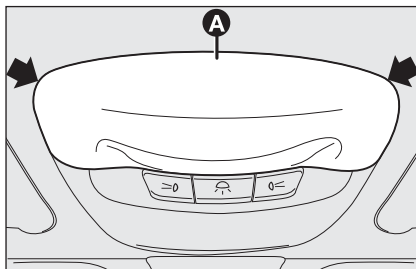


fig. 33

LOC0161m

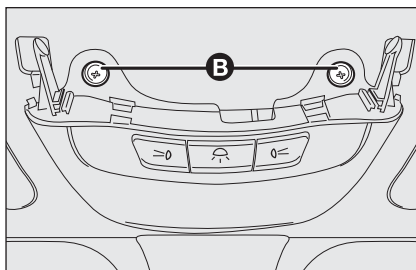


fig. 34

LOC0162m

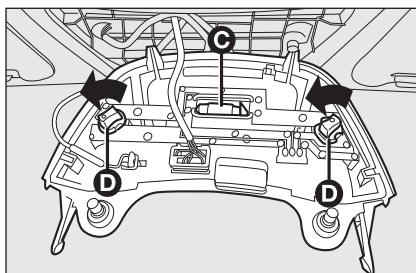


fig. 35

LOC0163m

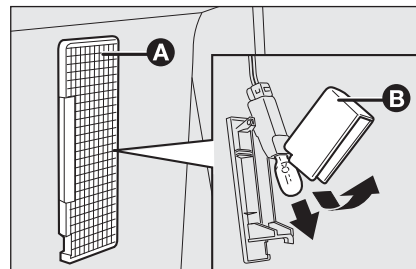


fig. 36

LOC0165m

PLAFONIERA BAGAGLIAIO fig. 36

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- estrarre la plafoniera **A** facendo leva nel punto indicato dalla freccia.
- aprire la protezione **B** e sostituire la lampada inserita a pressione;
- richiudere la protezione **B** sul trasparente;
- rimontare la plafoniera **A** inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ fig. 37

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore **A** non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B fusibile integro

C fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta **D** agganciata alla centralina su plancia portastrumenti.

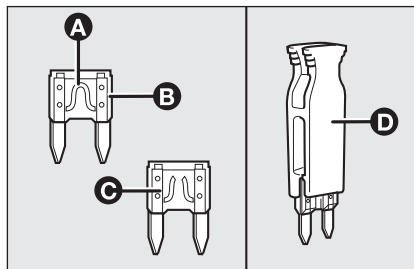


fig. 37

L0C0122m



Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) interviene rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene: rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili della vettura sono raggruppati in due centraline ubicate su plancia portastrumenti sul lato sinistro del piantone guida e nel vano motore accanto alla batteria.

Centralina su plancia portastrumenti fig. 39

Per accedere alla centralina portafusibili su plancia portastrumenti occorre rimuovere la plastica di protezione **A**-fig. 38.

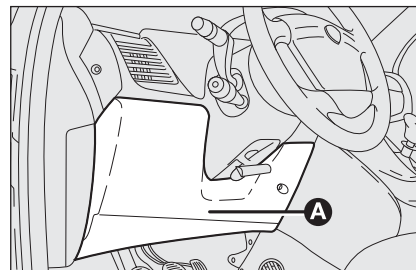


fig. 38

LOC0121m

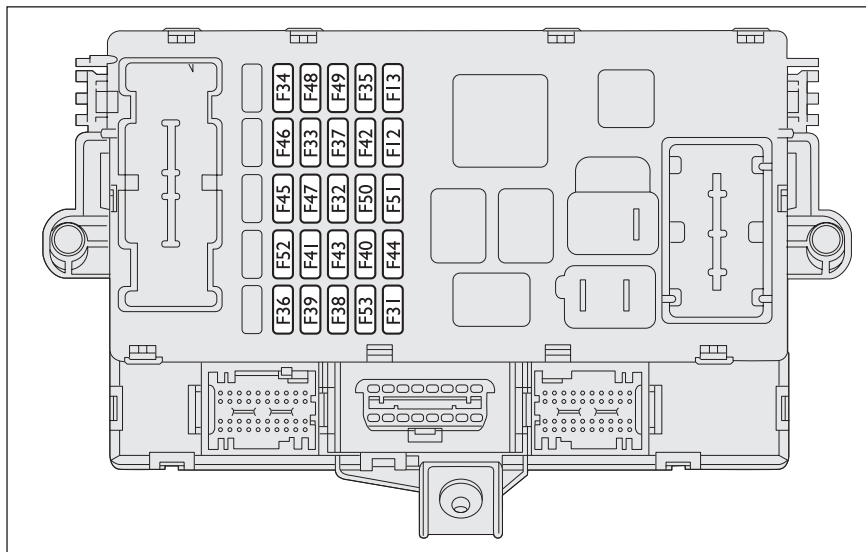


fig. 39

LOC0123m

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Centralina accanto alla batteria fig. 41

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata accanto alla batteria, occorre rimuovere il relativo coperchio di protezione **B**-fig. 40.

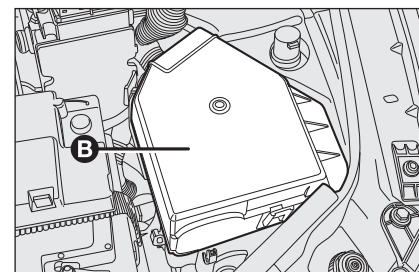


fig. 40

LOC0125m

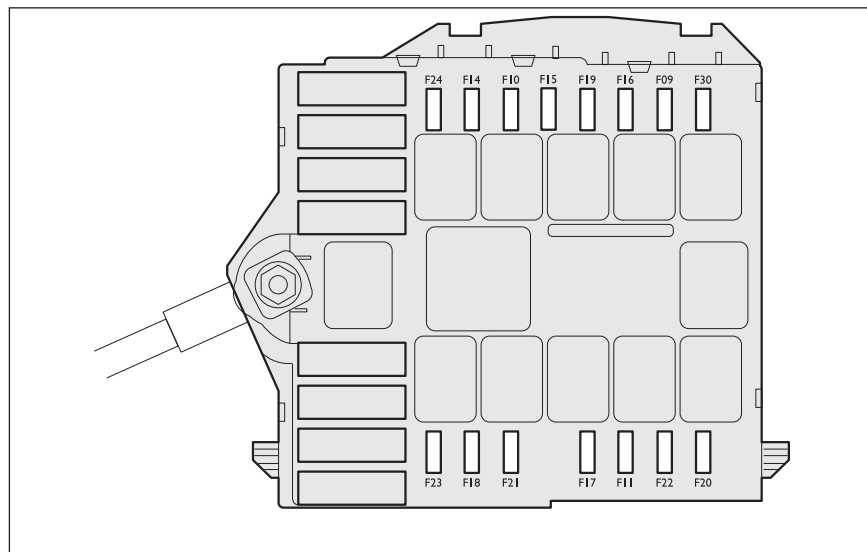


fig. 41

LOC0277m

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

Centralina plancia portastrumenti

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Anabbagliante destro	F12	7,5
Anabbagliante sinistro / correttore assetto fari	F13	7,5
Int/a per bobine relè centralina vano motore, body computer	F31	5
+30 plafoniera anteriore	F32	5
Disponibile	F33	-
Disponibile	F34	-
+15 luce retromarcia, debimetro (Multijet), sensore presenza acqua nel gasolio	F35	5
+30 rilascio baule	F36	10
+15 luci stop, terzo stop, quadro strumenti	F37	5
Bloccaporte (relè interni al body computer)	F38	15
+30 navigatore / predisposizione autoradio / autoradio, centralina Blue&Me, climatizzatore, presa diagnosi EOBD	F39	10
Lunotto termico	F40	30
Disponibile	F41	-
+15 centralina ABS / VDC, sensore d'imbardata (VDC)	F42	5
Tergicristallo, pompa lavacristallo / lavalunotto	F43	30
Presa di corrente / accendisigari	F44	15
Disponibile	F45	-
Disponibile	F46	-
Alzacristallo lato guida	F47	20
Alzacristallo lato passeggero	F48	20
+15 per climatizzatore, plancetta comandi centrale plancia, plancetta comandi porta lato guida, movimentazione specchi, centralina automatismo alzacristallo anteriore lato guida, tetto apribile, sensore pioggia / crepuscolare	F49	5
Impianto air bag	F50	7,5
+15 per navigatore, predisposizione autoradio/ autoradio (low), comandi al volante, centralina Blue&Me, cruise control	F51	5
Tergilunotto	F52	15
+30 quadro strumenti, luce retronebbia	F53	7,5

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Centralina vano motore**UTILIZZATORI****FUSIBILE****AMPERE**

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Disponibile	F9	–
Avvisatore acustico	F10	15
Abbagliante destro	F14	7,5
Abbagliante sinistro	F15	7,5
Compressore	F19	7,5
Disponibile	F20	–
15/54 centralina guida elettrica	F24	7,5
Fendinebbia	F30	15

Fusibili esterni

- ❑ Fusibile da 20A per amplificatore audio esterno (Hi-Fi Bose), installato vicino alla centralina plancia (accessibile rimuovendo la plastica di protezione **A-fig. 38**);
- ❑ Fusibile da 20A per tetto apribile, installato vicino alla centralina plancia (accessibile rimuovendo la plastica di protezione **A-fig. 38**);
- ❑ Fusibile da 30A per pompa cambio robotizzato, installato nel vano motore vicino la batteria;

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- ❑ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- ❑ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- ❑ accendere l'apparecchio di ricarica;
- ❑ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ❑ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.



ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Lancia, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina **fig. 42**.

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate.

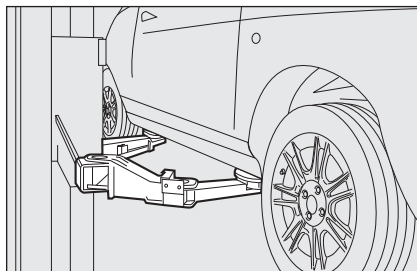


fig. 42

TRAINO DELLA VETTURA

Gli anelli di traino, forniti in dotazione con la vettura sono ubicati nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

I due anelli di traino si differenziano tra loro per una differente lunghezza: il più corto deve essere montato anteriormente, il più lungo deve essere montato posteriormente.

AGGANCIAMENTO DELL'ANELLO DI TRAINO **fig. 43-44**

Procedere come segue:

- sganciare il tappo **A** introducendo il cacciavite all'interno dell'apposita fessura ed estraendolo facendo leva verso l'esterno;
- prelevare l'anello di traino **B** dal proprio supporto;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato posteriore od anteriore.

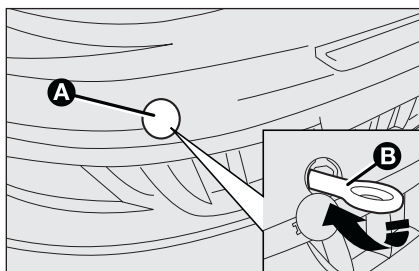


fig. 43

LOC0098m

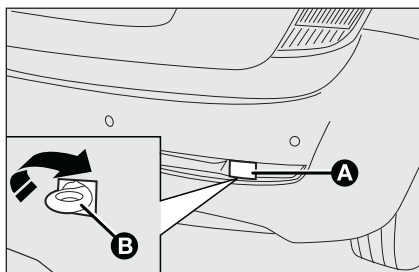


fig. 44

LOC0272m



ATTENZIONE

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraiendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.



ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.



ATTENZIONE

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione vettura sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero vettura al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.



ATTENZIONE

Durante il traino della vettura non avviare il motore.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	166
PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	167
CONTROLLI PERIODICI	169
UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA	169
VERIFICA DEI LIVELLI	170
FILTRO DELL'ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE	177
FILTRO DEL GASOLIO	177
BATTERIA	178
RUOTE E PNEUMATICI	180
TUBAZIONI IN GOMMA	181
TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO	181
CARROZZERIA	183
INTERNI	185

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Lancia ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Lancia, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Lancia eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystallo	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo tergilunotto	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori (versione SPORT)		●		●		●
Controllo condizioni e usura guarnizioni freni a tamburo posteriori			●			●
Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico-alimentazione, carburante-freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghie comando accessori (esclusi motori dotati di tenditori automatici)	●				●	
Controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori		●				●
Controllo, regolazione gioco punterie (1.2 8V - 1.4 8V)		●		●		●
Controllo regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●
Controllo emissioni allo scarico/fumosità	●	●	●	●	●	●
Verifica impianto antievaporazione (versioni benzina)			●			●
Sostituzione cartuccia filtro combustibile (Green-filter) (1.3 Multijet)		●		●		●
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA


SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

		30	60	90	120	150	180
PLANCIA E COMANDI	Ripristino livelli liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacrystalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●	●
SICUREZZA	Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluso 1.3 Multijet)		●				●
	Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*) (escluso 1.3 Multijet)				●		
AVVIAMENTO E GUIDA	Sostituzione candele accensione (versioni benzina)	●	●	●	●	●	●
	Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
	Controllo livello olio cambio meccanico			●			●
SPIE E MESSAGGI	Sostituzione cinghia comando accessori				●		
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni Multijet senza DPF) (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni Multijet con DPF) (**)						
IN EMERGENZA	Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (versioni benzina)		●	●	●	●	●
	Sostituzione liquido freni (oppure ogni 2 anni)		●		●		●
MANUTENZIONE E CURA	Sostituzione filtro antipolline (o comunque ogni anno)	●	●	●	●	●	●

(*) Oppure ogni 4 anni nel caso la vettura sia utilizzata in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- uso prolungato con climi freddi/caldi;
 - uso cittadino con lunghe percorrenze al minimo;
 - uso su strade particolarmente polverose o cosparse di sabbia e/o sale.
- Oppure ogni 5 anni indipendentemente dai km percorsi e dalle condizioni di utilizzo della vettura.

(**) L'olio motore e filtro olio vanno sostituiti all'accensione della spia sul quadro strumenti (vedere capitolo "Spie e Messaggi") o comunque ogni 2 anni. Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.



Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della PETRONAS LUBRICANTS, studiati e realizzati espressamente per le vetture Lancia (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;
- percorsi urbani;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicrotti - boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

VERIFICA DEI LIVELLI

AVVERTENZA Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare la vettura.



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.

1. Olio motore – 2. Batteria – 3. Liquido freni – 4. Liquido lavacrystallo/lavalumotto – 5. Liquido raffreddamento motore

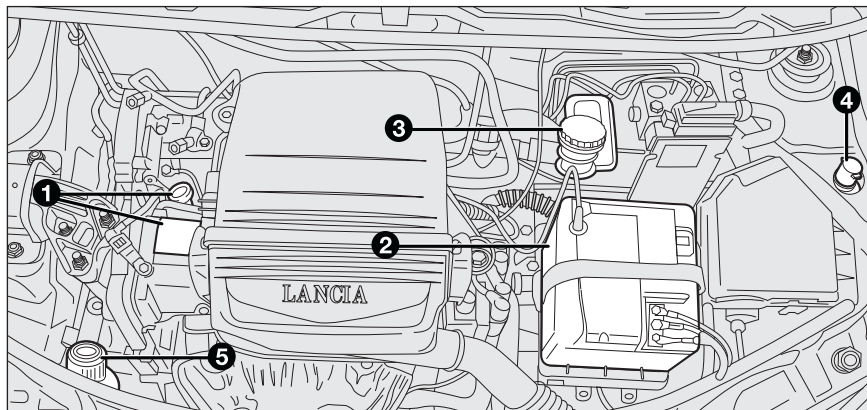


fig. 1 - Versione 1.2 8V

LOC0283m

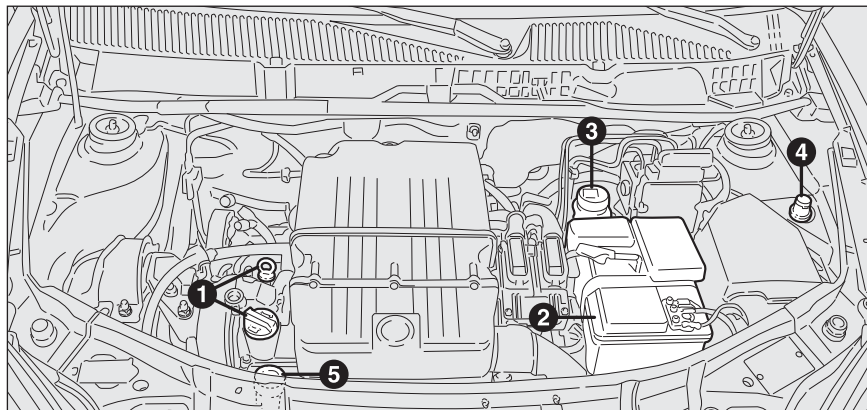


fig. 2 - Versione 1.4 8V

LOC0249m

1. Olio motore – 2. Batteria – 3. Liquido freni – 4. Liquido lavacrystallo/lavalunotto – 5. Liquido raffreddamento motore



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.

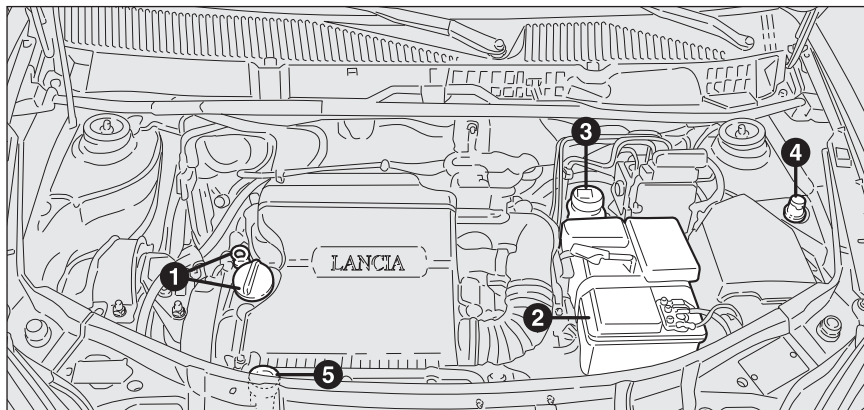


fig. 3 - Versione 1.4 16V

LOC0246m

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

1. Olio motore – 2. Batteria – 3. Liquido freni – 4. Liquido lavacrystallo/lavalunotto – 5. Liquido raffreddamento motore – 6. Filtro del gasolio

**ATTENZIONE**

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.

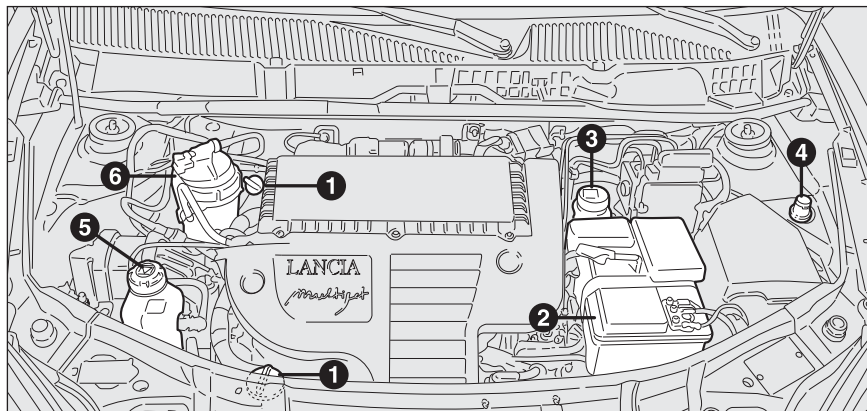


fig. 4 - Versione 1.3 Multijet

LOC0255m

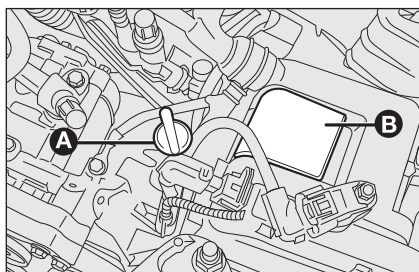


fig. 5 - Versione 1.2 8V

LOC0091m

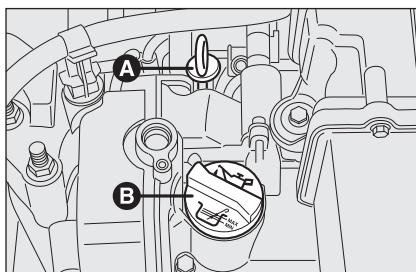


fig. 6 - Versione 1.4 8V

LOC0256m

OLIO MOTORE

Controllo livello olio motore

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Estrarre l'astina **A** di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti **MIN** e **MAX** ricavati sull'astina stessa. L'intervallo tra i limiti **MIN** e **MAX** corrisponde a circa un litro d'olio.

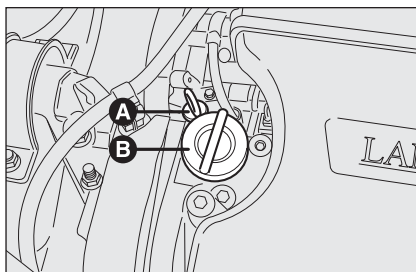


fig. 7 - Versione 1.4 16V

LOC0257m

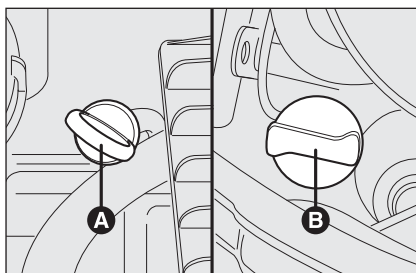


fig. 8 - Versione 1.3 Multijet

LOC0258m

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **B**, fino a raggiungere il riferimento **MAX**.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello **MAX**, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia per il corretto ripristino del livello stesso.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.



ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenza Lancia.

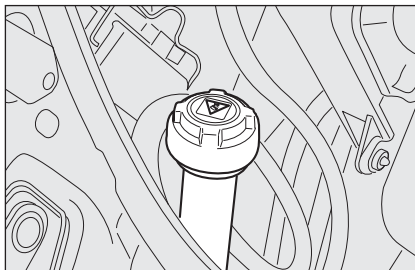


fig. 9 - Versioni benzina

LOC0259m

LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e non deve essere inferiore al riferimento **MIN** visibile sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il tappo **A** della vaschetta, una miscela al 40% di acqua demineralizzata e di liquido **PARAFLU^{UP}** della **PETRONAS LUBRICANTS**.

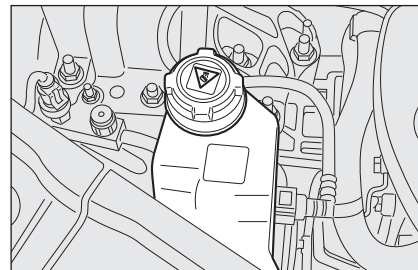


fig. 10 - Versione diesel

LOC0260m

La miscela di **PARAFLU^{UP}** ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 40% protegge dal gelo fino alla temperatura di -22°C .

Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare esclusivamente fluido dello stesso tipo. PARAFLU^{UP}, incompatibile con qualsiasi altro tipo di fluido, non può essere miscelato. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Con motore molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.



ATTENZIONE

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.

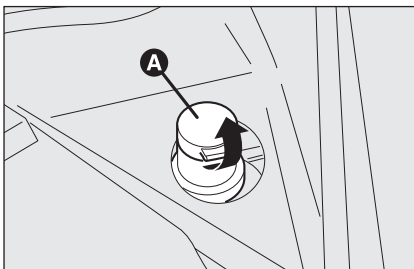


fig. 11

LOC0261m

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO/LAVAFARI

Per aggiungere liquido, svincolare il tappo **A** agendo nel senso indicato dalla freccia e versare una miscela di acqua e liquido.

TUTELA PROFESSIONAL SC35, in queste percentuali:

- 30% di **TUTELA PROFESSIONAL SC35** e 70% d'acqua in estate;
- 50% di **TUTELA PROFESSIONAL SC35** e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a -20°C , usare **TUTELA PROFESSIONAL SC35** puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.



ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.



ATTENZIONE

Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

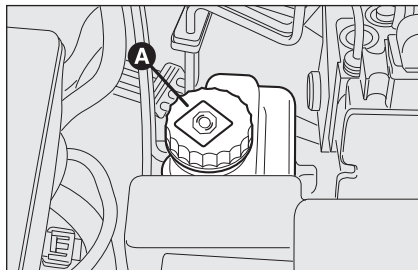


fig. 12

LOC0262m

LIQUIDO FRENI

Svitare il tappo **A**: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento **MAX**.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **A** e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".



Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.



ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.



ATTENZIONE

Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

FILTRO DEL GASOLIO

SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENSA (VERSIONI MULTIJET)



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Lancia per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Lancia.

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a “Ridotta manutenzione”: in normali condizioni d’uso non richiede rabbocchi dell’elettrolito con acqua distillata.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA E DEL LIVELLO ELETTROLITO

Le operazioni di controllo vanno eseguite, nei tempi e nei modi descritti nel presente Libretto di Uso e Manutenzione, esclusivamente da personale specializzato.

Le eventuali operazioni di rabbocco devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed avvalendosi della Rete Assistenziale Lancia.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitate il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocare l'esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un’altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel “Piano di Manutenzione Programmata”.

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori anti-furto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a $-10\text{ }^{\circ}\text{C}$).

In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Lancia, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Linea accessori Lancia, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato.

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

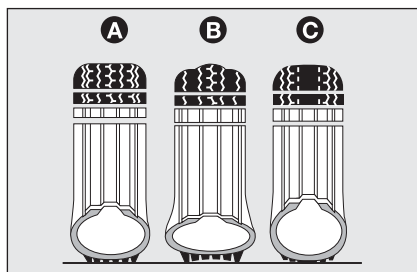


fig. 14

LOC0093m

AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;

il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;

in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;

sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;

per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.



ATTENZIONE

Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.



ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.



ATTENZIONE

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.



ATTENZIONE

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di manutenzione programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia **TUTELA PROFESSIONAL SC35**.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

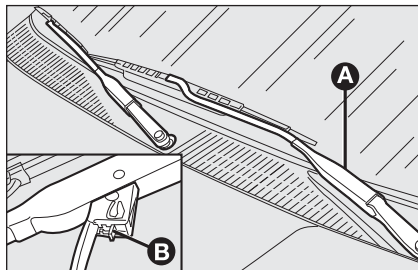


fig. 15

LOC0094m

Sostituzione spazzole del tergicristallo fig. 15

Procedere come segue:

- sollevare il braccio **A** del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- premere la linguetta **B** della molla di aggancio ed estrarre la spazzola;
- montare la nuova spazzola, inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio. Assicurarsi che sia bloccata.

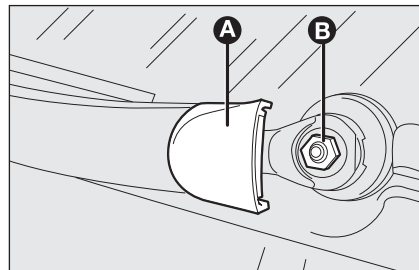


fig. 16

LOC0095m

Sostituzione spazzola del tergilunotto fig. 16

Procedere come segue:

- sollevare la copertura **A** e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado **B** che lo fissa al perno di rotazione;
- posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- abbassare la copertura.

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacristallo)

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente usando uno spillo.

I getti devono essere diretti a circa 1/3 dell'altezza del bordo superiore del cristallo.

Cristallo posteriore (lavalunotto)

I getti del lavalunotto sono orientabili allo stesso modo dei getti del lavacristallo.

Il cilindretto portagetti è ubicato sul lato sinistro del gruppo luci terzo stop.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Lancia ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera. In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici"). La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua. Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice. Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura. Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.



Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la tolettatura della vettura.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.



ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

SEDILI E PARTI IN PELLE

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro.

Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool o prodotti a base di alcool.

PARTI IN PLASTICA

Usare prodotti appropriati, studiati per non alterare l'aspetto dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.



ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE	188
CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA	190
MOTORE	191
ALIMENTAZIONE	193
TRASMISSIONE	193
FRENI	194
SOSPENSIONI	194
STERZO	194
RUOTE	195
DIMENSIONI	198
PRESTAZIONI	199
PESI	200
RIFORMIMENTI	201
FLUIDI E LUBRIFICANTI	203
CONSUMO DI CARBURANTE	205
EMISSIONI DI CO ₂	206
OMOLOGAZIONI MINISTERIALI: TELECOMANDO RADIOFREQUENZA	207

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle singole di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione
- Marcatura dell'autotelaio
- Targhetta di identificazione vernice carrozzeria
- Marcatura del motore.

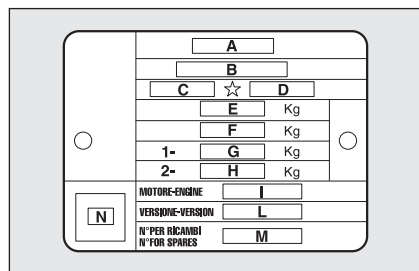


fig. 1

LOC0273m

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

fig. 1

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore e riporta i seguenti dati di identificazione:

- A Nome del costruttore.
- B Numero di omologazione.
- C Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

- G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).
- I Tipo motore.
- L Codice versione carrozzeria.
- M Numero per ricambi.
- N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

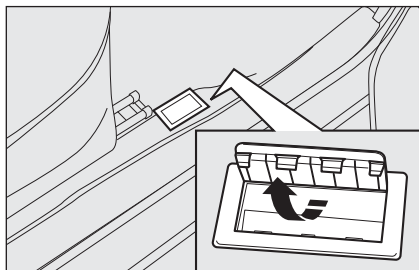


fig. 2

LOC0131m

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 2

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

Vi si accede sollevando l'apposita finestra ricavata nella moquette e comprende:

- tipo di veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

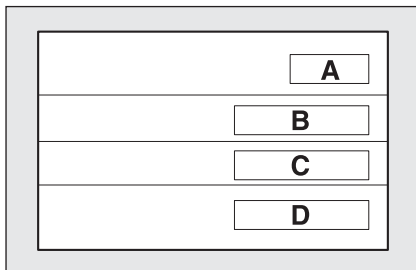


fig. 3

LOC0130m

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 3

È applicata internamente al cofano motore e riporta i seguenti dati:

- A** Fabbricante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Lancia del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	Codice tipo motore	Codice carrozzeria
1.2 8v	188A4000	843AXA1A 00L (*) 843AXA1A 00M (▲)
1.4 8v	350A1000	843AXG1A 11E(*) 843AXG1A 11F (▲)
1.4 16v	843A1000	843AXC1B 06E (*) 843AXC1B 06F (▲)
1.3 Multijet 75 CV	199A2000	843AXF1A 09L (*) 843AXF1A 09M (▲) 843AXF1A 09N (*) (□) 843AXF1A 09P (▲) (□)
1.3 Multijet 90 CV	199A3000	843AXE1A 07L (*) 843AXE1A 07M (▲) 843AXE1A 07N (*) (□) 843AXE1A 07P (▲) (□)
1.3 Multijet 105 CV	843A2000	843AXH1A 12E (*) 843AXH1A 12F (▲)

(*) Versioni 4 posti
 (▲) Versioni 5 posti
 (□) Versioni con DPF

MOTORE

GENERALITÀ

		1.2 8V	1.4 8V	1.4 16V
Codice tipo		188A4000	350A1000	843A1000
Ciclo		Otto	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	70,8 x 78,86	72 x 84	72 x 84
Cilindrata totale	cm ³	1242	1368	1368
Rapporto di compressione		9,5 ± 0,2	11,1 ± 0,2	11 ± 0,2
Potenza massima (CEE)	kW	44	57	70
	CV	60	77	95
regime corrispondente	giri/min	5000	6000	5800
Coppia massima (CEE)	Nm	102	113	128
	kgm	-	11,7	13,0
regime corrispondente	giri/min	2500	3750	4500
Candele di accensione		NGK DCPR7E-N-10 BOSCH YR7DEU	NGK ZKR7A-10	NGK ZKR7A-10
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON	Benzina verde senza piombo 95 RON	Benzina verde senza piombo 95 RON

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

GENERALITÀ

		1.3 Multijet 75 CV	1.3 Multijet 90 CV	1.3 Multijet 105 CV
Codice tipo		199A2000	199A3000	843A2000
Ciclo		Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	69,6 x 82	69,6 x 82	69,6 x 82
Cilindrata totale	cm ³	1248	1248	1248
Rapporto di compressione		17,6 ± 0,4	17,6 ± 0,4	16,8 ± 0,4
Potenza massima (CEE)	kW	55	66	77
	CV	75	90	105
regime corrispondente	giri/min	4000	4000	4000
Coppia massima (CEE)	Nm	190	200	200
	kgm	19,4	20,4	20,4
regime corrispondente	giri/min	1750	1750	1750
Carburante		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

ALIMENTAZIONE

	1.2 8V - 1.4 8V - 1.4 16V	1.3 Multijet
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless	Iniezione diretta multijet "Common Rail" a controllo elettronico, turbo compressore a gas di scarico



Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

	1.2 8V - 1.4 8V - 1.3 Multijet	1.4 16V
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore	Anteriore

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

FRENI

1.2 8V - 1.4 8V - 1.4 16V - 1.3 Multijet

Freni di servizio:

- anteriori A disco del tipo a pinza flottante con un cilindretto di comando per ogni ruota
- posteriori A tamburo/A disco (versione SPORT)

Freno di stazionamento

Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

1.2 8V - 1.4 8V - 1.4 16V - 1.3 Multijet

Anteriori

A ruote indipendenti tipo Mc Pherson

Posteriori

A ruote interconnesse con ponte torcente

STERZO

1.2 8V - 1.4 8V - 1.4 16V - 1.3 Multijet

Tipo

A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico

Diametro di sterzata
(tra marciapiedi)

m

9,83

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” occorre considerare solamente quanto riportato su quest’ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: 0 ± 1 mm.

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

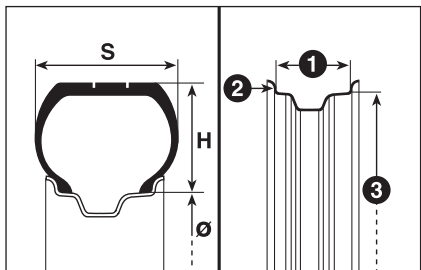


fig. 4

LOC0132m

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 4

Esempio: 185/65 R 14 86 T

185 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

65 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

14 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

86 = Indice di carico (portata).

T = Indice di velocità massima.

Indice di carico (portata)

60 = 250 kg

61 = 257 kg

62 = 265 kg

63 = 272 kg

64 = 280 kg

65 = 290 kg

66 = 300 kg

67 = 307 kg

68 = 315 kg

69 = 325 kg

70 = 335 kg

71 = 345 kg

72 = 355 kg

73 = 365 kg

74 = 375 kg

75 = 387 kg

76 = 400 kg

77 = 412 kg

78 = 425 kg

79 = 437 kg

80 = 450 kg

81 = 462 kg

82 = 475 kg

83 = 487 kg

84 = 500 kg

85 = 515 kg

86 = 530 kg

87 = 545 kg

88 = 560 kg

89 = 580 kg

90 = 600 kg

91 = 615 kg

92 = 630 kg

93 = 650 kg

94 = 670 kg

95 = 690 kg

96 = 710 kg

97 = 730 kg

98 = 750 kg

99 = 775 kg

100 = 800 kg

101 = 825 kg

102 = 850 kg

103 = 875 kg

104 = 900 kg

105 = 925 kg

106 = 950 kg

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Indice di velocità massima

Q	=	fino a 160 km/h.
R	=	fino a 170 km/h.
S	=	fino a 180 km/h.
T	=	fino a 190 km/h.
U	=	fino a 200 km/h.
H	=	fino a 210 km/h.
V	=	fino a 240 km/h.
W	=	fino a 270 km/h.
Y	=	fino a 300 km/h.

Indice di velocità massima pneumatici da neve

QM + S	=	fino a 160 km/h.
TM + S	=	fino a 190 km/h.
HM + S	=	fino a 210 km/h.

Indice di carico (portata)

70	=	335 kg	81	=	462 kg
71	=	345 kg	82	=	475 kg
72	=	355 kg	83	=	487 kg
73	=	365 kg	84	=	500 kg
74	=	375 kg	85	=	515 kg
75	=	387 kg	86	=	530 kg
76	=	400 kg	87	=	545 kg
77	=	412 kg	88	=	560 kg
78	=	425 kg	89	=	580 kg
79	=	437 kg	90	=	600 kg
80	=	450 kg	91	=	615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio: 6J x 15 ET43

- 6 = larghezza del cerchio in pollici 1.
 J = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) 2.
 15 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) 3 = Ø.
 ET43 = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).

PNEUMATICI RIM PROTECTOR fig. 5



ATTENZIONE

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di rim protector (vedere fig. 5), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.



fig. 5

LOC0296m

VERSIONI	CERCHI	PNEUMATICI		RUOTINO DI SCORTA	
		In dotazione	Invernali	Cerchio	Pneumatico
1.2 8V	6J x 14H2-ET 40	185/65 R14 86T	185/65 R14 86Q M+S	4,00x14" -H-43	135/80 B14 84M
1.4 8V	6J x 15H2-ET 40	195/55 R15 85H	195/55 R15 85T M+S		
1.4 16V	6,5J x 16H2-ET 40	195/45 R16 80V			
1.3 Multijet	6J x 14H2-ET 40	185/65 R14 86T	185/65 R14 86Q M+S	4,00x14" -H-43	135/80 B14 84M
	6J x 15H2-ET 40	195/55 R15 85H	195/55 R15 85T M+S		
	6,5J x 16H2-ET 40	195/45 R16 84V			



ATTENZIONE

Sulle vetture dotate di cerchi in acciaio da 15" e coppe ruota non devono essere utilizzati pneumatici con bordino parafianco/parabalconata; ciò potrebbe comportare un non corretto accoppiamento coppa/pneumatico con conseguente danneggiamento della valvola di gonfiaggio del pneumatico.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

	Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE				RUOTINO DI SCORTA
		A vuoto		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.2 8V	185/65 R14 86T	2,0	2,0	2,2	2,2	2,8
1.4 8V	195/55 R15 85H	2,1	2,1	2,3	2,3	
1.4 16V	195/45 R16 80V	2,2	2,2	2,4	2,4	
1.3 Multijet	185/65 R14 86T	2,0	2,0	2,2	2,2	2,8
	195/55 R15 85H	2,1	2,1	2,3	2,3	
	195/45 R16 84V	2,2	2,2	2,4	2,4	

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici invernali il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

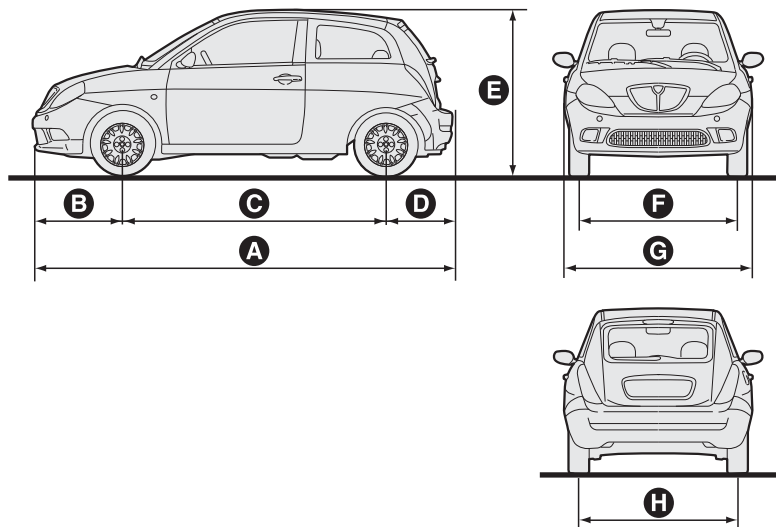
Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica

(norme V.D.A.) 215(*)/290(▼) dm³

(*) con sedile posteriore tutto indietro

(▼) con sedile posteriore tutto avanti



LOC0247m

	A	B	C	D	E	F	G	H
1.2 8V - 1.4 8V								
1.4 16V	3810	819	2388	603	1530/ 1510 (□)	1450	1704	1440(*)
1.3 Multijet								

(*) A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

(□) Versione SPORT

PRESTAZIONI

Velocità massima dopo il primo periodo d'uso della vettura in km/h.

1.2 8v	1.4 8v	1.4 16v	1.3 Multijet 75 CV	1.3 Multijet 90 CV	1.3 Multijet 105 CV
153	167	175	167	175	177

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PESI

Pesi (kg)	1.2 8V	1.4 8V	1.4 16V	1.3 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90 % e senza optional):	945	975	980	1045
Portata utile (*) compreso il conducente:	515	515	515	475
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	800	800	800	850
– asse posteriore:	750	750	750	750
– totale:	1460	1490	1495	1520
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	750	900	900	900
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto (***):	75	75	75	75
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Lancia, portata massima: 40 kg.

RIFORNIMENTI

	1.2 8V		1.4 8V		1.4 16V		Combustibili prescritti Prodotti consigliati
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	47 5/7	- -	47 5/7	- -	47 5/7	- -	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
Impianto di raffreddamento motore - con climatizzatore:	4,8	-	4,5	-	4,5	-	Miscela di acqua deminera- lizzata e liquido PARAFLU^{UP} al 40% (☐)
Coppa del motore:	2,5	2,2	2,4	2,1	2,75	2,4	SELENIA K P.E.
Coppa del motore e filtro:	2,7	2,35	2,6	2,25	2,9	2,55	
Scatola del cambio/differenziale:	1,65	-	1,8	-	1,7	-	TUTELA CAR TECHNIX
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	0,55	-	0,7	-	0,7	-	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto. Con lavafari	1,8 -	- -	1,8 4,5	- -	1,8 4,5	- -	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(☐) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	1.3 Multijet 75 CV		1.3 Multijet 90 CV		1.3 Multijet 105 CV		Combustibili prescritti Prodotti consigliati
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	47 5/7	- -	47 5/7	- -	47 5/7	- -	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Impianto di raffreddamento motore - con climatizzatore:	6	-	6	-	6	-	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFU ^{UP} al 40% (☐)
Coppa del motore:	3,0	-	3,0	-	3,0	-	SELENIA WR P.E.
Coppa del motore e filtro:	3,2	-	3,2	-	3,2	-	
Scatola del cambio/differenziale:	1,5	-	1,5	-	1,5	-	TUTELA CAR TECHNYX
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	0,7	-	0,7	-	0,7	-	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto. Con lavafari	1,8 4,5	- -	1,8 4,5	- -	1,8 4,5	-	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(☐) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFU**^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W- 40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W- 30. Qualificazione FIAT 9.55535-S1	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati presso la Rete Assistenziale Lancia.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 (per motori benzina) e ACEA C2 (per motori diesel) potrebbero causare danni al motore non coperti da garanzia.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDASPE
E MESSAGGIIN
EMERGENZAMANUTENZIONE
E CURADATI
TECNICIINDICE
ALFABETICO

	Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
PLANCIA E COMANDI	Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85. Qualificazione FIAT 9.55550-MX3	TUTELA CAR TECHNIX Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambio meccanico e differenziale
AVVIAMENTO E GUIDA		Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Qualificazione FIAT 9.55580. Consistenza NL.GI. 1-2	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunto omocinetico lato ruota
SPIE E MESSAGGI		Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Qualificazione FIAT 9.55580. Consistenza NL.GI. 0-1	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
IN EMERGENZA		Grasso sintetico a base di poliurea per alte temperature. Qualificazione FIAT 9.55580. Consistenza NL.GI. 2	TUTELA STAR 325 Contractual Technical Reference N° F301.D03	Giunti omocinetici lato differenziale (versioni 1.4)
MANUTENZIONE E CURA	Liquido per freni	Fluido sintetico F.M.V.S.S. n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704, CUNA NC 956- 01. Qualificazione FIAT 9.55597	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
DATI TECNICI	Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.55523	PARAFLU^{UP} (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento. Percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU^{UP} (☐)
INDICE ALFABETICO	Additivo carburante	Additivo per gasolio anticongelante con azione protettiva per motori Diesel	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio 25 cc per 10 litri
	Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II Qualificazione FIAT 9.55522.	TUTELA PROFESSIONAL SC35 Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(☐) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ❑ **ciclo urbano:** inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- ❑ **ciclo extraurbano:** viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- ❑ **consumo combinato:** viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva europea vigente (litri x 100 km)

	1.2 8v	1.4 8v	1.4 16v	1.3 Multijet 75 CV	1.3 Multijet 90 CV	1.3 Multijet 105 CV
Urbano	7,0	7,2	7,7	5,2	5,2	5,5
Extraurbano	4,6	4,6	4,9	3,9	3,9	3,9
Combinato	5,5	5,5	5,9	4,4	4,4	4,5

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂, riportati nelle seguenti tabelle, sono riferiti al consumo combinato.

Emissioni di CO₂ secondo la direttiva europea vigente (g/km)

1.2 8v	1.4 8v	1.4 16v	1.3 Multijet 75 CV	1.3 Multijet 90 CV	1.3 Multijet 105 CV
129	130	140	115	115	119



EC - DECLARATION OF CONFORMITY

We,

Magneti Marelli Sistemi Elettronici S.p.A.
Viale A. Borletti 61/63, 20011 Corbetta, Italy

declare **under our sole responsibility that the product:**

Product Name: **NBCI250L4**

Product Description: **Infotainment system for OEM application**

is in conformity with the essential requirements of the R&TTE Directive 1999/5/EC.

The product has been tested against the following standards and specifications:

EMC (art. 3.1b): 95/54/CE directive

Safety (art. 3.1a): 95/56/CE directive

Radio Spectrum (art. 3.2): EN 300 330

The product is marked with CE marking and Notified Body number according to the Directive 1999/5/EC.

CE 0678

Place, Date of Issue

Corbetta, February 2006

Giuseppe Bergamaschi
Director of Quality Department

INDICE
ALFABETICO

DATI
TECNICI

MANUTENZIONE
E CURA

IN
EMERGENZA

SPE
E MESSAGGI

AVVIAMENTO
E GUIDA

SICUREZZA

PLANCIA
E COMANDI

EMCC DR. RAŠEK**Kennummer / Identification Number 0678**

anerkannt als Benannte Stelle der Bundesrepublik Deutschland unter der Richtlinie 1999/5/EG, vertreten durch die recognised as Notified Body for the Federal Republic of Germany under Directive 1999/5/EC, represented by



Regulierungsbehörde für
Telekommunikation und Post

EG KONFORMITÄTSBESCHEINIGUNG EC CERTIFICATE OF CONFORMITY

Registrierenummer:
Registration No.:

G101453R

Anzahl der Anlagen: 1
No. of Annexes:

Bescheinigungsinhaber:

IXFIN MAGNETI MARELLI S.p.A.

Certificate Holder:

Viale A. Borletti, 61/63
20011 Corbetta (MI), Italy

Produktbezeichnung:

TRF 192.02, TRF 350.02, TRF 843.02

Product Designation:

Produktbeschreibung:

Funkanlage geringer Leistung

Product Description:

Low Power Device

Produkthersteller:

IXFIN MAGNETI MARELLI S.p.A.

Product Manufacturer:

Viale A. Borletti, 61/63
20011 Corbetta (MI), Italy

Prüfergebnis:

Mit den nach Anhang IV der Richtlinie 1999/5/EG vorgelegten Konstruktionsunterlagen ist ordnungsgemäß nachgewiesen worden, dass die Anforderungen der Richtlinie erfüllt sind. Das Produkt ist in Übereinstimmung mit den grundlegenden Anforderungen des Artikels 3 der Richtlinie 1999/5/EG. Eine Liste der Dokumente, die die Basis für die Bewertung bilden ist in der Anlage dieser Bescheinigung enthalten.

Examination Result:

With the technical construction file presented according to Annex IV of Directive 1999/5/EC it has been properly demonstrated that the requirements of the Directive have been met. The product is in conformity with the essential requirements of Article 3 of Directive 1999/5/EC. A list of documentation forming the basis for the examination is given in the Annex of this Certificate.

EMCCert DR. RAŠEK

- Zertifizierungsinstitut -

Boelwiese 5

91320 Ebermannstadt

Germany

Tel.: 09194-9331 Fax: -796484

Ebermannstadt, 2003-10-06

Ort, Ausstellungsdatum

Place, Date of Issue

Eddo de Bulir
Unterszeichnet von / Signed by Eddo de Bulir
Benannte Stelle / Notified Body



Declaration of Conformity

I hereby declare that the product

TRF 843 (remote control)

(Name of product, type or model, batch or serial number)

satisfies all the technical regulations applicable to the product within the scope of Council Directives 73/23/EEC, 89/336/EEC and 99/5/EC.

ETSI EN 300 220-3 V1.1.1.: september 2000

ETSI EN 301 489-3: august 2000

EN 60950

(Title(s) of regulations, standards, etc.)

All essential radio test suites have been carried out.

NOTIFIED BODY: EMCert Dr. Rasek

— **Address:**

Boelwiese 5

91320 Ebermannstadt

Germany

Identification Number: 0678

MANUFACTURER or AUTHORISED REPRESENTATIVE:

— **Address:**

IXFIN MAGNETI MARELLI S.P.A.

Viale A. Borletti, 61/63

20011 Corbetta (MI)

ITALY

This declaration is issued under the sole responsibility of the manufacturer and, if applicable, his authorised representative.

— **Point of contact:**

Ing. G. Bergamaschi Tel. +39.02.97221 Fax +39.02.97227740

(Name, telephone and fax number)

Corbetta 10.05.2003

(Place, date of issue)

(Signature) MARELLI

Via Aldo Moro, 141 S.P.A.
V.le Aldo Moro, 61/63

(Name and title in block letters)

INDICE ALFABETICO

ABS	80	- dispositivo di avviamento ...	18	- caratteristiche tecniche	193
Accendisigari	69	- procedura per versioni a benzina	112	Candele	
Accessori acquistati dall'utente	85	- procedura per versioni Multijet	113	- tipo	191
Air bag frontali	103	- riscaldamento del motore appena avviato	113	Carburante	
Air bag laterali	105	- spegnimento del motore	114	- indicatore del livello	19
Alette parasole	69	Bagagliaio		Carrozzeria	
Alimentazione	193	- apertura e chiusura	73 - 74	- manutenzione	183
Alzacristalli elettrici	72	- rimozione cappelliera	74	- codici versioni	190
Ampliamento bagagliaio	75	Batteria		Cassetto portaoggetti	68
Appoggiatesta	38	- avviamento con batteria ausiliaria	136	Catene da neve	123
ASR	82	- controllo livello liquido.....	178	Cerchi ruote	195
Autotelaio (marcatura)	189	- ricarica della batteria	161	Chiave con telecomando	13
Autoradio	84	- sostituzione	178	Chiave meccanica	12
Avviamento e guida	111	Bloccasterzo	18	Chiavi	12
Avviamento del motore		Blocco porte	71	Cinture di sicurezza	
- avviamento con batteria ausiliaria	136	Cambio		- avvertenze generali	95
- avviamento con manovre ad inerzia	137	- uso del cambio manuale	115	- impiego	92
- avviamento d'emergenza	136			- limitatori di carico	94
				- manutenzione	96
				- regolazione in altezza	93

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PLANCIA E COMANDI	Climatizzatore manuale	45	Emissioni di CO ₂	206	Indicatore liquido raffreddamento motore	20
	Climatizzatore automatico bizona	48	Equipaggiamenti interni	68	Indicatori di direzione	
SICUREZZA	Code Card	12	Fari	78	- comando	59
	Cofano motore	77	- correttore assetto fari	79	- sostituzione lampada anteriore	152
AVVIAMENTO E GUIDA	Comandi	66	- orientamento del fascio luminoso	78	- sostituzione lampada laterale	152
	Consumo carburante	205	Filtro antipolline	177	- sostituzione lampada posteriore	153
SPE E MESSAGGI	Contagiri	19	Filtro aria	177	In emergenza	135
	Cric	144	Filtro gasolio		In sosta	114
IN EMERGENZA	Cruise Control (regolatore di velocità costante) ...	64	- scarico acqua di condensa ..	177	Interni	185
	Dati per l'identificazione	188	Fix & Go automatic (dispositivo)	138	Interruttore blocco carburante	67
MANUTENZIONE E CURA	Dati tecnici	187	Fluidi e lubrificanti	203	Lampada (sostituzione di una)	
	Dead lock (dispositivo)	15	Follow me home (dispositivo) ..	59	- indicazioni generali	147
DATI TECNICI	Diffusori aria abitacolo	41 - 42	Freni		- tipi di lampade	148
	Dimensioni	198	- caratteristiche	194	Lampeggi	59
INDICE ALFABETICO	Display multifunzionale	21	- livello del liquido	176	Lancia CODE (Il sistema)	11
	Display multifunzionale	21	Freno a mano	115	Lavacrystallo	
	Dispositivo di avviamento	18	Frizione	193	- comando	61
	Dualdrive (Servosterzo elettrico)	86	Fusibili (sostituzione)	156	- livello del liquido	175
	EOBD (sistema)	83	Impianto di riscaldamento/ climatizzazione	41		
	ESP (sistema)	81	Indicatore livello carburante	19		

Lavaggio intelligente	62	Luci anabbaglianti	Luci terzo stop	154
Lavalunotto		- comando	Lunga inattività	
- comando	63	- sostituzione lampada	della vettura	124
- livello del liquido	175	Luci di emergenza	Manutenzione e cura	165
Luci esterne	58	Luci di parcheggio	- controlli periodici	169
Limitatori di carico	94	Luci plafoniera anteriore	- manutenzione	
Livelli		- comando	programmata	166
- verifica/controllo	170	- sostituzione lampade	- Piano di Manutenzione	
Livello liquido freni	176	Luci di posizione	Programmata	167
Livello liquido impianto		- comando	- utilizzo gravoso	
di raffreddamento motore	174	- sostituzione lampada	della vettura	169
Livello liquido lavacrystallo/		anteriore	Motore	
lavalunotto	175	- sostituzione lampada	- codice di identificazione	188
Livello olio motore	173	posteriore	- dati caratteristici	191
Luce fendinebbia		Luci fendinebbia	- marcatura	189
- pulsante di comando	67	- pulsante di comando	Odometro (display)	20
- sostituzione lampada	153	- sostituzione lampada	Olio motore	
Luce retromarcia	153	Luci retronebbia	- caratteristiche tecniche	203
Luci abbaglianti		- pulsante di comando	- consumo	173
- comando	58	- sostituzione lampada	- verifica del livello	173
- lampeggi	59	Luce targa	Omologazioni ministeriali	
- sostituzione lampada	151		(telecomando radiofrequenza)...	207

PLANCIA E COMANDI	Pesi	200	Pulsanti di comando	21	Servosterzo elettrico "Dualdrive"	86
	Pesi	200	Quadro strumenti	9	Sicurezza	91
SICUREZZA	Plafoniere	66	Regolatore di velocità costante (Cruise Control)	64	Simbologia	10
	Plancia e comandi	7	Regolazione sedili	35	Sistema ABS	80
AVVIAMENTO E GUIDA	Plancia portastrumenti	8	Regolazione volante	38	Sistema ASR	82
	Pneumatici		Ricircolo aria	47	Sistema EOBD	83
SPIE E MESSAGGI	- in dotazione	196	Rifornimenti	201	Sistema ESP	81
	- da neve	122	Rifornimento della vettura	88	Sistema Hill Holder	82
IN EMERGENZA	- lettura corretta del pneumatico	195	Rim Protector (pneumatici)	196	Sistema Lancia CODE	11
	- manutenzione	180	Riscaldamento e ventilazione	42	Sollevamento della vettura.....	161
MANUTENZIONE E CURA	- Rim Protector.....	196	Ruota di scorta	142	Sospensioni	194
	- sostituzione	142	Sblocco porte	14-71	Sostituzione ruota	142
DATI TECNICI	Porte	71	Sedili	35	Spazzole tergicristallo e tergilunotto	181
	Portellone bagagliaio	73	Seggiolini (idoneità per l'utilizzo)	99	Specchi retrovisori	
INDICE ALFABETICO	Posacenere.....	69	Seggiolino "Tipo Isofix"	100	- elettrici	40
	Predisposizione per montaggio seggiolino "Isofix"	100	Sensore fari automatici (sensore crepuscolare)	60	- esterni	39
	Prestazioni	199	Sensori parcheggio	87	- interno	39
	Pressione dei pneumatici	197	Sensore pioggia	62	Spie e messaggi	125
	Pretensionatori	94			Sportello combustibile	88
	Protezione dell'ambiente	90			Sterzo	194
	Pulizia cristalli	61			Strumenti di bordo	19

Tappo serbatoio combustibile	88	Uso del cambio manuale	115
Targhette		Vani porta bicchieri	68
- dati identificazione	188	Vano portaoggetti	68
- vernice carrozzeria	190	Velocità massime	199
Telecomando radiofrequenza (omologazioni ministeriali)	207	Ventilazione	41
Tergicristallo		Verifica dei livelli	170
- comando	61	Vernice	184
- spazzole	181	Vetri (pulizia)	185
- spruzzatori	182	Volante (regolazione)	38
Tergilunotto			
- comando	61		
- spazzole	181		
- spruzzatori	182		
Tetto apribile	70		
Traino della vettura	162		
Traino di rimorchi	119		
Trasmettitori radio e telefoni cellulari	86		
Trasmissione	193		
Trasportare bambini in sicurezza	96		

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI
TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Lancia sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Lancia offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Lancia. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Lancia o chiamando il numero verde 00800 526242 00 o altresì consultando il sito internet Lancia.

* Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

SELENIA®

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **SELENIA®**

La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.

La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.

Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPOWER

Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA SPORT

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

PRESSIONI DI CONFIAGGIO A FREDDO (bar)

	Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE				RUOTINO DI SCORTA
		A vuoto		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.2 8V	185/65 R14 86T	2,0	2,0	2,2	2,2	2,8
1.4 8V	195/55 R15 85H	2,1	2,1	2,3	2,3	
1.4 16V	195/45 R16 80V	2,2	2,2	2,4	2,4	
1.3 Multijet	185/65 R14 86T	2,0	2,0	2,2	2,2	2,8
	195/55 R15 85H	2,1	2,1	2,3	2,3	
	195/45 R16 84V	2,2	2,2	2,4	2,4	

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo. Con pneumatici invernali il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

	1.2 8V		1.4 8V		1.4 16V		1.3 Multijet	
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	litri	kg
Coppa motore	2,5	2,2	2,4	2,1	2,75	2,4	3,0	-
Coppa motore e filtro	2,7	2,35	2,6	2,25	2,9	2,55	3,2	-

RIFORNIMENTO CARBURANTE (litri)

Capacità serbatoio	47
Riserva	5/7

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 (Specifica EN228).

Rifornire le vetture con motore a gasolio unicamente con gasolio per autotrazione (Specifica EN590).



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. La Lancia potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia. Stampa su carta ecologica senza cloro.